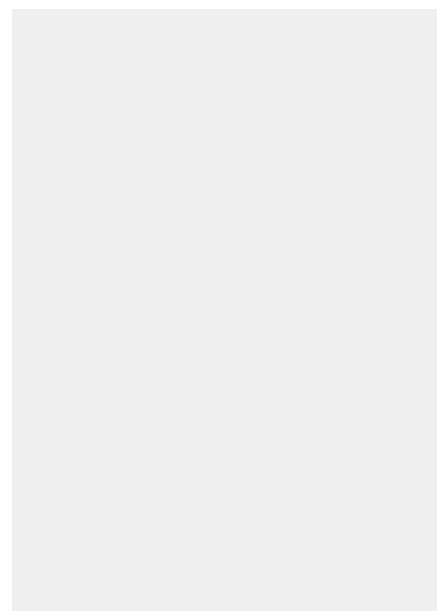
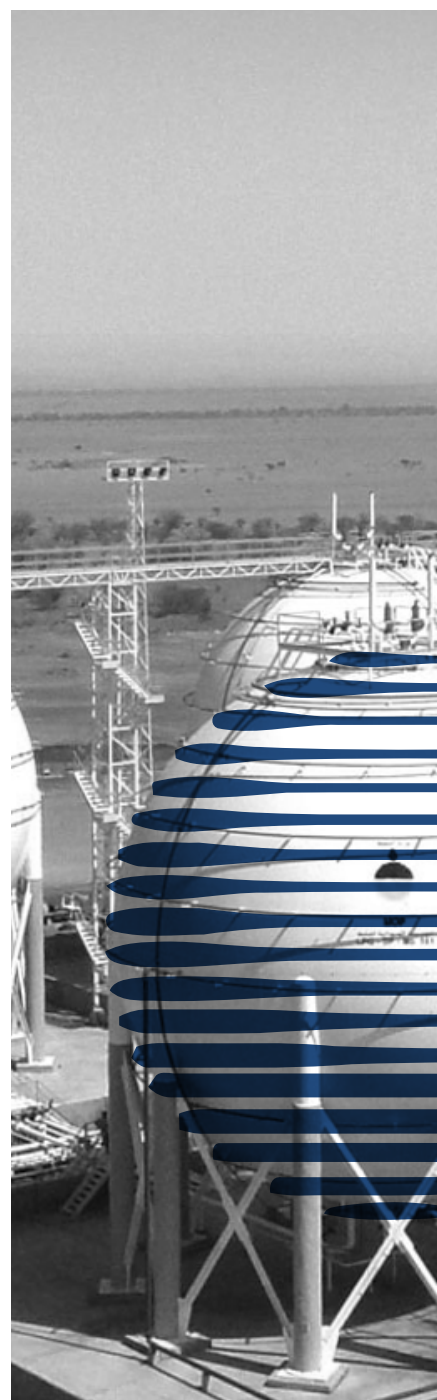


PARESA
REPORT INTEGRATO 2025



SOMMARIO

HIGHLIGHTS 2025	3
LETTERA DI PRESENTAZIONE	4
1. NOTA METODOLOGICA	5
1.1. Framework e standard utilizzati	6
1.2. Contenuti	7
1.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU	7
1.4. Analisi di materialità	8
2. IDENTITÀ E CONTESTO DI RIFERIMENTO	14
2.1. Introduzione	15
2.2. La Storia	17
2.3. Il Modello di attività	19
2.4. PARESA nel mondo e composizione del Gruppo	23
2.5. Progetti di sviluppo in ambito ESG	25
3. GOVERNANCE	27
3.1. Assemblea dei Soci e Organi Sociali	28
3.2. Modello D.Lgs. 231	30
3.3. Linee guida anticorruzione	33
3.4. Sistema di gestione della qualità	34
3.5. Sistema di gestione Integrato salute, sicurezza e ambiente	35
3.6. Sistema di gestione dell'energia	37
4. STRATEGIA E RISCHI	41
4.1. Offerta di valore	42
4.2. Bio-imitazione	43
4.3. Obiettivi strategici	44
5. MODELLO DI BUSINESS E IMPATTO SUI CAPITALI	47
5.1. Il processo di creazione di valore	48
5.2. Il sistema organizzativo	50
5.3. Le attività aziendali	52
5.4. Sistema di gestione e sviluppo dei capitali aziendali	55
5.4.1. Analisi degli stakeholder	55
5.4.2. Gestione delle Risorse Umane	60
5.4.3. Valutazione degli impatti ambientali	72
6. PROSPETTIVE FUTURE	86
6.1. Possibili linee di sviluppo strategico nel quinquennio 2025-2029	87
7. APPENDICE	90
GRI Content Index	90
Tabella di corrispondenza ESRS	92
8. SINTESI DEI DATI DI BILANCIO	94
8.1. Stato patrimoniale attivo	94
8.2. Stato patrimoniale passivo	95
8.3. Conto economico	96
GLOSSARIO	98



HIGHLIGHTS 2025



CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE

96.643.424 €
FATTURATO

19,77%
VARIAZIONE DEL FATTURATO



CAPITALE UMANO

364
LAVORATORI DIPENDENTI

5.712
ORE FORMAZIONE



CAPITALE INTELLETTUALE

8
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

5.976.362 €
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI



CAPITALE NATURALE

1.083
EMISSIONI SCOPE 1 (tCO₂)

191
EMISSIONI SCOPE 2 (tCO₂)



CAPITALE MATERIALE

10.536.654 €
IMMOBILIZZAZIONI: MATERIALI



CAPITALE FINANZIARIO

20.053.113 €
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

3.243.409 €
RISULTATO D'ESERCIZIO



LETTERA DI PRESENTAZIONE



Cari Stakeholder,

presentiamo il Report Integrato 2025 di PARESA con l'obiettivo di offrire una lettura unitaria di come l'Azienda crea valore nel tempo: mettendo in relazione risultati economico-finanziari, scelte industriali, organizzazione, persone, impatti e governance. È uno strumento di trasparenza e di dialogo, pensato per rendere più chiari i nessi tra ciò che realizziamo nel quotidiano e le priorità che orientano le scelte future. In continuità con l'impostazione adottata, la rendicontazione si ispira al Framework Internazionale del Report Integrato, con l'intento di restituire una visione integrata della sostenibilità nel suo significato più ampio.

Il 2025 è stato, in questo senso, un anno particolarmente rilevante, avendo PARESA completato un'operazione di Management Buyout e avviato un nuovo assetto proprietario e di governance.

È quindi il primo esercizio successivo a questo passaggio, e riteniamo corretto esplicitarlo: non come elemento formale, ma perché tocca la traiettoria dell'impresa e il modo in cui intende presidiare continuità e sviluppo sostenibile nel tempo.

Abbiamo vissuto il Management Buyout come un'assunzione diretta di responsabilità: verso il futuro dell'Azienda e verso la comunità che la compone. In una realtà radicata nel territorio, la continuità è un impegno concreto che riguarda lavoro, competenze, filiera, relazioni e fiducia, costruita negli anni, la cui base è solida e tangibile: persone, esperienza e capacità di fare bene le cose, ogni giorno.

È proprio su questa base che, nel corso del 2025, l'Azienda ha potuto confermare una buona tenuta sia sul piano economico sia su

quello organizzativo. Non lo leggiamo come un traguardo, ma come un segnale di solidità: disciplina operativa, qualità dell'esecuzione e capacità di lavorare in contesti complessi. Dentro questo quadro, la centralità delle persone resta decisiva e non "di principio": è il motore dei risultati industriali. Per questo continuiamo a investire su competenze, sicurezza, benessere organizzativo e inclusione, nella convinzione che la qualità del lavoro sia parte integrante della qualità dell'impresa.

Guardando avanti, un ulteriore fattore strategico riguarda la diversificazione intesa come ampliamento e consolidamento degli ambiti di progettazione e delle attività su cui PARESA opera e può operare. In un settore in trasformazione, la capacità di misurarsi con esigenze, progetti e filiere differenti richiede metodo, prudenza e innovazione, ma rappresenta anche un'opportunità concreta per rafforzare resilienza e posizionamento nel medio-lungo periodo. Il Report dà conto di questo percorso: delle scelte intraprese, delle priorità e delle aree su cui intendiamo migliorare.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è una dichiarazione, ma un cammino progressivo che richiede coerenza, continuità e disponibilità a misurarsi con ciò che non funziona ancora come dovrebbe.

Con questo spirito ringraziamo collaboratrici e collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e tutti gli interlocutori che contribuiscono, a vario titolo, al valore di PARESA: il confronto con voi è parte essenziale del nostro modo di fare impresa.

Il Consiglio di Amministrazione



1. NOTA METODOLOGICA

In questa sezione:

1.1. Framework e standard utilizzati	6
1.2. Contenuti	7
1.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU	7
1.4. Analisi di materialità	8



1.1. Framework e standard utilizzati

Il presente documento adotta le linee guida espresse dal Framework Internazionale del Reporting Integrato <IR>, emanato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), e successivamente aggiornato a gennaio 2021 (www.integratedreporting.org). Il Report Integrato è uno strumento informativo che ha lo scopo di mettere in luce i profili economici, finanziari, sociali, ambientali e quelli legati ai capitali intangibili di un'organizzazione, nell'ottica di creazione di valore nel breve, medio e lungo termine. Il Report Integrato consente di identificare diverse tipologie di risorse, che l'impresa utilizza e trasforma per mezzo del suo modello di business.



CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE:

Istituzioni e relazioni fra o all'interno di comunità, gruppi di stakeholder e altri network, nonché la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.



CAPITALE UMANO

Competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare.



CAPITALE INTELLETTUALE

Beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza.



CAPITALE NATURALE

Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione.



CAPITALE MATERIALE

Oggetti fisici fabbricati che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.

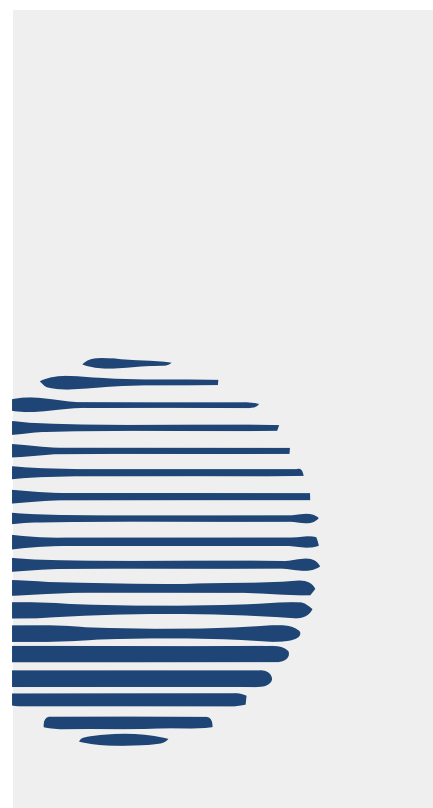


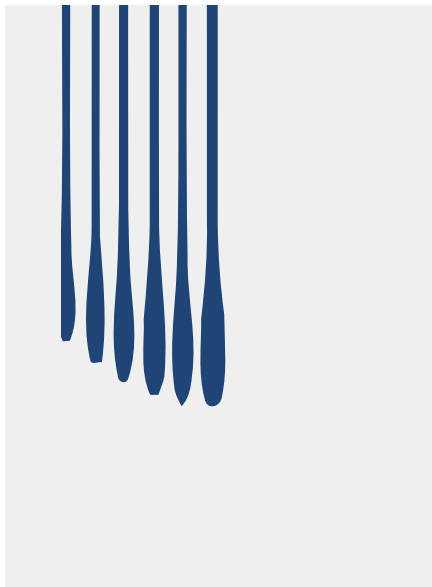
CAPITALE FINANZIARIO

Insieme dei flussi di liquidità che sono generati e assorbiti dall'organizzazione.

Elemento qualificante del Reporting Integrato è la connettività tra le informazioni: questo documento mira infatti a mettere in relazione i più significativi dati finanziari e non-finanziari alla luce delle strategie perseguite, ritraendo da tale connessione una superiore capacità esplicativa della situazione dell'organizzazione e della sua creazione di valore nel passato, nel presente e nel futuro. In virtù di questo principio, all'interno del Report Integrato sono altresì riportati i riferimenti grafici e testuali ai sei Capitali, con lo scopo di evidenziare i collegamenti diretti tra impatti e gestione delle risorse.

Il presente Report Integrato è inoltre redatto con riferimento ai GRI Standard pubblicati il 5 ottobre 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "with reference to the GRI Standard", e agli ESRS Standard. La volontà perseguita dall'Azienda è quella, infatti, di fornire strumenti di lettura e misurazione che possano migliorare la comprensione dell'intero processo di creazione di valore e di gestione dei suoi impatti.





1.2. Contenuti

Dal punto di vista dei contenuti specifici, il Report Integrato 2025 di PARESA è suddiviso in otto sezioni:

1. Nota metodologica
2. Identità e contesto di riferimento
3. Governance
4. Strategia e rischi
5. Modello di business e impatti sui Capitali
6. Prospettive future
7. Appendice
8. Sintesi dei dati di bilancio

All'interno della settima sezione è riportato il GRI Content Index, che riassume i riferimenti contenutistici riferibili agli Standard GRI. Quale perimetro di rendicontazione si è scelto di utilizzare quello del bilancio civilistico 2025 di PARESA. I dati riportati riferiti all'anno 2025 sono esposti, ove possibile, in comparazione con gli stessi dati relativi al 2024, 2023 e talora anche al 2022.

Nella versione 2025 del Report Integrato è stato effettuato un allineamento dei dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), introducendo nuovi elementi di analisi nell'ambito dello Scope 1 e aggiornando i fattori di conversione utilizzati in riferimento allo Scope 2; contestualmente, è stata aggiornata la rendicontazione dei dati sui lavo-

ratori, con una revisione retrospettiva delle informazioni riferite agli anni precedenti il 2025.

Si riporta inoltre la scelta della Direzione aziendale di rappresentare la composizione della Proprietà e della struttura organizzativa aggiornata alla data di pubblicazione del Report Integrato, in modo da poter restituire a tutti gli stakeholder una situazione attuale con gli ultimi assetti di governance occorsi a partire da marzo 2026.

1.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU

La missione e l'attività di PARESA sono coerenti con alcuni significativi "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" ("Sustainable Development Goals" - SDGs) fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite a guida dei comportamenti dei singoli, delle imprese, delle comunità e da raggiungere entro il 2030. Appare infatti evidente che il senso istituzionale nonché la concreta azione di PARESA rientrano a pieno titolo nell'ambito di numerosi SDGs.

All'interno del Report Integrato si è pertanto evidenziato tramite icone, con quale o quali "Obiettivo/i di Sviluppo Sostenibile" le attività svolte sono coerenti, risultando così funzionali al perseguimento del o degli SDGs in questione.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



1.4. Analisi di materialità

Dando seguito all'attività svolta nell'anno 2024, il Report Integrato 2025 di PARESA è corredato da un'analisi di materialità delle informazioni, all'interno della quale sono stati identificati i temi che sviluppano un impatto economico, sociale, ambientale maggiormente rilevante per l'organizzazione, per la sua strategia, per le sue performance e per i propri stakeholder.

La matrice di materialità riportata nel documento esprime la sintesi delle priorità dell'Azienda e dei principali portatori di interesse con cui essa interagisce nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche. L'individuazione dei temi rilevanti è stata effettuata considerando sia la prospettiva degli impatti attesi dell'impresa nei confronti dei suoi stakeholder, sia le prospettive dei rischi e delle opportunità che possono gravare sul modello di business di PARESA in relazione ad ogni tema. Questo approccio si basa sull'attuale evoluzione metodologica europea che vede avanzare il concetto di "doppia materialità" come fondamento metodologico per la reportistica di sostenibilità. L'analisi è stata sviluppata mediante il confronto con 16 referenti interni. Ciascun tema è stato valutato su una scala di rilevanza e prioritizzato in base ai risultati ottenuti.

Individuazione dei temi di sostenibilità:

come prima fase di lavoro è stato individuato un elenco di tematiche ESG da sottoporre a valutazione e attinenti alla dimensione sociale, ambientale, economica/di governance. La lista è stata costruita tramite riferimenti agli ESRS Standard, ai GRI Standard e ad altri elementi intangibili evidenziabili all'interno dell'impresa o ad essa attinenti.

Analisi dei temi di sostenibilità:

in seconda battuta sono stati individuati, da parte della Direzione, i principali impatti prodotti da PARESA in riferimento a ogni tema ESG; gli impatti sono stati suddivisi secondo le seguenti tipologie: positivi effettivi, negativi effettivi, positivi potenziali, negativi potenziali. In ultima battuta, per ognuno dei temi ESG sono stati valutati rischi e opportunità,

per loro definizione potenziali, impattanti sul modello di business di PARESA.

Valutazione della rilevanza da parte della Direzione:

nella fase successiva è stata valutata numericamente la rilevanza degli impatti attraverso una scala da 0 a 5 (0 nessuna rilevanza; 5 massima rilevanza) e rappresentati gli impatti lungo la catena del valore, distinguendo upstream, attività proprie (PARESA) e downstream, per evidenziare in quali segmenti si concentra la maggiore incidenza degli impatti; i rischi e le opportunità individuati sono invece stati valutati in base all'effetto potenziale sull'EBITDA e alla loro probabilità di accadimento, restituendo un indice sintetico di rilevanza.

Gruppo di lavoro con i dipendenti:

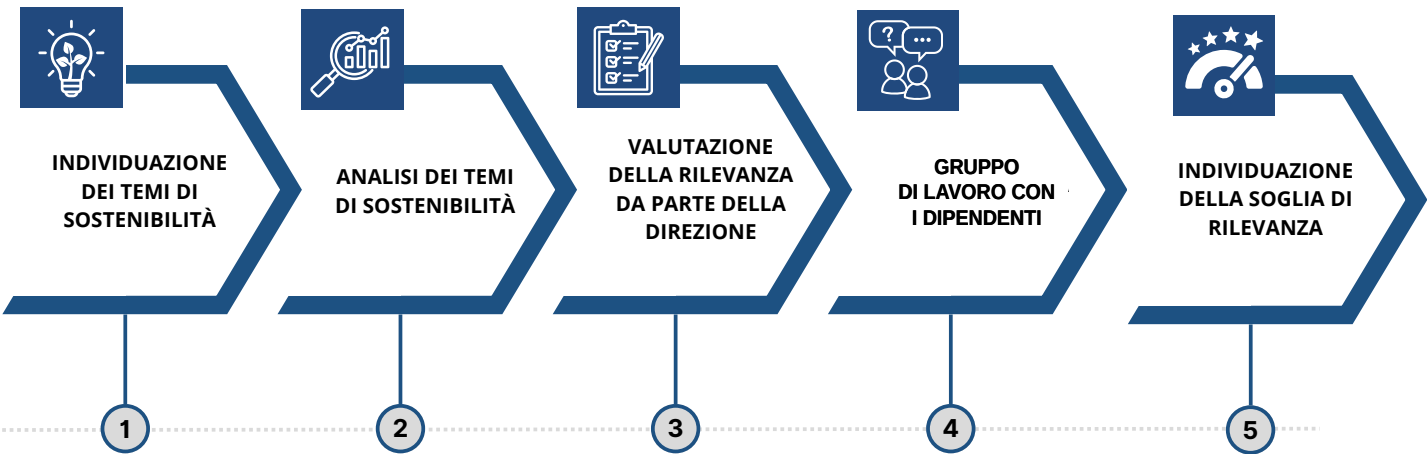
successivamente, l'organizzazione di un lavoro di gruppo con referenti interni ha consentito di unire un momento di formazione

sulla rendicontazione di sostenibilità alla fase di raccolta delle opinioni circa le tematiche di sostenibilità. Sono state pertanto raccolte le valutazioni dei dipendenti rispetto agli impatti individuati nella fase precedente.

Individuazione della soglia di rilevanza:

sono stati individuati i temi materiali considerando la rilevanza d'impatto e quella legata ai rischi e alle opportunità, individuando una soglia minima di punteggio pari a 3.

Nella matrice che segue sono riportati gli impatti rilevanti, distinti per tipologia, emersi dal processo di analisi.



IMPATTI RILEVANTI INDIVIDUATI

POSITIVI EFFETTIVI

IMPATTO	TEMI RILEVANTI
Autoconsumo: meno energia prelevata, minori emissioni	Cambiamento climatico
Stabilità e continuità di lavoro	Sicurezza del lavoro e ricerca di personale qualificato
Salari adeguati e benessere economico dei lavoratori	Benessere dei dipendenti
Welfare e flessibilità: più autonomia nella gestione del lavoro	Benessere dei dipendenti
Benessere dei lavoratori e positive condizioni di lavoro	Benessere dei dipendenti
Salute e sicurezza al centro	Salute e sicurezza
Miglioramento del clima aziendale	Salute organizzativa
Formazione e crescita delle competenze	Formazione e crescita professionale
Diversità e inclusione	Diversità e inclusione
Contrasto a molestie e violenze	Diversità e inclusione
Abbattimento delle barriere culturali	Diversità e inclusione
Dialogo con la comunità e gestione impatti dei cantieri	Comunità locali
Anticorruzione e integrità	Condotta etica d'impresa
Cybersecurity e tutela della privacy	Condotta etica d'impresa

NEGATIVI EFFETTIVI

IMPATTO	TEMI RILEVANTI
Consumi energetici ed emissioni indirette correlate	Cambiamento climatico
Impatto sulla qualità dell'aria da emissioni di processo	Inquinamento
Generazione di rifiuti da processo e gestione	Risorse ed economia circolare

NEGATIVI POTENZIALI

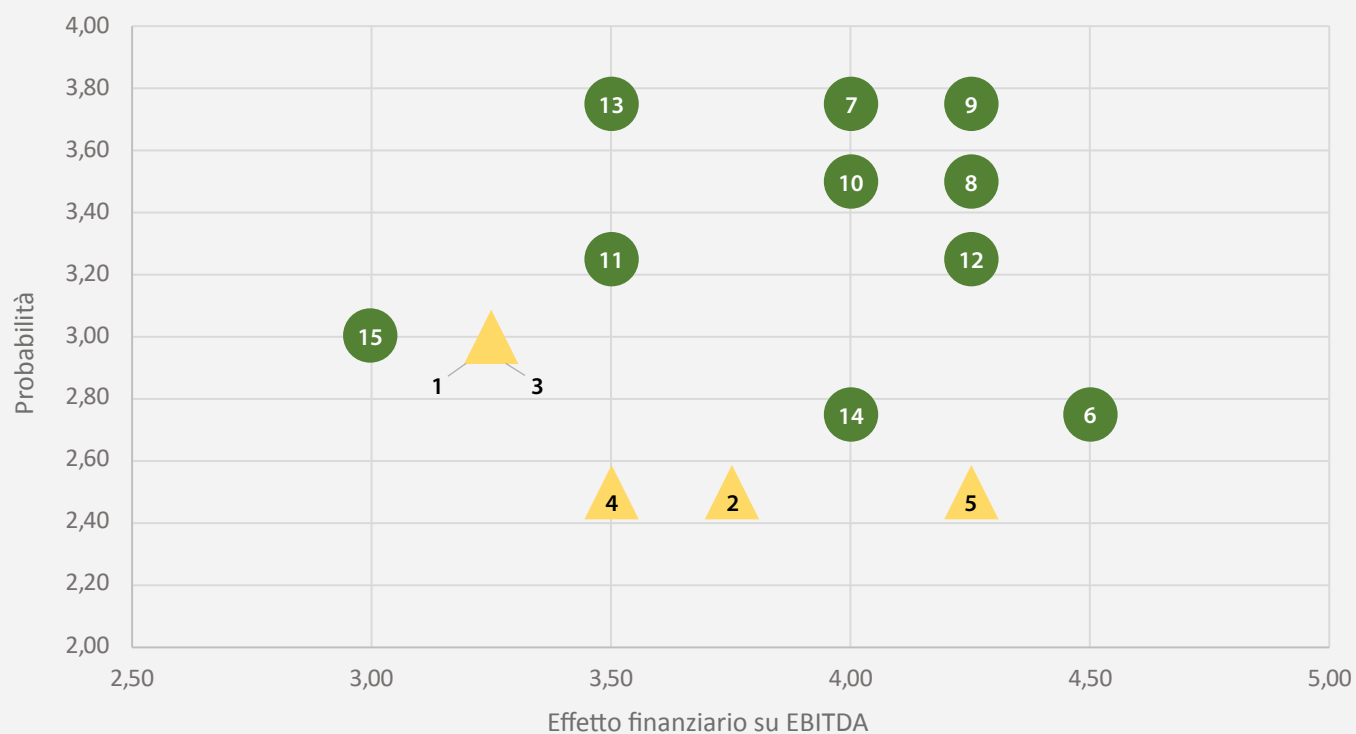
IMPATTO	TEMI RILEVANTI
Rischio diritti umani: lavoro forzato/minorile	Diritti umani
Rischio di instabilità occupazionale nella catena del valore	Sicurezza del lavoro e ricerca di personale qualificato
Rischio carenze formative nella catena del valore	Formazione e crescita professionale
Rischio impatti su diritti/sicurezza comunità locali	Comunità locali
Rischio perdita di fiducia con partner/fornitori dovuti ad incidenti	Condotta etica d'impresa

In linea con il processo di lavoro descritto, si riporta di seguito invece l'elenco dei rischi e delle opportunità rilevanti, corredati dalla sintesi delle valutazioni emerse durante le fasi di lavoro, su una scala da 1 a 5 (1 livello minimo; 5 livello massimo).

RISCHI RILEVANTI INDIVIDUATI					
NR.	RISCHI	TEMI RILEVANTI	EFETTO FINANZIARIO SU EBITDA (0-5)	PROBABILITÀ (0-5)	RISULTATO FINALE (0-5)
1	Rischio di carenza di personale qualificato nei progetti esteri, soprattutto in Paesi in cui l'azienda non ha esperienza pregressa	Sicurezza del lavoro e ricerca di personale qualificato	3,25	3,00	3,13
2	Rischio di blocco o rallentamento delle attività a seguito di data breach interni (incidenti cyber sui sistemi aziendali)	Condotta etica d'impresa	3,75	2,50	3,13
3	Rischio di continuità operativa nei cantieri compromessa da eventi meteo estremi e impatti del cambiamento climatico	Cambiamento climatico	3,25	3,00	3,13
4	Rischio di blocco o rallentamento delle attività per data breach presso Clienti o fornitori, con effetti a catena sui progetti	Condotta etica d'impresa	3,50	2,50	3,00
5	Rischio di ritardi nelle consegne e discontinuità operativa dovuti a conflitti o instabilità geopolitica	Condotta etica d'impresa	4,25	2,50	3,38

OPPORTUNITÀ RILEVANTI INDIVIDUATE					
NR.	OPPORTUNITÀ	TEMI RILEVANTI	EFETTO FINANZIARIO SU EBITDA (0-5)	PROBABILITÀ (0-5)	RISULTATO FINALE (0-5)
6	Opportunità di sviluppo di nuovi business legati alla transizione climatica	Cambiamento climatico	4,50	2,75	3,63
7	Opportunità di rafforzare attrattività e fidelizzazione delle persone grazie a retribuzioni adeguate e buone condizioni di lavoro	Benessere dei dipendenti	4,00	3,75	3,88
8	Opportunità di aumentare attrattività e retention attraverso un welfare più strutturato	Benessere dei dipendenti	4,25	3,50	3,88
9	Opportunità di migliorare efficienza ed efficacia operativa grazie a un clima aziendale più collaborativo e stabile	Salute organizzativa	4,25	3,75	4,00
10	Opportunità di attrattività e fidelizzazione tramite formazione continua e percorsi di crescita professionale	Formazione e crescita professionale	4,00	3,50	3,75
11	Opportunità di ampliare la base di talenti grazie a flessibilità organizzativa e gestione inclusiva della diversità	Diversità e inclusione	3,50	3,25	3,38
12	Opportunità di ottimizzare i costi del personale e rafforzare il radicamento territoriale tramite assunzioni di personale locale	Comunità locali	4,25	3,25	3,75
13	Opportunità di ridurre consumi e costi energetici grazie a nuovi impianti e processi più rapidi ed efficienti	Cambiamento climatico	3,50	3,75	3,63
14	Opportunità di nuovi business legati al miglioramento della qualità dell'aria	Inquinamento	4,00	2,75	3,38
15	Opportunità di nuovi business legati alla tutela della risorsa idrica	Inquinamento	3,00	3,00	3,00

RISCHI E OPPORTUNITÀ



RISCHI

1, 2, 3, 4, 5



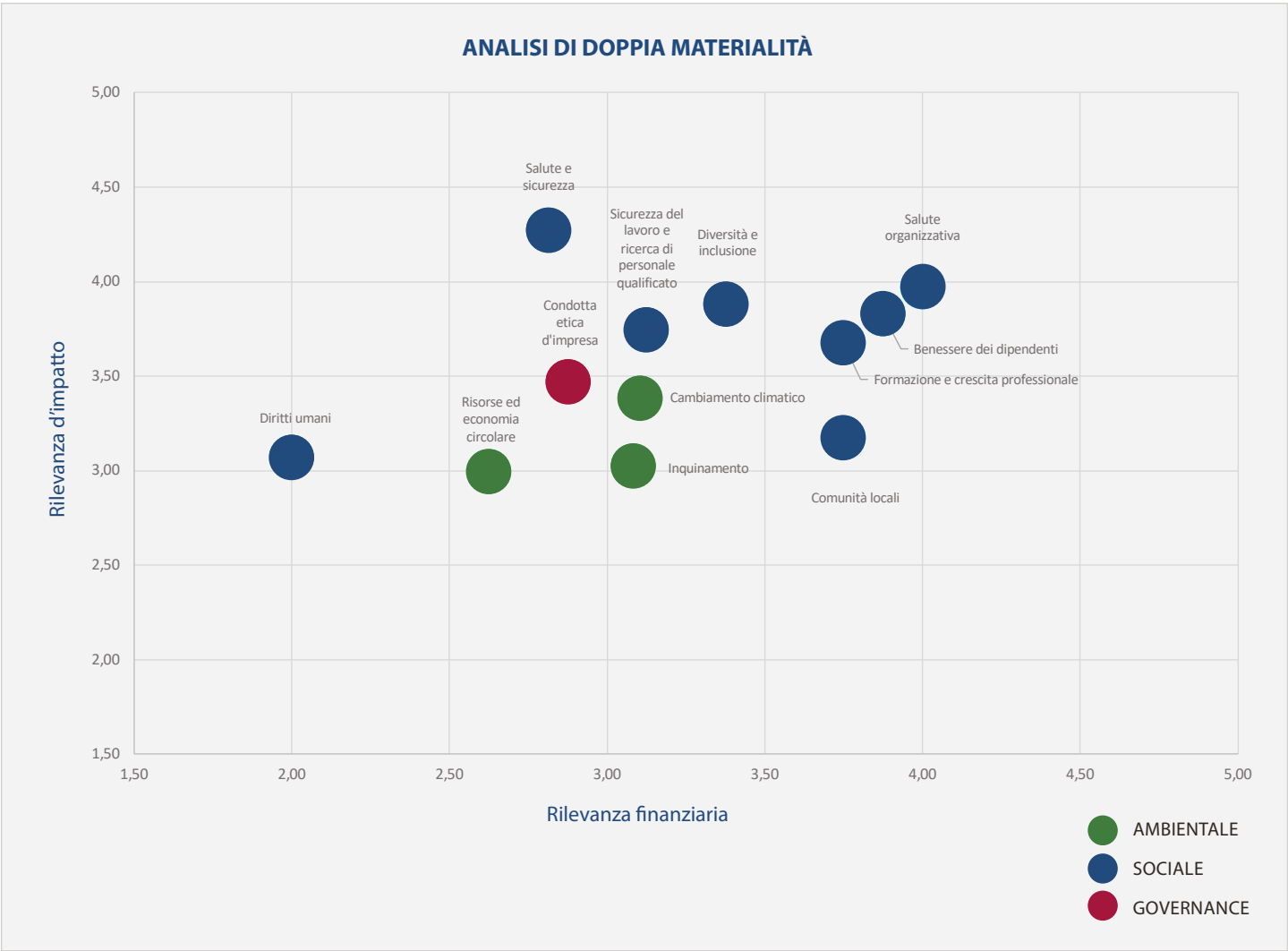
OPPORTUNITÀ

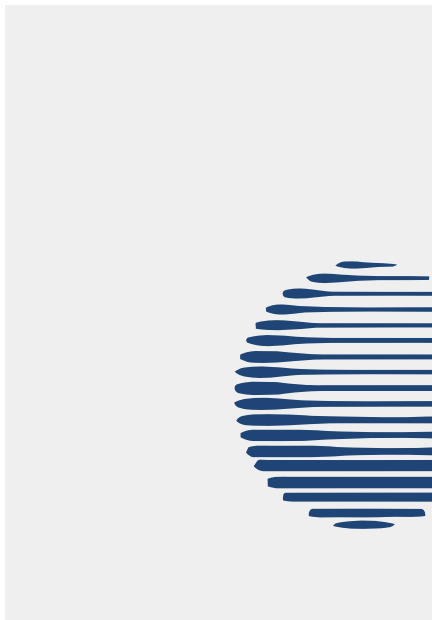
6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15



Quanto rappresentato si sintetizza nella tabella e nel grafico cartesiano seguenti, che riportano i temi materiali rilevanti con le medie delle valutazioni. Si è scelto di descrivere le tematiche che presentano un indice di valutazione superiore alla soglia di 3, con riferimento alla rilevanza d'impatto, a quella finanziaria oppure a entrambe, unitamente alla rappresentazione della distribuzione della rilevanza rispetto alla catena del valore aziendale:

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ						
TEMI RILEVANTI	AMBITO	RILEVANZA FINANZIARIA (0-5)	RILEVANZA IMPATTO (0-5)	RILEVANZA UPSTREAM	RILEVANZA PARESA	RILEVANZA DOWNSTREAM
Cambiamento climatico	Ambientale	3,10	3,38	33%	31%	35%
Inquinamento	Ambientale	3,08	3,02	38%	23%	39%
Risorse ed economia circolare	Ambientale	2,63	3,00	34%	25%	40%
Sicurezza del lavoro e ricerca di personale qualificato	Sociale	3,13	3,75	30%	41%	29%
Benessere dei dipendenti	Sociale	3,88	3,83	0%	100%	0%
Salute e sicurezza	Sociale	2,81	4,27	32%	33%	35%
Salute organizzativa	Sociale	4,00	3,97	0%	100%	0%
Formazione e crescita professionale	Sociale	3,75	3,68	26%	42%	33%
Diversità e inclusione	Sociale	3,38	3,88	0%	100%	0%
Diritti umani	Sociale	2,00	3,07	32%	31%	37%
Comunità locali	Sociale	3,75	3,17	34%	32%	34%
Condotta etica d'impresa	Governance	2,88	3,47	33%	33%	34%





Grazie all'indice dei contenuti GRI presente nella parte finale del documento è possibile inoltre verificare la correlazione tra gli impatti individuati e gli standard GRI afferenti utilizzati come base di preparazione. In un'ottica di trasparenza verso gli stakeholder, nell'appendice è riportata anche una tabella di corrispondenza con gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), in modo da evidenziare l'allineamento del presente Report ad alcuni elementi chiave degli standard europei di rendicontazione previsti nell'ambito della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Tutti i contenuti che seguono, all'interno del presente documento, sono stati elaborati e verificati rispetto al risultato dell'analisi di materialità. Anche la struttura del documento è pensata per dare una rappresentazione organica e sistemica dell'azienda, in modo da rappresentare il valore che PARESA crea da una

parte rispetto alle dimensioni della sostenibilità, dall'altra rispetto alle dinamiche di business. La scelta del Report Integrato va proprio in questa direzione, considerando la capacità specifica caratteristica di questo modello di rendicontazione di mettere in luce tutti gli aspetti, tangibili e intangibili, per lo sviluppo dell'azienda nel tempo. Il presente Report Integrato è il risultato di un processo avviato dall'organizzazione nell'anno 2025 e che è stato svolto in collaborazione con la Società di consulenza Sara Cirone Group Srl Società Benefit, la quale ha svolto questo progetto in coerenza con il beneficio comune espresso nel suo statuto e secondo la Legge di Stabilità 2016 - L. n. 208/2015 - all'art. 1, commi da 376 a 384 e allegati 4 e 5. Il documento è stato realizzato mediante la condivisione e guida della Direzione aziendale. Il Report Integrato 2025 di PARESA è disponibile sul sito internet dell'Azienda www.paresa.it.

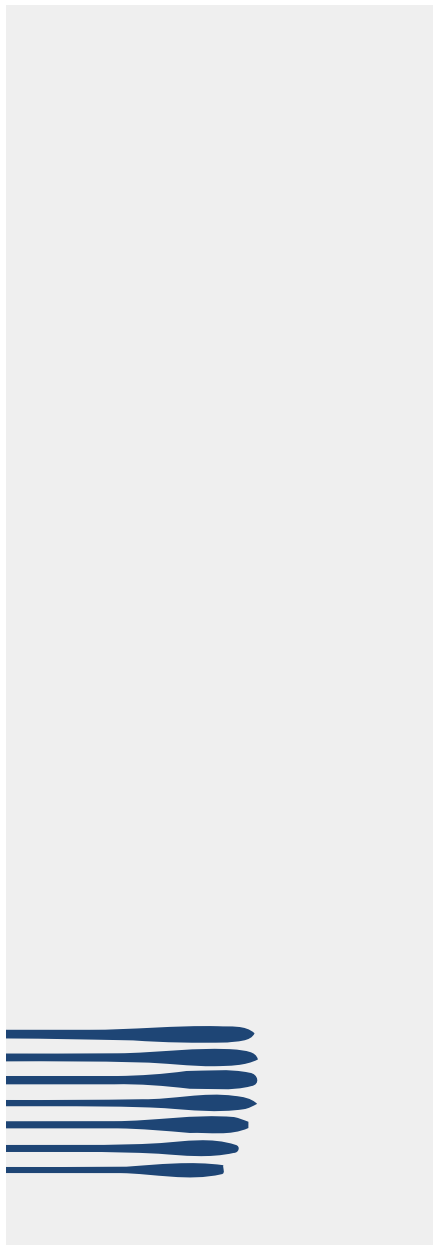


2. IDENTITÀ E CONTESTO DI RIFERIMENTO

In questa sezione:

2.1. Introduzione	15
2.2. La Storia	17
2.3. Il Modello di attività	19
2.4. PARESA nel mondo e composizione del Gruppo	23
2.5. Progetti di sviluppo in ambito ESG	25





2.1. Introduzione

PARESA S.R.L. - di seguito, anche "PARESA" - è una Società italiana, nata nel 1978, specializzata nella progettazione, fabbricazione, costruzione, riparazione e ristrutturazione di qualsiasi tipo di impianto di stoccaggio, dai più semplici ai più sofisticati. Fornisce un'ampia varietà di servizi e soluzioni convenienti a settori chiave tra cui raffinerie, terminali, depositi, centrali elettriche e altro ancora. Nel corso degli anni e grazie al costante apprezzamento da parte dei propri Clienti, l'Azienda ha tessuto una rete commerciale che spazia in molteplici Paesi, rafforzando inoltre la propria presenza con filiali e consociate nei Paesi strategici per il proprio business, divenendo un'azienda leader nel suo campo di attività e guadagnando la fiducia dei più importanti committenti nel settore Oil & Gas.

La sede della Società si trova a Cesena, mentre presso le officine situate a Gualdo di Roncofreddo, su una superficie totale di 73.085 mq di cui 17.955 mq coperti, vengono effettuate tutte le attività di prefabbricazione dei materiali, grazie a macchinari sofisticati, con personale dedicato, in spazi appositi. Ogni progetto viene gestito con sapiente maestria artigianale e utilizzando le attrezzature più moderne e raffinate, costantemente focalizzati sulla soddisfazione dei Clienti, rappresentati principalmente da Oil Companies e general contractors.

PARESA oggi è una solida realtà altamente specializzata nell'EPCC (Engineering, Procurement, Construction, Commissioning) di impianti e depositi comprendenti serbatoi di stoccaggio (atmosferici, a bassa temperatura e criogenici), sfere di stoccaggio, tumulati, condotte forzate e gasometri, oltre ad eseguire attività di manutenzione.

SERBATOI CRIOGENICI



CENTRI TRATTAMENTO OLI



SFERE DI STOCCAGGIO



SERBATOI ATMOSFERICI



CONDOTTE FORZATE



RECIPIENTI IN PRESSIONE



GASOMETRI



SERVIZI

Presso gli uffici, un team qualificato di ingegneri e tecnici esperti raccoglie dati, calcola e progetta le attività per sviluppare metodi di produzione e di lavoro efficienti per ogni progetto, in stretta collaborazione con l'ufficio acquisti, che fornisce elenchi di fornitori di fiducia e materiali appropriati e innovativi e attrezzature di ultima generazione.

Presso le officine gli operai qualificati implementano lo studio degli ingegneri, seguendo i progetti dalla fabbricazione alla logistica, grazie a macchinari sofisticati, aree dedicate e personale specializzato.

Dopo la spedizione dall'officina, inizia l'attività di costruzione, compresa la preparazione del sito, il trasporto dei materiali e delle attrezzature da costruzione e il montaggio delle strutture di stoccaggio da parte della manodopera qualificata e di subappaltatori accuratamente selezionati, utilizzando le attrezzature predisposte.



APPROVVIGIONAMENTO



PROGETTAZIONE



PRODUZIONE



MONTAGGIO



PROGETTI
"CHIAVI IN MANO"



MANUTENZIONE E
RISTRUTTURAZIONE

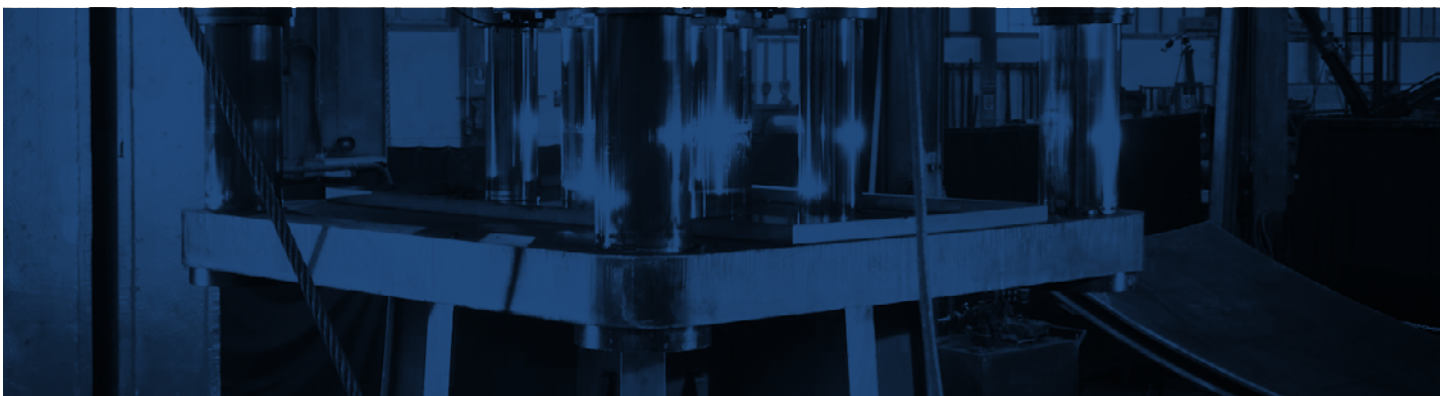
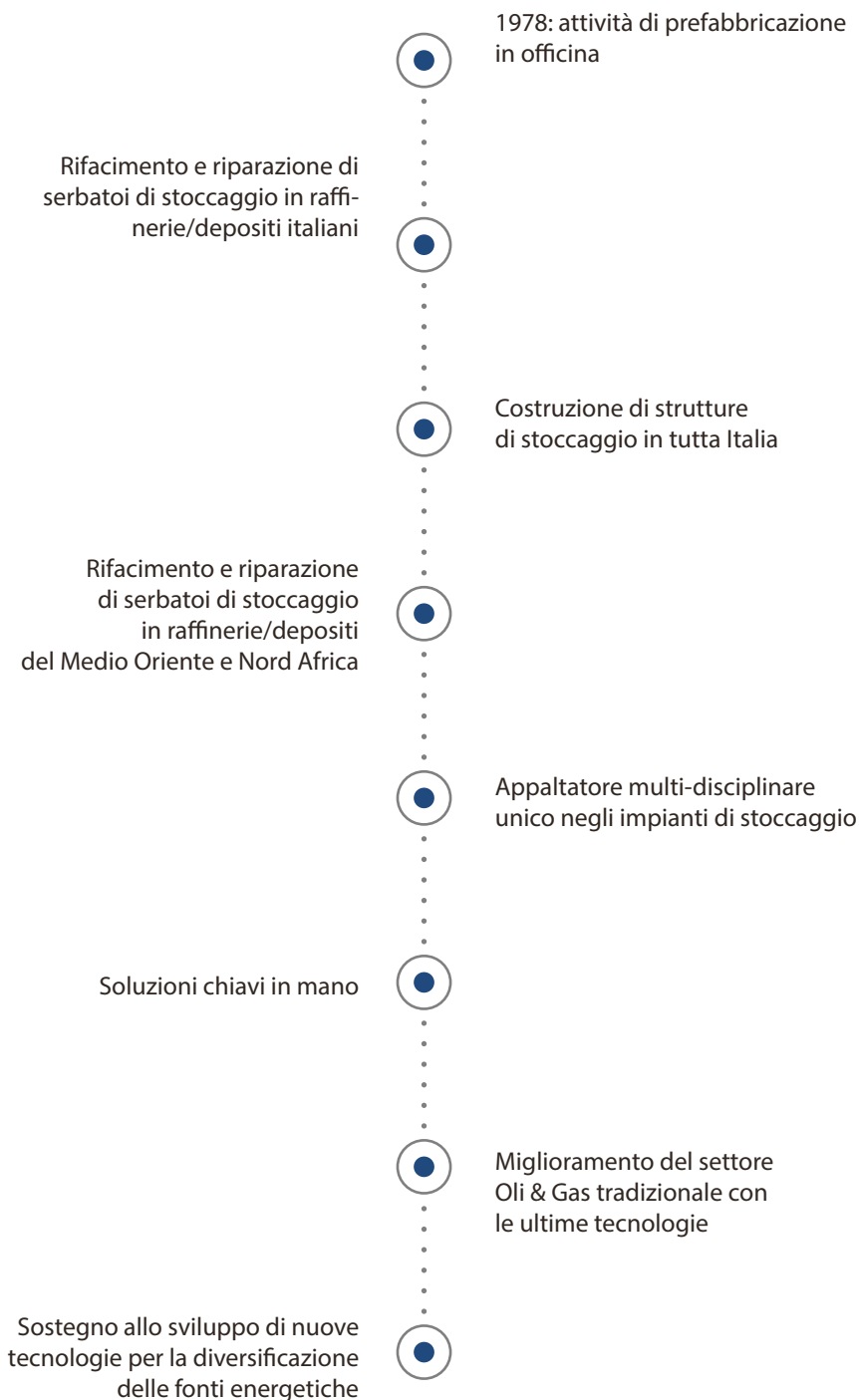
2.2. La Storia

PARESA è nata nel 1978 con l'obiettivo di svolgere attività di prefabbricazione all'interno delle proprie officine di Gualdo (FC), attività di ristrutturazione e riparazione in raffinerie e depositi e montaggio di serbatoi di stoccaggio in tutta Italia.

Grazie all'esperienza e alla diligenza dei suoi fondatori e alle nuove opportunità di business, PARESA è diventata fin da subito un'azienda leader nel suo settore di attività, affermandosi come interlocutore affidabile per i più influenti EPCC contractor. All'inizio del nuovo millennio, a causa della saturazione del mercato italiano e della recessione economica mondiale, l'azienda ha deciso di affacciarsi ai mercati esteri, approdando inizialmente nella fiorente regione del Golfo - ad esempio in Kuwait nel 2004 e nel 2006 - e successivamente in Nord Africa. In seguito a questa prima espansione, l'azienda ha avviato un ampliamento della gamma di servizi per Clienti sempre più interessati ad affidarsi a soggetti terzisti in grado di offrire soluzioni "chiavi in mano".

Oggi, PARESA è certamente un'azienda che non rinnega le sue origini di produttore di serbatoi, ma che ha l'ambizione di crescere come appaltatore unico multidisciplinare per i suoi Clienti, riducendo le interfacce pur mantenendo un'attenzione incessante alla sicurezza e uno standard di qualità senza compromessi. Il rapporto stretto e amichevole con i Clienti, l'indiscussa qualità dei prodotti, la conoscenza delle regole locali dei Paesi in cui sono realizzati i progetti, nonché l'integrazione con le comunità locali sono i fattori chiave del successo aziendale.

"Il rapporto stretto e amichevole con i nostri Clienti, l'indiscussa qualità dei nostri prodotti, la conoscenza delle regole locali dei Paesi in cui realizziamo i nostri progetti, nonché l'integrazione con le comunità locali: questi sono i fattori chiave del successo aziendale"



FOCUS EVENTI RILEVANTI 2025

Nel 2025 PARESA ha attraversato un passaggio societario di particolare rilievo, connesso al completamento dell'operazione di management buyout (MBO). Tale operazione è una scelta intenzionale di responsabilità e continuità, maturata in un contesto in cui la proprietà storica aveva manifestato la volontà di lasciare la guida dell'azienda e si apriva l'ipotesi di un ingresso di nuovi investitori. Di fronte a questo scenario, il management ha affrontato una scelta di campo: assumere direttamente l'impegno di garantire un futuro di continuità all'impresa, riducendo il rischio che un passaggio a terzi potesse modificare in modo sostanziale identità, cultura del lavoro e prospettive per le persone considerate spina dorsale dell'organizzazione. L'operazione è stata resa possibile anche dal supporto di un pool di banche che ha sostenuto il progetto, consentendo al management di rilevare la proprietà dell'azienda e diventare a tutti gli effetti nuovo soggetto proprietario. Il 22 maggio 2025 rappresenta la data simbolica di un nuovo inizio, collocata però nel solco della continuità aziendale: un passaggio di testimone riconosciuto e accompagnato dal ringraziamento alla proprietà uscente, letto come fondamento

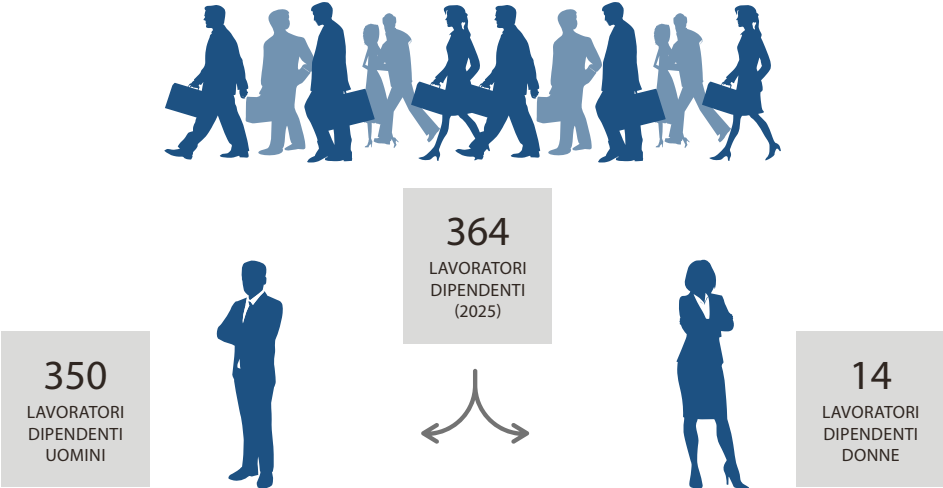
per affrontare la fase successiva con serenità e con un orientamento al miglioramento continuo.

All'interno di questo percorso si collocano anche le scelte di adeguamento dell'assetto societario adottate nel corso del 2025. In coerenza con le fasi previste dalla procedura, è stata deliberata la riduzione del capitale sociale a 600.000 euro, quale passaggio funzionale agli equilibri e agli adempimenti connessi all'operazione. Parallelamente, si è proceduto alla trasformazione della forma giuridica da S.p.A. a S.r.l., configurata come assetto transitorio orientato a garantire flessibilità e gestione ordinata della fase di transizione. La pianificazione prevede infatti nel 2026 il ritorno alla forma di S.p.A., a conferma della natura temporanea di tale configurazione e della volontà di mantenere nel tempo un impianto di governance adeguato alla dimensione e alle prospettive dell'impresa. Nel loro insieme, questi eventi delineano un anno di assestamento e responsabilità, in cui le scelte societarie hanno accompagnato la continuità operativa e la capacità dell'azienda di guardare al futuro con solidità.

RICAVI DELLE VENDITE MIL/€	2025	%	2024	%
Italia	44,7	46%	56,7	70%
Africa	36,3	38%	19,1	24%
Europa	11,9	12%	0,2	0%
Medio Oriente	3,6	4%	4,7	6%
Totale	96,5	100%	80,7	100%

VALORE DELLA PRODUZIONE MIL/€	2025	%	2024	%
Italia	51,8	50%	54,2	63%
Africa	32,9	35%	24,8	29%
Europa	9,8	10%	3,9	5%
Medio Oriente	4,3	4%	2,4	3%
Totale	98,9	100%	85,3	100%

Al 31.12.2025 l'Azienda conta 364 lavoratori dipendenti e 109 lavoratori somministrati.



LAVORATORI DIPENDENTI	2025	2024	2023	2022
Uomini	350	326	330	296
Donne	14	13	12	10
Totale	364	339	342	306

2.3. Il Modello di attività

Manutenzione di serbatoi di stoccaggio

Sin dai primi anni dalla sua fondazione, PARESA si è presentata sul mercato dell’Oil & Gas come società esperta di manutenzioni di serbatoi di stoccaggio, manufatti presenti in qualsiasi deposito o raffineria esistenti in tutto il territorio nazionale.

Nel corso degli anni ha via via affinato le sue abilità e competenze in tale ambito ed ha provveduto a consolidare ed ampliare un’organizzazione di tecnici che oggi le consente di posizionarsi come leader nazionale in questo particolare settore, riuscendo a vantare tra i propri clienti i principali Operatori Oil & Gas nazionali (ENI in primis), fidelizzati mediante contratti quadro pluriennali (tipicamente triennali con opzioni per gli anni successivi) su tutto il territorio nazionale.

Grazie a questa solida esperienza maturata in Italia, la società è riuscita negli anni a proporsi anche in ambito internazionale acquisendo importanti commesse di manutenzione in Paesi in via di sviluppo, dove le competenze tecniche e le capacità organizzative maturate nel tempo sono ancor più apprezzate e valorizzate. Riteniamo che in molti Paesi la cultura

della manutenzione programmata di impianti si stia affermando solo in anni recenti e che pertanto questa costituirà un’importante opportunità di sviluppo nei prossimi anni.

Una menzione particolare va riservata alle competenze sviluppate nell’ambito della manutenzione - molto specialistica e peculiare - dei serbatoi di stoccaggio di gas liquefatti a bassa temperatura (ammoniaca, butano, propano, etilene, metano, etc.). Si tratta di serbatoi estremamente complessi da progettare e realizzare, la cui manutenzione necessariamente coinvolge competenze multidisciplinari e capacità organizzative che poche realtà del settore posseggono. Questo si traduce in attività manutentive più complesse ma, al tempo stesso, potenzialmente più remunerative, sia sul territorio nazionale che quello internazionale.

Realizzazione di nuovi serbatoi di stoccaggio

Grazie ad una cauta politica di crescita graduale, molto attenta alla valorizzazione delle risorse umane e alla sostenibilità del business, PARESA è riuscita a sviluppare costantemente le proprie competenze tecniche e ca-

pacità esecutive, riuscendo a proporsi come attore principale sulla scena nazionale e internazionale nell’ambito della progettazione, fabbricazione e costruzione di serbatoi di stoccaggio di ogni tipo, forma e dimensione, intercettando le esigenze dei Clienti e sapendo a volte indirizzarne le scelte grazie a tali competenze ed esperienze.

Ad oggi la Società è in grado di rispondere a qualsiasi esigenza di stoccaggio il mercato richieda: dai più tradizionali serbatoi atmosferici di raffineria e depositi, ai serbatoi in pressione per lo stoccaggio di gas allo stato liquido, sino ai serbatoi di stoccaggio criogenico.

Lo sviluppo in-house delle necessarie conoscenze tecniche e le abilità realizzative in officina e in cantiere permettono a PARESA di proporsi sul mercato internazionale e rispondere alla totalità delle richieste che arrivano dal settore Oil & Gas, da quello Petrochimico come pure da quello delle energie sostenibili.



Realizzazione di impianti e depositi di stoccaggio “chiavi in mano”

Le competenze tecniche e realizzative sviluppate nel corso degli anni nell'ambito dei serbatoi di stoccaggio, hanno consentito a PARESA di proporsi sul mercato come EPCC Contractor per la realizzazione “chiavi in mano” di impianti e depositi di stoccaggio, coprendo e gestendo le commesse con un approccio multidisciplinare (civile, meccanico, strumentista, etc.).

Mettendo a frutto la flessibilità e reattività organizzative tipiche di un'azienda di media dimensione, PARESA riesce ad intercettare e soddisfare le esigenze dei principali Clienti del settore che necessitano di realizzazioni di media taglia, poco appetibili ai grandi Contractors internazionali.

L'approccio alla qualità

L'attività di PARESA è costituita dalla progettazione e realizzazione di manufatti che, in virtù della loro destinazione d'uso, devono essere esenti da imperfezioni, difetti o punti deboli. Ciò significa che l'intero processo di creazione di valore ruota attorno alla necessità vincolante di portare a termine progettazioni e costruzioni impeccabili. Oltre a ciò, è importante ricordare che nel settore in cui PARESA opera è indispensabile garantire tempistiche blindate di consegna dei manufatti e degli impianti, considerando che gli utilizzatori, ovvero grandi gruppi operanti nel settore Oil & Gas, poggiano le valutazioni di rientro degli investimenti proprio sulle tempistiche di utilizzo dei sistemi. Per essere un buon partner commerciale, quindi, PARESA negli anni ha dovuto sviluppare una capacità progettuale, di approvvigionamento, logistica e meccanica di altissimo livello, distintiva su scala globale, una serie di competenze che rappresentano il capitale più importante dell'azienda e che continuano ad essere il fattore critico di successo primario sul mercato. I passaggi principali del processo produttivo di PARESA sono rappresentati dalla progettazione, dalla prefabbricazione in officina dei prodotti, dalla spedizione e infine dal montaggio, laddove previsto dal contratto. Le progettazioni sviluppate da PARESA sovente fanno parte di commesse sistemiche, che vedono interagire tra loro diversi soggetti. Questo porta con sé il fatto che PARESA dialoghi costantemente con grandi gruppi internazionali, che in qualche modo dipendono dalla riuscita progettuale e manifatturiera di PARESA, dato che i sistemi di stoccaggio e trasporto progettati da quest'ultima rappresentano di per sé un elemento cruciale nell'ottica globale degli impianti commissionati.

Dietro a ogni passaggio progettuale è condotto uno studio svolto in modo preventivo con il cliente. La necessità di rispettare i tempi

richiesti fa sì che l'Azienda persegua continuamente l'ottimizzazione di tutte le fasi di progettazione e assemblaggio. La conoscenza dei materiali, degli ambienti di lavoro, nonché delle necessità operative per installare i manufatti sono impiegati in fase di progettazione per avere una situazione completa di tutte le operazioni che si andranno a compiere nei vari cantieri. Dalla fase di progettazione dei manufatti, quindi, non emergono solo elementi tecnici per l'impianto finale, ma anche per tutte quelle opere accessorie che sono fondamentali per il mantenimento di alti livelli di sicurezza, dell'operabilità all'interno dei cantieri e che consentono agli operatori di minimizzare gli errori. Tutto questo risulta ancora più significativo se si pensa che l'Azienda, operando in diversi Paesi, deve considerare le norme e le procedure di calcolo in base a ogni nazione, dovendo quindi adattare continuamente la fase di programmazione e progettazione.

PARESA è proprietaria al 100% della società di ingegneria Sonningdale STS, la quale nel 2026 verrà inglobata per rafforzare l'area tecnica e il dipartimento di ingegneria.

Un altro elemento fondamentale per la riuscita qualitativa e nei tempi previsti dei manufatti è certamente l'aspetto legato alla logistica, ovvero tutto quello che riguarda l'approvvigionamento dei materiali, il loro spostamento e la gestione degli operatori di cantiere che devono essere fisicamente presenti nell'area di lavoro, anche all'estero, per periodi di tempo prolungati. Centrale quindi la capacità di incamerare materia prima, ovvero lamiera, nei tempi utili per la lavorazione e per il trasporto nei vari cantieri situati in Italia e all'estero, insieme alla capacità di far pervenire agli operatori la giusta quantità di materiale in virtù della fase di lavoro, sempre per garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione finale. Dietro questo processo risiede anche la necessaria capacità di selezione, dialogo, interlocuzione e contrattazione con i grandi player internazionali, fornitori di materia prima, oltre che la forza finanziaria adeguata a sorreggere il ciclo progettuale e produttivo.

La gestione delle risorse umane, del loro benessere nello svolgimento di attività all'estero e in Paesi dai risvolti climatici differenti costituisce un ambito di azione molto importante per PARESA. Ogni anno vengono infatti impiegati circa 150 operatori di cantiere.

In tutte le fasi descritte, PARESA coinvolge i Clienti, in modo da condividere l'avanzamento dei progetti, i controlli qualità e le verifiche nei

Due principi fondamentali:

- **altissimo livello qualitativo dei manufatti**
- **realizzazione degli impianti nel minor tempo possibile**

laboratori certificati nel rispetto della norma e per dare la possibilità di effettuare sopralluoghi in stabilimento e sui luoghi di produzione. Da un punto di vista operativo, i cantieri dalle dimensioni più significative si appoggiano a succursali che PARESA avvia temporaneamente per l'esecuzione dei contratti. Operano in maniera stabile, invece, due Società collocate in Algeria, Nigeria e Senegal, dotate di una propria struttura interna.

In tutto questo, la competenza e preparazione delle persone diviene un elemento distintivo e di vantaggio competitivo per l'azienda. Ognuno dei processi descritti funziona solo se ha alla base risorse umane altamente qualificate e costantemente aggiornate. Ogni singolo progetto è costituito da specifiche necessità che l'azienda è chiamata a soddisfare, pertanto il tema delle competenze e delle capacità delle maestranze è cruciale per lo sviluppo aziendale. Oltre a offrire remunerazioni superiori alla media del settore, PARESA ripone molta attenzione al benessere dei propri dipendenti e al loro sviluppo professionale. Per questo l'azienda attua programmi formativi e di crescita interna che possono garantire la prosecuzione nel tempo di un business model altamente sfidante. Anche la ricerca e selezione del personale gioca un ruolo centrale per il business aziendale, sia per quanto riguarda necessità dell'Azienda di utilizzare manodopera locale nei diversi Paesi esteri, sia per la crescita e lo sviluppo

aziendale. La ricerca di figure professionali qualificate viene svolta in maniera costante dall'Azienda, anche considerando l'alta specializzazione che è richiesta per la realizzazione delle progettualità. La capacità produttiva è strettamente legata quindi alle competenze sviluppate internamente, sia in termini qualitativi che quantitativi, che consente di affrontare progettualità di diverse complessità, capaci di soddisfare esigenze per grandi committenti come per impianti più piccoli. Questo elemento del posizionamento strategico aziendale rappresenta certamente un punto di forza, laddove l'organizzazione risulti capace di adattarsi al mutare delle esigenze del mercato, ma anche un punto di debolezza potenziale, in quanto viene messo a dura prova l'efficienza del sistema organizzativo. All'interno dell'officina situata a Cesena tutti gli operatori sono dipendenti di PARESA, mentre per quanto riguarda le attività da svolgersi nei vari Paesi del Mondo, PARESA si serve anche di manodopera locale, che può essere in capo al Cliente finale o selezionata direttamente da PARESA per mezzo di società di servizi qualificati.

Per sua natura, il mercato in cui opera PARESA non consente di avere una pianificazione puntuale delle marginalità. L'azienda opera infatti per commessa, con interlocutori che operano in diverse zone del mondo e che sono assoggettati alle dinamiche energetiche globali. Ciò che incide maggiormente sulla capacità dell'azienda di creare valore,

oltre alla corretta progettazione dei prodotti, sono le tempistiche di realizzazione e costruzione, che possono essere influenzate, appunto, da variabili esterne non prevedibili.

Nel tempo PARESA si è dotata di una struttura patrimoniale capace di supportare questo tipo di business e di fluttuazioni del mercato, andando ad investire progressivamente in nuove tecnologie, anche ad impatto positivo in tema ESG, idonee a mantenere elevata e distintiva la specializzazione progettuale e produttiva rispetto ai competitor.

Il livello di informatizzazione e gestione documentale rappresenta un altro ulteriore elemento rilevante per la gestione efficiente delle tempistiche. Ogni progettazione è collegata informaticamente alla produzione in modo da abbreviare i tempi di trasferimento informativo, ridurre gli errori e consentire a chi si occupa di logistica di considerare contemporaneamente tutte le opzioni di trasporto e trasferimento.

Infine, il processo di saldatura, centrale per l'assemblaggio dei manufatti, è effettuato secondo gli ultimi standard richiesti ed eseguito nel pieno rispetto della qualità e della sicurezza. Per ottemperare a tutti i requisiti qualitativi, di affidabilità e di completezza dei servizi, PARESA ha adottato diversi sistemi di gestione afferenti alle seguenti certificazioni:



Focus: sintesi delle caratteristiche del mercato e dei competitor

I grandi impianti di raffinazione vengono realizzati da grandi gruppi che «spacchettano» il piano in più parti, che prevedono grossi player tra PARESA e il Cliente finale. Per i piccoli progetti invece PARESA può essere l'interlocutore diretto con il cliente finale. I contratti delle Società di ingegneria solitamente sono blindati e tutto il rischio di progetto ricade sul subappaltatore.

PARESA opera in un mercato soggetto a un alto tasso di imprevedibilità, in quanto influenzato da dinamiche internazionali mutevoli, legate alle politiche energetiche dei Paesi, all'andamento dei costi delle materie prime e, non ultimo, all'evoluzione delle tensioni internazionali. All'interno di questo contesto, l'azienda fonda la sua attività su:

EPCC

FORNITORI STRATEGICI DI MATERIE PRIME	CLIENTI	CONCORRENTI
Presenti prevalentemente in Italia ed EU: » grandi e grandissimi operatori internazionali (acciaierie); » fornitori di materie prime certificate e con requisiti di qualità (fisici, chimici, contrattuali); » forte potere contrattuale nei confronti di PARESA. Altri fornitori secondari (locali o esteri) di materie prime, materiale di consumo e accessori.	Grandi e grandissimi operatori nazionali e internazionali (grandi Società di ingegneria che fanno da main contractor rispetto al Cliente): » prevalentemente per il mondo privato ma anche pubblici; » fattori critici di successo differenti a seconda dell'interlocutore (Nazione, privato, pubblico); » forte potere contrattuale nei confronti di PARESA.	Differenti profili: » limitato numero di aziende internazionali specializzate paragonabili a PARESA in quanto a qualità delle lavorazioni, standard di sicurezza, welfare e politiche per i lavoratori; » numero più ampio di Società internazionali con standard qualitativi, di sicurezza, politiche per i lavoratori inferiori.

MANUTENZIONI

FORNITORI STRATEGICI	CLIENTI	CONCORRENTI
» Prevalentemente fornitori locali di materie prime, materiale di consumo e accessori; » sub-appaltatori italiani per specifici interventi tecnici.	Grandi e grandissimi operatori nazionali - committenti finali: » prevalentemente per il mondo privato ma anche pubblici; » forte potere contrattuale nei confronti di PARESA.	Limitato numero di aziende italiane specializzate.

2.4. PARESA nel mondo e composizione del Gruppo

PROGETTI EPCC IN CORSO:

» Algeria
» Belgio
» Italia
» Marocco
» Romania

FORNITURE IN CORSO:

» Algeria
» Angola
» Costa d'Avorio
» Egitto
» Giordania
» Libia
» Nigeria
» Senegal
» Tanzania
» UAE



PROGETTI/FORNITURE COMPLETATI NEL MONDO:					
» Albania	» Brasile	» Francia	» Libano	» Siria	» Turchia
» Arabia Saudita	» Burkina Faso	» Gabon	» Libia	» Stati Uniti	» Vietnam
» Argentina	» Camerun	» Ghana	» Lituania	» Sud Africa	» Yemen
» Azerbaijan	» Cina	» Grecia	» Mozambico	» Tanzania	
» Bahrain	» Congo	» Iran	» Niger	» Slovacchia	
» Bangladesh	» Croazia	» Iraq	» Senegal	» Sudan	
» Benin	» Eritrea	» Kuwait	» Serbia	» Togo	

Italia

Le manutenzioni meccaniche su impianti già esistenti, presso le raffinerie e i depositi delle maggiori aziende petrolifere, sono sempre più richieste e la Società è tra i principali operatori di riferimento; degni di nota sono alcuni contratti acquisiti nel corso del 2025 per la manutenzione di serbatoi di stoccaggio di varia capacità da 80.000 mc a 160.000 mc.

A questo si aggiunge la firma di un contratto per la realizzazione di 3 nuovi serbatoi da 50.000 mc per lo stoccaggio strategico di combustibili.

A dicembre 2025 si è inoltre concretizzato il rinnovo del contratto quadro (3 anni) per le manutenzioni delle Raffinerie di Falconara e Trecate del Gruppo Api.

Unitamente al rinnovo del Contratto Quadro di ENI, avvenuto nel corso del 2024, questi contratti consentono di trarre serenità dalla continuità di lavoro dei cantieri in Italia nei prossimi anni. Questo importante traguardo conferma la primaria affidabilità e reputazione della Società nell'importante settore dell'industria Oil & Gas nazionale.

Africa

Il mercato nel continente africano è caratterizzato principalmente da forniture di materiali lavorati, realizzati presso l'officina. Nei prossimi mesi sono previste spedizioni verso Algeria, Angola, Costa d'Avorio, Egitto, Guinea, Nigeria, Libia, Tanzania e Senegal.

La Società è aggiudicataria di due importanti progetti EPCC in Marocco, uno a Mohammedia per la demolizione e ricostruzione di una sfera esistente per propano da 4.000 mc, e l'altro a Jorf Lasfar, per la realizzazione di un nuovo parco di 15 serbatoi (150.000 mc di stoccaggio totale).



Medio Oriente

Per l'area Medio Oriente si segnala che la Società ha in portafoglio un'importante commessa per la fornitura di materiali lavorati di due sfere da 4.200 mc/cad da spedire in Giordania (per complessivi Euro 5 milioni) ed ulteriori due sfere da 1.400 mc/cad per lo stoccaggio di LNG da spedire in UAE (per complessivi Euro 4 milioni).

Nonostante le crescenti tensioni, si continuano a coltivare i rapporti commerciali.

Europa

Ad agosto 2024 si sono avviate le attività di cantiere di un importante progetto EPCC di 5 serbatoi a tetto fisso (volume complessivo di circa 36.000 mc) da realizzare nell'area di Anversa in Belgio per conto di INEOS, UK.

Nel dicembre 2025 è stato finalizzato un principio di accordo per un nuovo progetto, in fase finale di autorizzazione, per la realizzazione di 4 grosse sfere di stoccaggio CO₂ per un primario gruppo mondiale del settore a conferma della presenza consolidata della Società fra gli operatori riconosciuti nel set-

tore della transizione energetica e della sostenibilità ambientale.

Sud America

Si ritiene inoltre che il mercato sudamericano possa essere nel prossimo futuro di particolare interesse per quanto riguarda lo stoccaggio criogenico di gas liquefatti, per lo sviluppo del quale PARESA ha già intrapreso iniziative di sviluppo commerciale.

Considerazioni globali

L'aggiudicazione di alcuni importanti progetti EPCC ha permesso di raggiungere l'obiettivo di diversificazione del portafoglio e la prospettiva futura è quella di proseguire ottenendo ulteriori contratti di progetti sfidanti, con particolare riguardo ai serbatoi di stoccaggio a bassa temperatura e criogenici per gas allo stato liquido. Si puntualizza che si prevede che il settore Oil & Gas continui comunque ad essere produttivo nel medio lungo termine.

La Società sta negoziando con un primario gruppo internazionale, specializzato nel settore, degli accordi di collaborazione per la realizzazione di sfere a doppia parete per lo

stoccaggio criogenico di idrogeno liquido. La Società sta prudenzialmente continuando la diversificazione delle proprie fonti di approvvigionamento delle materie prime e di tutte le altre componenti principali della filiera, mantenendo un livello ottimale di scorte in magazzino, attivando anche strumenti per minimizzare le possibili fluttuazioni dei prezzi.

La Società ha realizzato importanti investimenti nello stabilimento produttivo di Gualdo di Roncofreddo (FC) tra cui l'acquisizione di macchinari maggiormente performanti per il nuovo stabilimento produttivo, fra i quali spicca una seconda pressa per la formatura dei conci di lamiera per la produzione di sfere, a sostegno della domanda sempre importante di questo tipo di manufatti sul mercato mondiale.

Parallelamente a questo sta proseguendo il processo di rinforzo dell'organizzazione con l'introduzione di nuove figure in quasi tutti i reparti aziendali, oltre a proseguire il percorso di digitalizzazione dei processi produttivi e l'introduzione di un nuovo ERP per la gestione aziendale.

Sede e stabilimenti

SITO	INDIRIZZO
Sede Legale	Via Romea, 655, 47522 Cesena (FC)
Stabilimento industriale "Gualdo 1"	Via del Savio, 155, 47020 Gualdo di Roncofreddo (FC)
Nuovo stabilimento industriale "Gualdo 1-D"	Via del Savio, 165, 47020 Gualdo di Roncofreddo (FC)
Stabilimento industriale "Gualdo 2"	Via del Savio, 185, 47020 Gualdo di Roncofreddo (FC)

Succursali all'estero

NOME DELLA SOCIETÀ	PAESE
PARESA Etablissement stable Algérie	Algeria
PARESA Bahrain	Bahrain
PARESA Libya	Libia
PARESA Etablissement stable au Maroc	Marocco
PARESA Cesena sucursala Bucuresti	Romania



Altre Società del Gruppo

SOCIETÀ CONTROLLATE	% DI CONTROLLO	SEDE	AMBITO DI ATTIVITÀ
Overseas Contracting Ltd	100%	Londra (UK)	Gestione del personale
S.T.S. Sonningdale Tank Service Srl	100%	Forlimpopoli (FC)	Società di ingegneria
PARESA Construction West Africa Ltd	100%	Lagos (Nigeria)	Società di ingegneria
Paresa Senegal Suarl	100%	Dakar (Senegal)	Costruzione/montaggio di serbatoi, strutture metalliche, tubazioni
PEC Algeria Sarl	84,94%	Algeri (Algeria)	

SOCIETÀ PARTECIPATE	% DI PARTECIPAZIONE	SEDE	AMBITO DI ATTIVITÀ
Tecnigroup Srl	50%	Galliera (BO)	Società di ingegneria
Ayrion Spa	8%	Cesena (FC)	Produzione di energie da fonti rinnovabili

2.5. Progetti di sviluppo in ambito ESG



Le sfere, e in generale i manufatti realizzati da PARESA, si collocano all'interno della filiera energetica per la transazione "green". Essi possono essere utilizzati per trattare fluidi a minor impatto ambientale e verso i quali è in atto un processo di sviluppo tecnologico globale. I progetti di ultima generazione sono pensati per ridurre significativamente gli impatti ambientali sotto diversi punti di vista, apportando una maggiore efficienza nell'utilizzo dell'energia, un diverso uso dei materiali, delle tecnologie e dell'automazione, rendendo molto più efficiente la gestione dei fluidi. Le prospettive di ampliamento e consolidamento dell'ambito ESG delle applicazioni aziendali sono ampie, in potenziale continua crescita, e richiederanno un impegno costante da parte di PARESA in termini di studio, ricerca e implementazione di modalità di progettazione all'avanguardia.

Gli ambiti su cui l'azienda è già in grado di operare sono i seguenti:

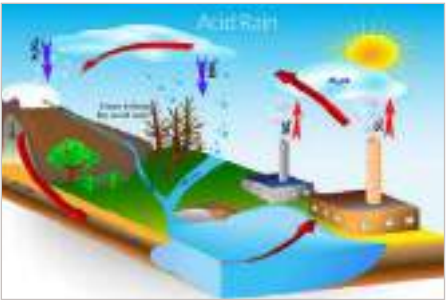
- » stoccaggio di nuovi fluidi meno impattanti (es. idrogeno, ammoniaca, GNL);
- » ottimizzazione dell'efficienza energetica degli impianti di processo esistenti;
- » conversione ecologica degli impianti di processo esistenti;
- » stoccaggio di NH₃ (Ammoniaca), GNL (Gas naturale liquefatto), LH₂ (Idrogeno liquido);
- » impianti di deflaring e recupero;
- » cattura, utilizzo e stoccaggio di CO₂ (CCUS);
- » impianti per biocarburanti.

Deflaring

Nelle attività dei giacimenti petroliferi e delle raffinerie, enormi quantità di gas infiammabili vengono spesso emesse nell'atmosfera senza controllo ambientale. Questi gas vengono bruciati in un sistema a "torcia" per proteggere l'impianto dalle emissioni di gas critici e sono tipicamente una miscela di metano/etano (Gas Naturale), GPL e vapori di benzina (principalmente pentani ed esani), con un contenuto variabile di inerti (azoto, anidride carbonica) e gas tossici (H₂S, mercaptani). La combustione del gas senza controllo può provocare inquinamento ambientale tramite l'emissione di:

- » ossidi di azoto (NO_x);
- » gas serra (CO₂, CO);
- » anidride solforosa (SO₂).

Governi e organizzazioni internazionali hanno introdotto severe limitazioni alla loro produzione, in base al protocollo di Kyoto,



sono previsti incentivi per la realizzazione di impianti a basso impatto ambientale che non permettano lo spreco di risorse preziose, in questo caso i gas sottoprodotti. Esistono vari modi validi per riutilizzare i gas di torcia.

1. Produzione di energia: convogliati in turbine a gas o a vapore per la generazione di calore ed elettricità;
2. reiniezione: reiniettati in pozzi per mantenere la pressione e i sistemi produttivi;
3. materie prime: una volta recuperati, possono essere riutilizzati ad esempio per la

realizzazione di prodotti petrolchimici.

A seconda della qualità del gas bruciato, possono essere generalmente necessarie molte operazioni per convertirlo in prodotti commerciali. Il Flare Gas Recovery System può essere facilmente applicato a raffinerie e in generale impianti strutturati, dove sono disponibili diverse strutture e servizi per eventualmente integrare il sistema, e permette, oltretutto, di generare vantaggi economici significativi agli stessi produttori.

GNL Ravenna

Il deposito di Ravenna, operativo da ottobre 2021, è il primo impianto in Italia dedicato allo stoccaggio del gas naturale liquefatto, un carburante che permetterà, da subito, di ridurre le emissioni di gas serra, NO_x, SO_x e particolato legate al trasporto pesante marittimo e su gomma, stimate in 6 milioni di tonnellate di CO₂ nell'arco di vita utile dell'impianto.

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DEL GNL				
	CO ₂	NO _x	SO _x	PM
Trasporto marittimo	25%	90%	±100%	±100%
Trasporto su strada	20%	60%	±100%	±10%

CO₂: anidride carbonica / Nox: ossidi di azoto / SOx: ossidi di zolfo / PM: particolato



Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) viene ottenuto raffreddando il gas naturale a -160°C, dopo averlo separato dall'acqua e dalle altre sostanze che a tali temperature congelerebbero. Dopo questa trasformazione il gas naturale allo stato liquido occupa volumi 600 volte inferiori rispetto allo stato gassoso e può essere quindi facilmente trasportato lungo le rotte marine con ampia flessibilità. Una volta raggiunto il luogo di destinazione, il gas naturale liquefatto può essere subito utilizzato come carburante per il trasporto marittimo oppure può essere scaricato e stoccato in impianti di piccola scala (small scale) per poi essere distribuito alle stazioni di rifornimento di carburanti per l'alimentazione dei mezzi di trasporto pesanti oppure ad impianti industriali o piccole reti di distribuzione del gas non collegati alla rete di gasdotti.

Fonte: Edison

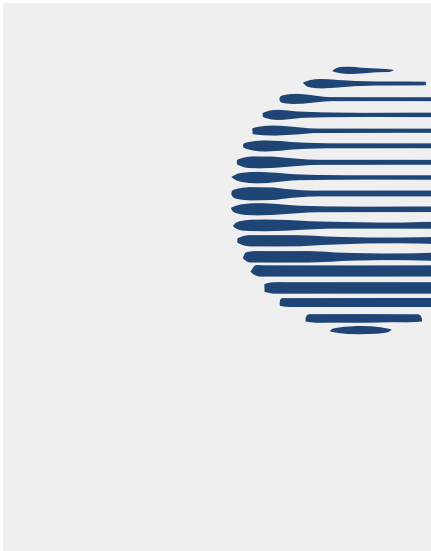


3. GOVERNANCE

In questa sezione:

3.1. Assemblea dei Soci e Organi Sociali	28
3.2. Modello D.Lgs. 231	30
3.3. Linee guida anticorruzione	33
3.4. Sistema di gestione della qualità	34
3.5. Sistema di gestione Integrato salute, sicurezza e ambiente	35
3.6. Sistema di gestione dell'energia	37





3.1. Assemblea dei Soci e Organi Sociali

L'assemblea dei soci è regolata dalle norme previste dal Codice Civile integrato da quanto disposto dallo Statuto Sociale. In particolare, le Assemblee ordinarie e straordinarie, in prima e in seconda convocazione, deliberano con le maggioranze ed i quorum previsti dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

SOCIO	PROPRIETÀ
Raffaele Cedioli	1/3
Enrico Sozzi	1/3
Dante Ravaioli	1/3



Organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto la Società è amministrata, secondo le deliberazioni dell'Assemblea, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione (CDA) composto da tre membri, anche non soci. Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed un Vicepresidente e, se lo ritiene opportuno, uno o più amministratori delegati. L'art. 21 dello Statuto prevede che per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sia necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Attualmente l'amministrazione della Società è affidata ad un organo collegiale formato da tre soggetti.

Quello che segue è un'indicazione delle responsabilità dei singoli componenti del CDA e del Consiglio di Amministrazione collegialmente nell'ambito della gestione degli impatti e della gestione degli aspetti ESG portati avanti dall'azienda:

CDA	
Numero di membri con incarichi esecutivi	3
Totale	3
Numero di Consiglieri indipendenti	0

INDICE DI DIVERSITÀ NEL CDA	
Uomini (%)	100
Donne (%)	0

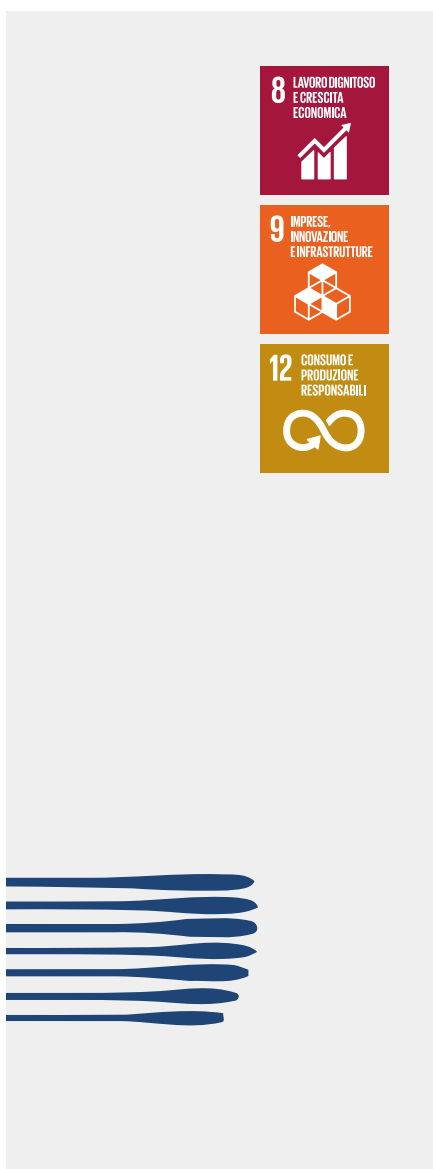
CDA	Carica CDA	Data carica CDA	Incarico esecutivo	Descrizione delle attività per la gestione degli impatti specifici	Descrizione delle attività per la gestione degli impatti del CDA
Dante Ravaoli	Consigliere, Presidente del CDA	22/05/2025	Direttore RU e Organizzazione	» rappresentanza legale » gestione ordinaria della Società » gestione risorse umane » gestione e responsabilità contrattuale commerciale » gestione e responsabilità per la gestione finanziaria » rappresentanza generale attiva e passiva » gestione e responsabilità per la gestione delle forniture	Sistema di gestione della qualità: » applicazione del sistema » responsabilità della promozione di un ambiente di leadership, impegno e responsabilità » riesame periodico Sistema di gestione in materia di salute, sicurezza, protezione e ambiente: » applicazione del sistema » comunicazione, divulgazione, promozione ad ogni livello interno ed esterno dell'organizzazione, attraverso i sistemi informatici quali rete intranet, sito web, l'affissione nelle bacheche aziendali e momenti di incontro e confronto con tutte le parti interessate
Raffaele Cedioli	Consigliere delegato, Procuratore speciale, Vice Presidente del CDA	22/05/2025	Direttore Generale	» gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, delle implementazioni procedurali, inclusa la formazione » rappresentanza aziendale in ambito sicurezza e salute dei lavoratori nonché tutela ambientale » gestione rapporti contrattuali per manutenzione e logistica » nomina delle figure preposte per la gestione dei rischi in ambito sicurezza e salute dei lavoratori	Sistema di gestione in ambito energetico: » applicazione del sistema » contribuzione al miglioramento continuo dell'efficienza energetica » assicurazione della disponibilità di informazioni e risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi » supporto alla progettazione, all'acquisto di beni, prodotti e servizi energeticamente efficienti » rispetto della legislazione, delle norme, dei regolamenti ed altre specifiche in materia » documentazione, attuazione, mantenimento e comunicazione dell'attività a tutti i livelli dell'organizzazione » fornitura di un quadro per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi energetici » introduzione di un sistema di monitoraggio e rilevamento costante delle performance » disponibilità dei risultati conseguiti » comunicazione a tutti i livelli aziendali dell'importanza di un uso e consumo sostenibile dell'energia e dell'implementazione della norma » sensibilizzazione dei fornitori sull'importanza di un uso e consumo sostenibile dell'energia Modello 231 » applicazione del modello » revisione periodica » consultazione con OdV » valutazione delle violazioni del codice etico » diffusione del modello internamente
Enrico Sozzi	Consigliere, Procuratore speciale	22/05/2025	Direttore Commerciale	» gestione e rappresentanza della Società in ambito appalti, gare e trattative private » gestione e rappresentanza contrattuale	

Organi delegati

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, al Vicepresidente, spetta la rappresentanza legale della Società. Al Presidente spettano ampi poteri di ordinaria amministrazione. All'interno del Consiglio di Amministrazione è presente un Amministratore Delegato al quale è stato attribuito il ruolo di datore di lavoro prevenzionistico ed un Procuratore Speciale individuato quale Direttore Commerciale, con i conseguenti poteri.

È stato inoltre individuato, all'esterno del Consiglio di Amministrazione, un Procuratore Speciale al quale sono state conferite deleghe in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e in materia ambientale.

PROCURATORI SPECIALI	INCARICO ESECUTIVO
Stefano Bisagni	Responsabile salute, sicurezza, ambiente ed energia
Davide Montalti	Direttore Tecnico



Organi di controllo

PARESA ha attribuito il compito di vigilare sul rispetto delle norme di Legge e di Statuto e il controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica 3 anni, con scadenza all'approvazione del bilancio. Il controllo contabile è affidato alla Società di revisione BDO Italia Spa per la durata di 3 anni, con scadenza all'approvazione del bilancio.

COLLEGIO SINDACALE	CARICA	DATA CARICA	DESCRIZIONE (VEDI 21 C)
Alessandro Mengozzi	Presidente del Collegio Sindacale	30/04/2025	Controllo contabile
Alberto Spada	Sindaco	30/04/2025	
Stefano Sgarzani	Sindaco	30/04/2025	
Rita Santolini	Sindaca supplente	30/04/2025	
Elisa Monari	Sindaca supplente	30/04/2025	

INDICE DI DIVERSITÀ NEL COLLEGIO SINDACALE	%
Uomini (%)	60
Donne (%)	40

3.2. Modello D.Lgs. 231

Sebbene l'adozione del Modello 231 costituisca una "facoltà" e non un obbligo, la Società ha deciso di procedere con la sua adozione, in quanto consapevole che tale sistema rappresenta un'opportunità per migliorare la sua corporate governance, cogliendo al contempo l'occasione dell'attività svolta (analisi dei rischi potenziali, valutazione e adeguamento del sistema dei controlli già esistenti sui processi sensibili) per informare le risorse impiegate rispetto ai termini del controllo dei processi aziendali, finalizzato ad una prevenzione "attiva" dei reati.

ODV	CARICA	DATA CARICA
Paola Maschio	Membro esterno	30/04/2025
Marcello Procopio	Membro esterno	30/04/2025
Alberto Spada	Membro esterno	30/04/2025
Andrea Caminati	Membro Interno	30/04/2025

INDICE DI DIVERSITÀ NELL'ODV	%
Uomini (%)	75
Donne (%)	25

RAPPRESENTANZA DEI DIPENDENTI E DEGLI ALTRI LAVORATORI

I rappresentanti dei lavoratori (RSU/RLS) sono eletti direttamente, i risultati delle elezioni sono comunicati ufficialmente e affissi nelle bacheche aziendali. Sono nominati 6 RSU di cui 3 RLS

Compiti dell'ODV

L'Organismo di Vigilanza ha le seguenti funzioni:

- » vigilare sull'effettività del modello mediante la verifica della coerenza tra i comportamenti concreti e quelli previsti dal modello e attraverso il presidio delle Aree a rischio di Reato individuate nella Parte speciale. Per poter ottemperare a tali doveri l'Organismo può stabilire le attività di controllo ad ogni livello operativo, dotandosi degli strumenti necessari a segnalare tempestivamente anomalie e disfunzioni del modello e verificando le procedure di controllo. Ogni operazione ritenuta a rischio specifico deve essere segnalata all'Organismo; ciò consente di procedere, in ogni momento, all'effettuazione dei controlli che descrivono le caratteristiche e le finalità dell'operazione stessa ed individuano chi l'ha autorizzata, registrata e verificata; L'Organismo attiva le procedure di controllo considerando l'esigenza dell'operatività aziendale ed il fatto che la responsabilità primaria sulla gestione delle attività è comunque demandata ai Responsabili delle Direzioni e/o ai vertici aziendali e agli Organi sociali a ciò deputati;
- » verificare periodicamente l'adeguatezza del modello – cioè l'idoneità a prevenire i comportamenti che intende escludere e contrastare – ed il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del medesimo, attraverso un monitoraggio costante sul sistema dei controlli, dei protocolli e della governance nel suo complesso;
- » proporre al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del modello nel caso in cui i controlli operati rendano necessarie correzioni ed adeguamenti.

In particolare, l'Organismo deve:

- » accertare che il modello sia mantenuto aggiornato conformemente all'evoluzione della Legge, nonché in conseguenza delle modifiche all'organizzazione interna e all'attività aziendale;
- » collaborare alla predisposizione ed integrazione della normativa interna (codici deontologici, istruzioni operative, protocolli, procedure di controllo, etc.) dedicata alla prevenzione dei rischi;
- » promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza del modello tra gli Organi ed i dipendenti di PARESA, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti eventualmente necessari, nonché collaborando con la Direzione all'istituzione di specifici seminari di formazione;
- » provvedere a coordinarsi con le altre funzioni aziendali per un miglior controllo delle attività e per tutto quanto attenga la concreta attuazione del modello;
- » disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate, con possibilità di accedere direttamente alla documentazione rilevante laddove si evidenzino disfunzioni del modello o si sia verificata la commissione dei

reati oggetto delle attività di prevenzione.

Whistleblowing

Ai sensi dell'art. 6, comma 2bis del Decreto (modificato dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179 che ha esteso anche al settore privato il c.d. "whistleblowing" e, successivamente, dall'art. 24, comma 5, D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24) il modello deve altresì prevedere:

- » canali di segnalazione interna che garantiscano la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- » il divieto di atti di ritorsione, anche solo tentata o minacciata, nei confronti del segnalante e dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 5°, D. Lgs. n. 24/2023 per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- » sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante.

La Società ha aggiornato i canali di segnalazione (c.d. "Whistleblowing") recependo il dettato normativo e ne ha affidato la gestione ai componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza. La procedura di segnalazione è pubblicata, oltre che sull'intranet e così fruibile a tutto il personale, anche sul sito internet della Società (www.paresa.it).

Codice Etico

PARESA è consapevole del fatto che il perseguimento dei suoi obiettivi non dipende solo dall'elevata qualità dei servizi che offre ai propri Clienti, ma anche dal comportamento onesto, integro ed eticamente corretto di tutte le persone che vi lavorano. Il Codice Etico, in tal senso, completa il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui PARESA si è dotata ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e rappresenta per la Società uno strumento di fondamentale importanza non solo per la prevenzione dei reati di impresa, ma anche per la promozione di buone pratiche di comportamento all'interno dell'azienda e per il consolidamento di un'immagine esterna unitaria, chiara e priva di ambiguità. La Società orienta quindi la propria azione alle regole ed ai principi di comportamento eticamente corretti, con l'obiettivo di renderli sempre più concreti ed effettivi e nella ferma convinzione che gli stessi diano continuità all'approccio da sempre adottato e che vede nell'agire secondo le regole non un limite, ma piuttosto un'opportunità.

Il Codice Etico è rivolto ai Soci, ai membri del

Consiglio di Amministrazione, agli Organi di controllo societari, ai dipendenti e ai collaboratori di PARESA, a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano ad instaurare con la Società relazioni dirette o indirette, stabili o temporanee nonché, più in generale, a tutti coloro che per qualsiasi ragione agiscono in nome, per conto o nell'interesse della Società, ovvero i cui atti sono a questa riferibili.

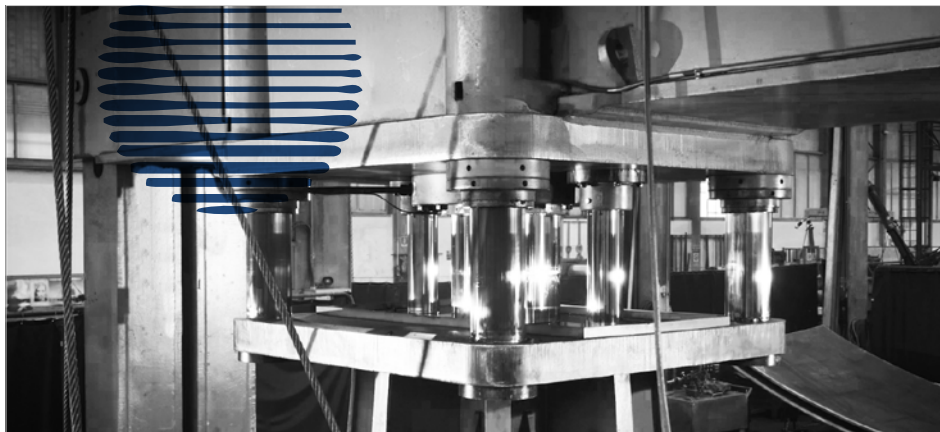
PARESA promuove ed assicura la più ampia diffusione possibile del documento, curandone altresì l'applicazione ed il continuo aggiornamento. Di contro, i destinatari sono tenuti a conoscere, osservare e, per quanto di loro competenza, far applicare i principi e le regole di seguito dettagliati. L'adesione al Codice Etico è considerata parte integrante delle obbligazioni contrattuali che, a qualsiasi titolo, legano i suddetti destinatari alla Società. In particolare, con specifico riferimento ai dipendenti della Società, si rappresenta come l'osservanza dei principi e delle regole contenute nel Codice Etico costituisca una specificazione degli obblighi di diligenza e fedeltà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e ss. del Codice Civile. L'inosservanza del Codice Etico, di conseguenza, compromette il rapporto fiduciario tra la Società e l'autore della violazione e dà luogo alle sanzioni disciplinari richiamate e dal codice stesso.

La Società promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico nei rapporti con i destinatari, anche attraverso apposite e specifiche clausole contrattuali, e si impegna a distribuirne una copia a tutti i componenti degli Organi societari, ai dipendenti ed ai collaboratori, nonché ad affiggerlo in forma cartacea in un luogo accessibile a tutti presso ciascuna Sede ed a pubblicarlo sul proprio sito internet.



I VALORI AZIENDALI Legalità

PARESA esercita la propria attività nel pieno rispetto di tutte le Leggi nazionali e di tutte quelle vigenti nei Paesi in cui opera, nonché nel pieno rispetto del proprio Statuto e del modello adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 ed in conformità con i principi di cui al Codice Etico e delle proprie procedure aziendali. La Società non permette, né giustifica che il proprio interesse economico e gli obiettivi imprenditoriali che si è posta siano perseguiti con modalità illecite, scorrette o non etiche. Coloro che operano in nome, per



conto o nell'interesse di PARESA devono sempre tenere un comportamento conforme alla Legge ed alle normative vigenti, quali che siano le attività che sono chiamati a svolgere ed i contesti in cui sono chiamati ad agire. Allo stesso modo, la Società richiede un comportamento eticamente orientato ed ugualmente ispirato al rispetto della legalità da parte dei propri collaboratori, consulenti, fornitori e Clienti, aspettandosi da tutti costoro un costante impegno in tal senso.

Professionalità, correttezza ed imparzialità

Gli Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori della Società svolgono la propria attività con diligenza, efficienza e senso di appartenenza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a loro disposizione, assumendosi le responsabilità connesse ai vari adempimenti e mantenendo con le Istituzioni pubbliche, con la collettività e con le Imprese terze rapporti improntati alla massima correttezza reciproca. Si impegnano altresì a non porre in essere, né agevolare comportamenti o iniziative in conflitto di interessi con la Società e si astengono da qualunque attività che possa interferire con la loro capacità di perseguire l'interesse della suddetta in modo imparziale e coerente con i principi espressi nel Codice Etico, ovvero dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Valorizzazione delle risorse umane

PARESA riconosce la centralità delle proprie risorse umane, nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale ed umano delle persone che vi operano, in un contesto di lealtà e fiducia reciproca. La Società riconosce quindi a tutti i suoi dipendenti le stesse possibilità di crescita all'interno dell'Azienda e ne valorizza le potenzialità, le capacità personali e le specifiche competenze tecniche, mettendo loro a disposizione strumentazioni di lavoro adeguate, corsi di formazione e di aggiornamento, nonché ambienti di lavoro salubri e sicuri. La gestione delle risorse umane da parte della Società è basata sul rispetto dei diritti fondamentali della persona, della dignità, della professionalità e dell'integrità morale di chiunque lavori in nome, per conto o nell'interesse di PARESA.

Trasparenza dell'informazione

PARESA fornisce agli interlocutori sociali, a quelli istituzionali, ai mass media e, più in generale, a tutti coloro che per qualsiasi motivo abbiano ad instaurare relazioni contrattuali con la Società le informazioni rilevanti circa la propria attività e la propria situazione economico-patrimoniale in modo chiaro, completo, comprensibile e veritiero, senza favorire alcun gruppo di interesse o individuo specifico. La Società, a tal fine, si impegna affinché ogni sua operazione, iniziativa o transazione sia adeguatamente motivata, documentata e registrata, così che sia sempre possibile verificare la correttezza e la legittimità dei relativi processi decisionali ed autorizzativi.

Tutela del patrimonio aziendale e correttezza contabile

La Società persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto delle prescrizioni di Legge poste a tutela dei creditori, orientando scelte e strategie verso investimenti responsabili, così da salvaguardare l'integrità del capitale e del patrimonio sociale ed assicurare al contempo concrete prospettive di crescita economica all'interno dei mercati in cui opera. I destinatari del Codice Etico sono responsabili della conservazione, della protezione e dell'uso corretto dei beni aziendali, materiali ed informatici, loro affidati. Gli Amministratori ed i dipendenti di PARESA sono altresì responsabili della veridicità e della correttezza della documentazione contabile della Società e si impegnano affinché ogni operazione commerciale posta in essere sia adeguatamente ed integralmente supportata da idonea documentazione di riscontro.

Riservatezza e tutela della privacy

Gli Amministratori, i dipendenti, i collaboratori ed i consulenti di PARESA sono tenuti a proteggere le informazioni ed i dati più significativi relativi all'attività, alla strategia imprenditoriale ed alla situazione economico-patrimoniale della Società di cui siano così venuti a conoscenza e ad evitarne usi impropri o vietati. In nessun caso le informazioni ed i dati da chiunque generati od acquisiti nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o professionale in nome, per conto o nell'interesse di PARESA potranno essere usati per fini ed interessi personali, al fine di trarne indebiti o illeciti vantaggi, ovvero in modo

da cagionare danni ai diritti, al patrimonio, all'immagine e agli obiettivi della Società. PARESA tratta i dati e le informazioni personali dei destinatari del Codice Etico, nonché di tutti i soggetti con i quali entra in contatto nell'esercizio della sua attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy e dalle relative procedure aziendali.

Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

PARESA svolge la propria attività nel pieno rispetto delle Leggi e delle normative dettate in materia di sicurezza e salute sul luogo e negli ambienti di lavoro, formando ed informando costantemente i propri dipendenti in ordine a tutti i rischi professionali cui possono trovarsi esposti e adottando tutte le relative misure di prevenzione secondo gli standard della miglior scienza del momento. L'impegno profuso in tal senso dalla Società è confermato e dimostrato anche dall'ottenimento della certificazione ISO 45001.

Tutela dell'ambiente

PARESA crede in una crescita globale ecosostenibile e riconosce l'ambiente come bene primario da proteggere e tutelare nel comune interesse della collettività e delle generazioni future. La Società, in tal senso, conforma le proprie iniziative imprenditoriali ai fondamentali principi comunitari di "precauzione", della c.d. "azione preventiva" e di "correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni eventualmente cagionati", nel rispetto delle Leggi e delle normative vigenti in materia; in nessun caso antepone il perseguimento dei propri interessi economici alla salvaguardia delle matrici ambientali e dell'ecosistema. L'attenzione di PARESA verso l'ambiente è testimoniata anche dall'ottenimento da parte della Società della certificazione ISO 14001.

Rapporti con la collettività

PARESA è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni e sulla qualità di vita delle persone, sullo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera e sul benessere generale delle comunità con le quali si trovi ad interagire. La Società intende pertanto condurre i propri investimenti in maniera etica, responsabile e sostenibile e si impegna affinché i rapporti con i soggetti che rappresentano la Pubblica Amministrazione siano improntati al rispetto delle Leggi vigenti ed alla massima correttezza e trasparenza reciproca.

Il Codice Etico riporta altresì 5 regole di comportamento nei rapporti esterni:

- » rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- » rapporti con i Clienti;
- » rapporti con i collaboratori ed i consulenti;
- » rapporti con i fornitori;
- » rapporti con le imprese concorrenti e con i partner commerciali.

3.3. Linee guida anticorruzione

PARESA intende esercitare la propria attività imprenditoriale con correttezza e trasparenza, nel pieno rispetto delle Leggi e dei Regolamenti nazionali, comunitari e dei Paesi in cui è chiamata ad operare e pertanto non tollera, né incoraggia comportamenti o iniziative finalizzati a far conseguire alla Società vantaggi ingiusti e ad alterare così la leale concorrenza dei mercati. La Società ha quindi deciso di adottare anche le Linee Guida Anticorruzione, le quali – ispirandosi proprio ai valori ed ai principi contenuti nel Codice Etico – definiscono le regole di condotta da seguire al fine di garantire la conformità dall'azione societaria alle prescrizioni dettate dalla normativa in materia di lotta alla corruzione. Le Linee Guida Anticorruzione sono rivolte ai Soci, ai membri del Consiglio di Amministrazione, agli Organi di controllo societari, ai dipendenti ed ai collaboratori di PARESA, nonché a tutti coloro che per qualsiasi ragione agiscono in nome, per conto o nell'interesse della Società ed i cui atti siano a questa riferibili. Le linee guida, oltre a indicare i principi di comportamento, prevedono l'individuazione di indicatori di corruzione, oltre che delle modalità di segnalazione nei confronti dell'Organo di Vigilanza interno. È infine previsto un sistema sanzionatorio. I destinatari delle Linee Guida sono tenuti ad agire in conformità e nel rispetto delle Leggi

e delle normative in materia di anticorruzione e ad instaurare e mantenere rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con tutti i soggetti privati con i quali si trovino ad interagire in nome, per conto e nell'interesse della Società, sulla base della massima lealtà, correttezza e trasparenza. I destinatari delle Linee Guida, nell'espletamento dei propri compiti, sono tenuti a prestare particolare attenzione ad ogni circostanza dell'agire della Società che possa risultare indicativa di possibili comportamenti non etici o corrotti. Tutti i destinatari sono tenuti a segnalare ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, delle Linee Guida o di qualsiasi altra Legge o normativa in materia di anticorruzione da parte della Società, di un collega, di un collaboratore o di una terza parte ivi comprese le offerte o le richieste di pagamenti indebiti, di cui sia stato destinatario, a cui abbia avuto modo di assistere o di cui abbia avuto notizia. L'osservanza delle Linee Guida è parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte con PARESA dai destinatari. La violazione e l'inosservanza dei principi e delle norme di comportamento descritti nel documento lede pertanto il rapporto di fiducia instauratosi tra la Società e i destinatari dello stesso e legittima PARESA ad intraprendere azioni disciplinari nei confronti dei responsabili.





3.4. Sistema di gestione della qualità

Il Sistema di gestione della qualità si applica a tutti i processi, le attività ed il personale di PARESA, presso le sedi aziendali e presso i cantieri operativi (in Italia e all'estero). L'Alta Direzione è il fulcro per assicurare che il Sistema di gestione della qualità sia pianificato, implementato e monitorato al fine di costituire un valore aggiunto per l'Azienda, nell'ottica di perseguire la massima soddisfazione del Cliente, migliorare continuamente le prestazioni dell'organizzazione, facilitare il raggiungimento degli obiettivi pianificati e valutare, in maniera consapevole, il grado di soddisfazione di tali obiettivi.

A tale scopo l'Alta Direzione assicura che siano stabiliti la politica e gli obiettivi per la qualità relativi al Sistema di gestione della qualità e che essi siano compatibili con il contesto e con gli indirizzi strategici dell'organizzazione, promuovendo l'utilizzo dell'approccio per processi e l'utilizzo del risk-based thinking. La Direzione assicura la disponibilità delle risorse necessarie al Sistema di gestione della qualità, assicurando che i processi aziendali e le loro interazioni siano definiti, che siano attribuite le responsabilità e le autorità e che siano monitorati per conseguire i risultati attesi. La governance si assume inoltre la responsabilità di comunicare l'importanza dell'efficace implementazione del Sistema di gestione della qualità, facendo partecipare attivamente, guidando e sostenendo le persone affinché contribuiscano all'efficacia del Sistema di gestione della qualità e fornendo sostegno agli altri pertinenti ruoli gestionali, laddove rimanga centrale la focalizzazione sull'aumento della soddisfazione del Cliente.

Approccio e struttura del Sistema di gestione della qualità, ruoli e responsabilità

L'Alta Direzione ha sviluppato e implementato il Sistema di gestione della qualità utilizzando il cosiddetto "approccio per processi". Con il coinvolgimento dei responsabili di tutte le funzioni aziendali ha identificato i processi aziendali fondamentali che influenzano le capacità di raggiungere gli obiettivi pianificati ed assicurare la soddisfazione del Cliente.

Nel pianificare il Sistema di gestione della qualità l'Alta Direzione applica il concetto di "risk-based thinking" e prende in considerazione il contesto dell'organizzazione e le esigenze ed aspettative delle parti interessate per determinare quali rischi ed opportunità è necessario affrontare. L'Alta Direzione pianifica le azioni necessarie per gestire tali rischi

e opportunità definendo specifici obiettivi e stabilisce inoltre periodicamente obiettivi per la qualità di carattere generale e/o relativi al funzionamento di uno specifico processo aziendale. Azioni e obiettivi sono mantenuti sotto controllo da parte delle funzioni aziendali individuate come responsabili per l'attuazione e sono monitorati periodicamente dal dipartimento Qualità. L'esito del monitoraggio, il grado di raggiungimento degli obiettivi e le eventuali azioni conseguenti, vengono discussi durante le riunioni di coordinamento direttivo ed in sede di riesame della Direzione.

La Direzione assicura che l'organizzazione, a tutti i livelli, determini la conoscenza necessaria per il funzionamento dei propri processi ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali. La conoscenza viene mantenuta e messa a disposizione all'interno dell'azienda attraverso molteplici strumenti, in particolare attraverso i vari momenti di riesame previsti dal Sistema di gestione della qualità. La corretta gestione delle competenze del personale aziendale costituisce un valido supporto per valutare e pianificare la conoscenza necessaria per l'organizzazione. La Direzione assicura che siano presenti ed implementati efficaci strumenti di comunicazione, sia interna che esterna. La gestione della comunicazione esterna, intesa come gestione delle informazioni provenienti da e verso le parti esterne all'organizzazione (sia in formato scritto che verbale), è responsabilità delle Funzioni Aziendali interessate da tali comunicazioni.

L'Organizzazione, attraverso le attività di monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione ed i programmi di audit interno, assicura che le prestazioni e l'efficacia del Sistema di gestione della qualità siano tenute sotto controllo. Ad intervalli periodici, durante le Riunioni di Coordinamento Direttivo ed in sede di riesame della Direzione, il Sistema di gestione della qualità viene rivalutato per assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, nonché l'allineamento agli indirizzi strategici dell'organizzazione.

Analisi del contesto, rischi e opportunità

Per l'organizzazione è fondamentale comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate così come i fattori esterni ed interni rilevanti per il raggiungimento dei risultati attesi. A tal proposito ha istituito internamente una procedura atta a:

- » stabilire il metodo per determinare ed analizzare i fattori esterni ed interni rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici dell'organizzazione così come le parti in-



teressate e le relative esigenze/aspettative rilevanti per il Sistema di gestione della qualità;

- » stabilire il metodo per determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per conseguire i risultati attesi dal sistema di gestione della qualità, accrescere gli effetti desiderati, prevenire/ridurre gli effetti indesiderati e conseguire il miglioramento continuo;
- » stabilire il metodo per pianificare e monitorare le azioni per affrontare i rischi e le opportunità.

Le azioni pianificate saranno incluse in un apposito registro, aggiornato a scadenze prestabilite. L'esito del monitoraggio e le eventuali azioni conseguenti saranno discussi in sede di riesame della Direzione e durante le Riunioni di Coordinamento Direttivo.

Riesame della Direzione

Per "riesame della Direzione" si intende il processo di analisi direzionale dello stato di avanzamento del Sistema di gestione della qualità e del livello di performance dello stesso. È responsabilità di tutti i membri della Direzione aziendale e dell'area qualità raccogliere i KPI di competenza e predisporre un'analisi dei dati in funzione degli obiettivi pianificati.

In base all'esito delle analisi illustrate dai vari membri, tenendo in considerazione gli obiettivi del Sistema di gestione della qualità e gli indirizzi strategici aziendali, l'Alta Direzione valuta l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema. Gli esiti del riesame devono essere messi a disposizione delle varie funzioni aziendali allo scopo di comunicare gli obiettivi e favorirne il raggiungimento.



3.5. Sistema di gestione Integrato salute, sicurezza e ambiente

L'adozione di un Sistema di gestione Integrato (SGI), relativo agli aspetti salute, sicurezza e ambiente (HSE), ha lo scopo di favorire un'organizzazione e una gestione dell'azienda tali da garantire la prevenzione e riduzione di eventuali impatti ambientali negativi, la sicurezza dei lavoratori conformemente alle Norme UNI EN ISO 14001: 2015 e UNI ISO 45001:2018.

La Direzione, con il supporto del Responsabile del Sistema (HSE) e il coinvolgimento di tutti gli owner di processo interessati, sviluppa e mantiene aggiornata un'analisi del contesto (interno ed esterno) in cui opera, analizzando i "rischi" e le "opportunità" che sono rilevanti per lo sviluppo del proprio business e che possono influire sulla sua capacità di raggiungere gli esiti attesi e gli obiettivi stabiliti. Al fine di comprendere il proprio contesto interno ed esterno, PARESA ha inoltre determinato i fattori, interni ed esterni rilevanti rispetto alla capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ed il sistema ambientale. Il Sistema di gestione, Integrato salute, sicurezza e ambiente è stato impostato in modo da definire i propri processi e le loro interazioni, i criteri e metodi necessari per assicurarne l'efficacia e il miglioramento mediante un effettivo monitoraggio delle prestazioni, delle risorse e delle informazioni necessarie, anche predisponendo procedure e istruzioni presenti.

Leadership e impegno

L'Alta Direzione fornisce evidenza del proprio impegno per lo sviluppo e per l'attuazione del SGI salute, sicurezza e ambiente, migliorandone in continuo l'efficacia attraverso diverse azioni; la Direzione, infatti, stabilisce le proprie responsabilità negli aspetti che concernono la salute e la sicurezza sul lavoro e di gestione ambientale, incluse le misure atte a garantirne la corretta applicazione; stabilisce la politica integrata sicurezza-ambiente e gli obiettivi, in conformità con gli indirizzi strategici aziendali, conducendo il riesame della Direzione (almeno con frequenza annuale); assicura che i requisiti del SGI siano integrati nei processi di business dell'organizzazione e che siano disponibili le risorse necessarie per il SGI; comunica, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, l'importanza di una gestione efficace del SGI,

L'Alta Direzione ha definito la Politica integrata salute, sicurezza e ambiente, assicurando che sia appropriata alle finalità, al contesto dell'organizzazione, mirata a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, ed al rispetto ambientale. La politica realizzata costituisce un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi in ambito ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e comprende un impegno a soddisfare i requisiti legali inerenti alla protezione dell'inquinamento e a migliorare in continuo l'efficacia dei sistemi di gestione, ivi compresi gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, tra i quali l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi per la salute e sicurezza. Fa parte dei principi inclusi all'interno della politica aziendale l'impegno per il miglioramento continuo attraverso il proprio SGI salute, sicurezza e ambiente e la sua pubblicazione a favore delle parti interessate all'interno dell'organizzazione e sul sito internet.



della Politica, degli aspetti ambientali significativi, dei rischi e delle opportunità significativi scaturiti dall'analisi del contesto; assicura che il SGI consegua gli esiti attesi e gli

obiettivi stabiliti, promuovendo il miglioramento continuo; fornisce sostegno agli altri pertinenti ruoli organizzativi/gestionali per dimostrare la loro leadership e come essa si applica alle rispettive aree di responsabilità; assicura e promuove una cultura della sicurezza ed in materia di rispetto ambientale in linea con i contenuti del SGI e l'utilizzo dell'approccio per processi e del "risk-based thinking".

Consultazione dei lavoratori

La Direzione aziendale di PARESA ha stabilito i processi necessari a permettere la partecipazione dei lavoratori nello sviluppo e miglioramento

del SGI, attraverso riunioni periodiche con l'HSE, la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e attraverso la riunione periodica (art.35 D.Lgs 81/08), fornendo tempo, formazione e risorse adeguate alla partecipazione dei lavoratori alle tematiche di Salute e sicurezza sul lavoro (SSL) oltre che informazioni chiare e tempestive in materia. Di fatto i lavoratori sono coinvolti dalla Direzione per la definizione della politica SSL e attraverso l'assegnazione di ruoli, responsabilità ed autorità nell'organizzazione

ne è possibile definire gli obiettivi per la SSL e pianificarne il raggiungimento. Oltre a ciò, il coinvolgimento è perseguito grazie alla determinazione degli indicatori importanti per il SGI da monitorare, misurare e valutare, alla pianificazione dei piani di audit, nell'ottica del miglioramento continuo del SGI. L'azienda favorisce la partecipazione dei lavoratori anche nel determinare le modalità per la loro consultazione, nell'identificare e valutare rischi ed opportunità e determinare le azioni di mitigazione dei rischi per la SSL, nel determinare quali aspetti debbano essere comunicati e le modalità, le misure di controllo e la loro attuazione ed uso efficaci e infine nell'investigazione di incidenti e non conformità con le relative azioni correttive.

Identificazione dei pericoli e gestione degli aspetti ambientali

PARESA ha provveduto ad identificare, attraverso propri processi, i pericoli per la salute, la sicurezza e l'ambiente valutando diversi aspetti dell'organizzazione del lavoro, delle attività routinarie e non di routine, ivi inclusi il materiale utilizzato, i macchinari e le attrezzature impiegate, le sostanze pericolose e le condizioni dei luoghi di lavoro, gli incidenti rilevati, le situazioni di potenziale emergenza, le persone che sono o possono essere influenzate dall'attività svolta da PARESA, oltre che la gestione della progettazione dei prodotti e servizi. PARESA ha provveduto a stabilire e mantenere propri processi per valutare i rischi per la salute e sicurezza, tenendo conto dell'efficacia delle azioni di mitigazione. PARESA ha altresì provveduto a stabilire e mantenere propri processi per valutare opportunità di miglioramento del SGI, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi.

Gli aspetti ambientali sono considerati in relazione al "controllo" e all'influenza che PARESA esercita su di essi e sulle fasi del ciclo di vita definite per i prodotti realizzati, determinando gli impatti ambientali associati. PARESA elabora e mantiene aggiornata l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali e dei relativi impatti all'interno del documento "Analisi Ambientale". L'identificazione degli aspetti ambientali e la successiva valutazione della significatività dei relativi impatti ambientali, ha permesso all'Alta Direzione di stabilire la propria Politica HSE, definire obiettivi misurabili e il relativo programma di attuazione.

PARESA determina e ha accesso ai propri obblighi di conformità relativi agli aspetti ambientali e definisce come questi obblighi si applicano all'organizzazione. I canali attraverso i quali accedere alle prescrizioni legali, altre prescrizioni e norme tecniche applicabili ai propri aspetti ambientali sono molteplici e diversificati (ad esempio: abbonamenti a riviste, newsletter, siti internet, ecc.). HSE, provvede, tramite le indicazioni dei consulenti in materia, ad individuare nuove normative (provinciali, regionali, nazionali, europee, internazionali, ecc.) o a monitorare l'evoluzione delle stesse e a rendere disponibile ogni normativa cogente, volontaria e richiesta dalle

parti interessate relativamente agli aspetti ambientali dell'organizzazione individuati nell'Analisi Ambientale. L'elenco degli obblighi di conformità in materia di ambiente applicabili in PARESA è riportato in uno specifico scadenziario HSE.

Attività di pianificazione

PARESA ha pianificato le azioni per affrontare i rischi e le opportunità relative agli aspetti di salute e sicurezza ed ambiente, inclusi il rispetto dei requisiti legali vigenti, anche attraverso la valutazione delle condizioni non routinarie di emergenza, definendo le modalità con le quali integrare le azioni nei processi del proprio SGI salute, sicurezza e ambiente e valutando l'efficacia di tali azioni. L'organizzazione pianifica le azioni per affrontare aspetti ambientali significativi, obblighi di confor-



mità, rischi e opportunità identificati. La Direzione valuta periodicamente l'efficacia di tali azioni per definire eventuali azioni correttive qualora si rendessero necessarie. I risultati di tale monitoraggio sono riportati anche nel riesame della Direzione. L'Alta Direzione stabilisce, annualmente, obiettivi per mantenere e migliorare in continuo il proprio SGI, assicurando che tali obiettivi siano coerenti con la Politica e che possano essere misurati attraverso una valutazione delle prestazioni, che siano monitorati nel tempo e aggiornati quando necessario. Gli obiettivi sono mantenuti sotto controllo durante tutto l'iter di realizzazione da parte delle funzioni aziendali a cui gli specifici obiettivi sono assegnati e da HSE attraverso il monitoraggio del programma di attuazione. Il grado di raggiungimento degli obiettivi è elemento di valutazione in sede di riesame della Direzione.

PARESA assicura che la consapevolezza e la competenza in materia di salute, sicurezza e ambiente del proprio personale costituiscono un requisito fondamentale per l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento del Sistema di gestione Integrato; tali requisiti devono essere perseguiti a tutti i livelli aziendali, giacché tutto il personale impegnato

in impresa, svolge attività che impattano sull'ambiente e la sicurezza. PARESA assicura che il personale operante all'interno dell'organizzazione e che esegue compiti che possono causare uno o più impatti significativi per l'ambiente o che possono essere causa di uno o più impatti sulla salute o sulla sicurezza, sia formato per svolgere le medesime mansioni in modo appropriato. PARESA ha stabilito e mantiene attivo un processo finalizzato all'identificazione delle necessità formative del personale in relazione ai propri aspetti ambientali e di sicurezza. PARESA provvede ad assicurare la consapevolezza del personale attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione durante gli incontri periodici con HSE e le figure preposte.

Comunicazione

PARESA ha stabilito, mantenuto e posto in continuo miglioramento più processi per garantire una comunicazione efficace ed in linea con il proprio SGI. Nel fare ciò, PARESA ha tenuto in considerazione i possibili aspetti che possono avere un impatto sull'efficacia della comunicazione, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo in materia di salute, sicurezza e ambiente, il Genere, la nazionalità e comprensione della lingua, l'alfabetizzazione e le disabilità. PARESA mantiene registrazioni delle risposte alle comunicazioni provenienti dalle parti interessate attribuendo ad HSE tale specifica attività, e rende disponibile alle parti interessate, previa autorizzazione della Direzione, tali informazioni.

Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni del SGI

PARESA pianifica ed effettua il processo di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento. Nell'attuare il processo di monitoraggio, analisi e valutazione delle proprie prestazioni PARESA definisce gli indicatori ambientali e di salute e di sicurezza da monitorare e le modalità con le quali vi provvede. A tale scopo vengono predisposte azioni specifiche per il monitoraggio delle grandezze e dei parametri considerati più

adeguati a fornire informazioni circa l'andamento del Sistema di gestione e per la misurazione dei parametri di prestazione. Tali attività sono supervisionate da HSE che ne deve tracciare l'esecuzione e conservare le relative registrazioni. Il personale di ciascun reparto e funzione aziendale interessato è responsabile della conduzione delle eventuali attività di monitoraggio di cui viene incaricato. PARESA provvede a mantenere e migliorare il controllo per la prevenzione e riduzione degli incidenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Near miss, malattie professionali e non conformità in genere inerenti agli aspetti di salute, sicurezza e ambiente. Nello specifico, provvede ad attuare tempestive azioni correttive in presenza di una non conformità degli aspetti di salute, sicurezza e ambiente, intraprendendo azioni per mitigarne gli effetti ed affrontarne le conseguenze, valutare le azioni correttive da intraprendere attraverso il coinvolgimento delle parti interessate, riesaminando le valutazioni dei rischi esistenti e le misure di prevenzione e protezione in essere, disponendo misure atte ad evitare il ripetersi di tale non conformità e conservando informazioni documentate di ogni non conformità rilevata e delle misure adottate per mitigarne la gravità ed impedirne il ripetersi. Le azioni correttive sono appropriate agli effetti delle non conformità riscontrate. L'Alta Direzione assicura il perseguimento del miglioramento continuo supportando la piena applicazione del SGI salute, sicurezza e ambiente. Attraverso la gestione del riesame della Direzione, del monitoraggio degli obiettivi prefissati, la valutazione dei rischi e delle opportunità in ambito sicurezza ed ambientale PARESA assicura il miglioramento continuo.

3.6. Sistema di gestione dell'energia

Attraverso l'implementazione del Sistema di gestione dell'energia (SGE) a livello di organizzazione, l'azienda intende ottenere un miglioramento delle prestazioni energetiche, l'implementazione dell'uso e del consumo sostenibile dell'energia e, non da meno, contribuire agli impegni presi dall'Unione Europea volti a ridurre le proprie emissioni interne di gas serra. Per conseguirlo, si impegna a mettere in atto azioni concrete nei limiti fisici e organizzativi, di miglioramento continuo in termini di efficienza energetica, nell'ambito della propria organizzazione.

Il Sistema di gestione dell'energia si applica alle sedi fisse di PARESA, intendendosi escluse le attività aziendali svolte presso le unità locali estere.

Tali sedi, inoltre, essendo dislocate in Paesi stranieri risultano soggette, in materia di energia, a normative locali differenti da quelle italiane o spesso non sono addirittura regolamentate sull'argomento.

È stata ritenuta esclusa, inoltre, dallo scopo di certificazione l'attività presso i cantieri esterni, in quanto l'aspetto energetico è spesso governato dalla committente (tramite la fornitura diretta di energia elettrica, gasolio, etc. sia per le operazioni stesse di cantiere, sia per il funzionamento degli impianti a servizio di eventuali strutture/edifici collegati come uffici, officine, etc.). Inoltre, la durata temporale del cantiere, spesso ridotta e variabile nel tempo, la turnazione del personale che vi opera, il layout soggetto a modifiche, non consentono di mettere in atto interventi di miglioramento nel medio/lungo termine. Anche le attività in outsourcing si intendono

L'Alta Direzione ha definito la Politica energetica, assicurando che:

- » sia appropriata agli scopi dell'organizzazione;
- » fornisca un quadro di riferimento per la definizione e la revisione degli obiettivi e dei traguardi energetici;
- » comprenda un impegno a garantire la disponibilità di informazioni e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi e i traguardi energetici prefissati;
- » comprenda un impegno a soddisfare i requisiti legislativi applicabili e altri requisiti relativi all'efficienza energetica, all'uso dell'energia e al consumo energetico;
- » comprenda un impegno al miglioramento continuo della prestazione energetica e del SGE;
- » sostenga l'approvvigionamento di prodotti e servizi efficienti energeticamente che hanno un impatto sulla prestazione energetica.

La politica energetica è comunicata all'interno dell'organizzazione, disponibile alle parti interessate attraverso la pubblicazione sul sito internet e periodicamente riesaminata e aggiornata per quanto necessario.

escluse (es. fornitura di semilavorati a integrazione dell'attività svolta nello stabilimento produttivo (Gualdo 1 e 2), oltre allo svolgimento di alcune attività lavorative presso i cantieri di costruzione), in quanto il servizio oggetto di esternalizzazione è gestito direttamente dall'Outsourcer.

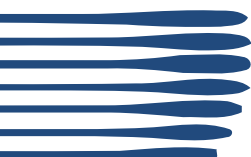


Sistema di gestione dell'energia e relativi processi

L'azienda ha stabilito ed attuato un Sistema di gestione dell'energia e continuamente provvede al monitoraggio e miglioramento, considerando anche i processi che ne fanno parte e le interazioni tra i medesimi.

Il Sistema di gestione dell'energia di PARESA è strutturato in modo tale da assicurare un'efficace ed efficiente conduzione delle attività direttamente o indirettamente connesse alla realizzazione del prodotto o servizio erogato e che possono avere influenza sulle prestazioni energetiche. La Direzione fornisce evidenza del proprio impegno per lo sviluppo e per l'attuazione del SGE, migliorandone in continuo l'efficacia attraverso le seguenti azioni:

- » stabilendo le proprie responsabilità negli aspetti che concernono le prestazioni energetiche, incluse le misure atte a garantirne la corretta applicazione;
- » stabilendo la politica energetica e gli obiettivi, in conformità con gli indirizzi strategici aziendali, conducendo il riesame della Direzione (almeno con frequenza annuale);
- » assicurando che i requisiti del Sistema di gestione dell'energia siano integrati nei processi di business dell'organizzazione;
- » assicurando che siano disponibili le risorse necessarie per il Sistema di gestione dell'energia;
- » comunicando, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, l'importanza di una gestione efficace del Sistema di gestione dell'energia, della politica, degli aspetti energetici significativi, dei rischi e delle opportunità significativi scaturiti dall'analisi del contesto;
- » assicurando che il Sistema di gestione dell'energia consegua gli esiti attesi e gli obiettivi stabiliti;



- » assicurando e promuovendo il miglioramento continuo;
- » fornendo sostegno agli altri pertinenti ruoli organizzativi/gestionali per dimostrare la loro leadership e come essa si applica alle rispettive aree di responsabilità;
- » assicurando che l'organizzazione sviluppi uno o più processi per la partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia di efficienza energetica, uso e consumo energetico;
- » assicurando e promuovendo una cultura del risparmio energetico in linea con i contenuti del SGE;
- » promuovendo l'utilizzo dell'approccio alla prestazione energetica di tipo PDCA (Plan-Do-Check-Act).

Energy Team

PARESA, per condividere e rendere più efficace il Sistema di gestione dell'energia, ha costituito un Energy Team, composto da responsabili di tutti i settori aziendali, che, coordinato dalla Direzione attraverso specifici incontri periodici, ha il compito di rendere accessibili i dati e le informazioni necessarie, portare il proprio contributo nell'individuazione dei processi con uso significativo dell'energia, promuovere nei rispettivi settori il Sistema di gestione dell'energia, condividere la pianificazione dei piani di azione di miglioramento e dei risultati raggiunti, attuare le azioni di miglioramento previste nel piano, formulare e rivedere proposte di miglioramento, monitorare l'andamento degli indicatori di prestazione energetica (EnPI).

L'Energy Team risulta composto da:

- » Alta Direzione (AD);
- » Rappresentante della Direzione per il Sistema Gestione Energia (RSGE);
- » Esperto Gestione Energia (EGE) (consulente esterno);
- » Responsabile Sistema Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE);
- » Responsabile Garanzia Qualità (QA);
- » Direzione Stabilimento di Produzione (PRO);
- » Responsabile Amministrazione (AMM);
- » Responsabile Ufficio Personale (PER);
- » Responsabile Manutenzione Elettrica (MAE);
- » Responsabile Manutenzione Meccanica (MAM);
- » Responsabile Ufficio Acquisti (ACQ);
- » Responsabile Tecnologia dell'informazione (IT).

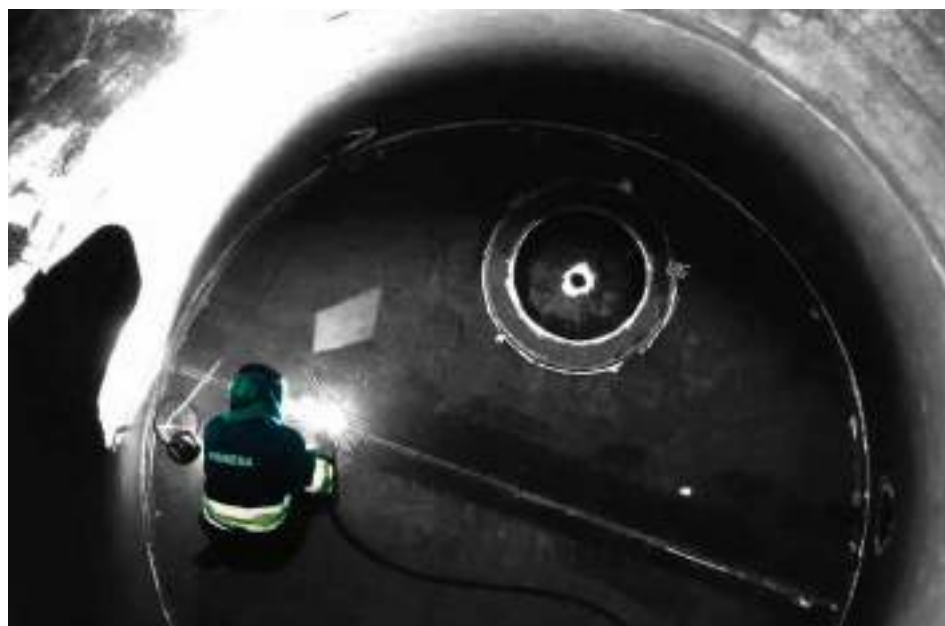
Ruoli responsabilità ed autorità nell'organizzazione

È presente e periodicamente aggiornato l'Organigramma aziendale per rappresentare tutta l'organizzazione e l'organigramma Sistema gestione energia con le figure dell'Energy Team. La Direzione di PARESA, attraverso la redazione di tali organigrammi, ha attribuito le responsabilità delle varie figure

aziendali; nello specifico, nell'organigramma Energy Team SGE sono riportate le responsabilità generali, i requisiti/capacità richiesti, i processi in carico e le attività/competenze specifiche per l'ambito energia.

Azioni per affrontare rischi e opportunità

Nella pianificazione del Sistema di gestione dell'energia PARESA determina i fattori interni ed esterni al proprio contesto, le parti interessate, i rischi e le opportunità relativamente ai propri aspetti energetici, all'analisi del contesto interno ed esterno e nelle esigenze e aspettative delle parti interessate rilevanti



per il Sistema di gestione dell'energia. A tal fine, PARESA pianifica le azioni per affrontare questi rischi e opportunità e le modalità per integrare e attuare le azioni nei processi del proprio SGE e nei processi della prestazione energetica, valutando l'efficacia di tali azioni.

PARESA, all'interno del SGE, stabilisce i propri obiettivi e definisce di conseguenza i propri traguardi energetici, il tutto nell'ottica di ridurre nel lungo termine i propri consumi di energia primaria nelle tempistiche prestabilite. Gli obiettivi ed i traguardi energetici pianificati sono coerenti con la politica energetica, misurabili attraverso sistemi fissi o portatili, tengono in considerazione i requisiti applicabili, tengono conto degli usi e delle opportunità per migliorare la prestazione energetica, sono costantemente monitorati, periodicamente comunicati e diffusi a tutte le figure coinvolte nel SGE e periodicamente aggiornati per quanto appropriato. Nella pianificazione di obiettivi e traguardi energetici PARESA stabilisce e mantiene piani d'azione gestionali e di investimento integrati all'interno dei propri processi aziendali.

Pianificazione della raccolta dei dati energetici e misurazione

PARESA assicura che la competenza in materia energetica del proprio personale costituisca un requisito fondamentale per l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento della sua prestazione energetica e del SGE stesso;

tali requisiti devono essere perseguiti a tutti i livelli aziendali, giacché tutto il personale impegnato in Impresa, influisce sulla prestazione energetica aziendale e sul SGE. Il personale operante all'interno dell'Organizzazione che esegue compiti che possono influire sulla prestazione energetica e sul SGE aziendali è formato per svolgere le medesime mansioni in modo appropriato. PARESA ha stabilito e mantiene attivo un processo finalizzato all'identificazione delle necessità formative del personale in materia energetica. PARESA assicura che le persone che lavorano sotto il controllo dell'Organizzazione siano consapevoli

della politica energetica, oltre che del proprio contributo all'efficacia del SGE, compreso il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi energetici, e i benefici di una migliore prestazione energetica. Le persone sono consapevoli dell'impatto della loro attività o dei loro comportamenti in relazione alla prestazione energetica e delle implicazioni derivanti dal non essere conformi ai requisiti del SGE. PARESA provvede ad assicurare la consapevolezza del personale attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione durante gli incontri periodici con il Rappresentante della Direzione SGE e le figure preposte, in relazione a:

- » importanza della conformità alla Politica, alle procedure, agli obiettivi e ai requisiti del SGE;
- » proprio ruolo e proprie responsabilità nell'ottenimento della conformità ai requisiti del SGE;
- » conseguenze potenziali di scostamenti rispetto alle procedure specificate.

PARESA ha stabilito, mantenuto e posto in continuo miglioramento più processi per garantire una comunicazione efficace ed in linea con il proprio SGE. Nel fare ciò, PARESA ha tenuto in considerazione i possibili aspetti che possono avere un impatto sull'efficacia della comunicazione, tra i quali, ad esempio, il genere, la nazionalità e la comprensione della lingua, l'alfabetizzazione e le disabilità.

Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione della prestazione energetica e del SGE

PARESA pianifica ed effettua il processo di monitoraggio, di misurazione, di analisi e valutazione della prestazione energetica. Per fare questo, l'organizzazione determina cosa deve essere monitorato e misurato (EnPI, funzionamento degli usi, consumo energetico effettivo rispetto a quello atteso, efficacia dei piani d'azione, etc.), i metodi di monitoraggio, la misurazione, l'analisi e la valutazione per assicurare risultati validi e le periodicità di monitoraggio e misurazione, e della relativa analisi e valutazione. La Direzione di PARESA assicura che il SGE sia riesaminato ad intervalli pianificati, e comunque almeno una volta all'anno, per assicurare che il Sistema stesso continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace, nonché allineato agli indirizzi strategici dell'organizzazione. Il SGE viene sottoposto a riesame da parte della Direzione per:

- » verificarne l'adeguatezza e l'efficacia, valutandone le eventuali modifiche se necessario;
- » verificare la validità nel tempo della politica energetica;
- » valutare i cambiamenti intercorsi nel contesto organizzativo di riferimento come le modifiche alle esigenze/aspettative delle parti interessate;
- » valutare i cambiamenti nei rischi e nelle opportunità considerati;
- » valutare le sue performance anche in riferimento agli obiettivi e traguardi stabiliti;
- » pianificare eventuali azioni correttive;
- » valutare l'efficacia delle azioni intraprese per la gestione dei rischi e delle opportunità;
- » valutare le possibilità di miglioramento continuo del SGE, comprese quelle per la competenza.

PARESA identifica e determina le opportu-

nità di miglioramento al fine di affrontare le esigenze e le aspettative future delle parti interessate, cogliere le opportunità, correggere, prevenire, ridurre gli effetti indesiderati e migliorare l'efficacia del SGE. L'Alta Direzione assicura il perseguimento del miglioramento continuo della propria prestazione energetica supportando la piena applicazione del SGE, la sua idoneità, la sua adeguatezza e la sua efficacia.





4. STRATEGIA E RISCHI

In questa sezione:

4.1. Offerta di valore	42
4.2. Bio-imitazione	43
4.3. Obiettivi strategici	44





PARESA ha sviluppato nel corso degli anni un approccio strategico che integra a 360 gradi gli aspetti della gestione, di cui gli impatti in ambito sostenibilità fanno parte. Quello che si propone di seguito rappresenta la sintesi del posizionamento strategico sostenibile di PARESA, che riporta le principali variabili strategiche aziendali. In particolare di seguito sono proposti:

A. l'offerta di valore riporta le più rilevanti parole chiave che definiscono l'offerta di valore che PARESA apporta sul mercato e che ne definiscono i tratti distintivi, per ogni ambito di attività (EPCC e manutenzione);

- B. la Bio-imitazione, paragrafo in cui sono riportati i processi gestionali che rispettano e perseguono i principi ecosistemici e della natura;
- C. obiettivi strategici, ovvero le direttrici strategiche e i punti strategici chiave, che insieme mettono in risalto gli ambiti strategici che PARESA ha identificato per il suo modello di business.

4.1. Offerta di valore

EPCC MAN.

Specializzazione		
Elevati standard qualitativi		
Adeguamento normativo		
Officina internalizzata		
Tecniche di montaggio		
Tempi di esecuzione certi/affidabilità		
Capacità di partnership con imprese in grado di «muovere» grandi numeri in termini di persone e investimenti		
Flessibilità e capacità di interloquire con diversi attori		
Reputazione		
Storicità dell'Azienda		
Rapporto qualità-prezzo		
Sistema relazionale e di comunicazione		
Solidità economico-finanziaria dell'Azienda		
Disponibilità di manodopera/operatori		
Disponibilità di attrezzature		
Disponibilità di magazzino		
Tempestività/reattività degli interventi		
Contrattualistica		
Garanzia della continuità aziendale		

Elementi dell'offerta di valore

Elementi distintivi dell'offerta di valore

4.2. Bio-imitazione

La bio-imitazione è un approccio all'innovazione che guarda ai sistemi naturali come guida: la natura come modello, da cui trarre soluzioni efficienti e resilienti; la natura come misura, per valutare l'efficacia delle scelte in termini di uso responsabile delle risorse; e la

natura come mentore, da cui imparare con rispetto e senso del limite. In questa prospettiva, l'organizzazione tende a evolvere e apprendere, ridurre sprechi, adattarsi al cambiamento e crescere in modo armonico, mantenendosi sintonizzata sul proprio contesto. Di seguito sono riepilogate le iniziative che PARESA adotta in linea con tale principio:



AZIONI CHE IMITANO I SISTEMI NATURALI: CURA, ADATTABILITÀ, CONTINUITÀ, EFFICIENZA, TEMPO GIUSTO

PERSONE & BENESSERE



- » Formazione continua
- » Approccio umano al lavoro
- » Benessere e attenzione alle esigenze
- » Ambiente di lavoro gradevole
- » Conciliazione vita-lavoro
- » Orari flessibili
- » Crescita armonica e "senza strappi"

SUPPORTO ECONOMICO & INCLUSIONE



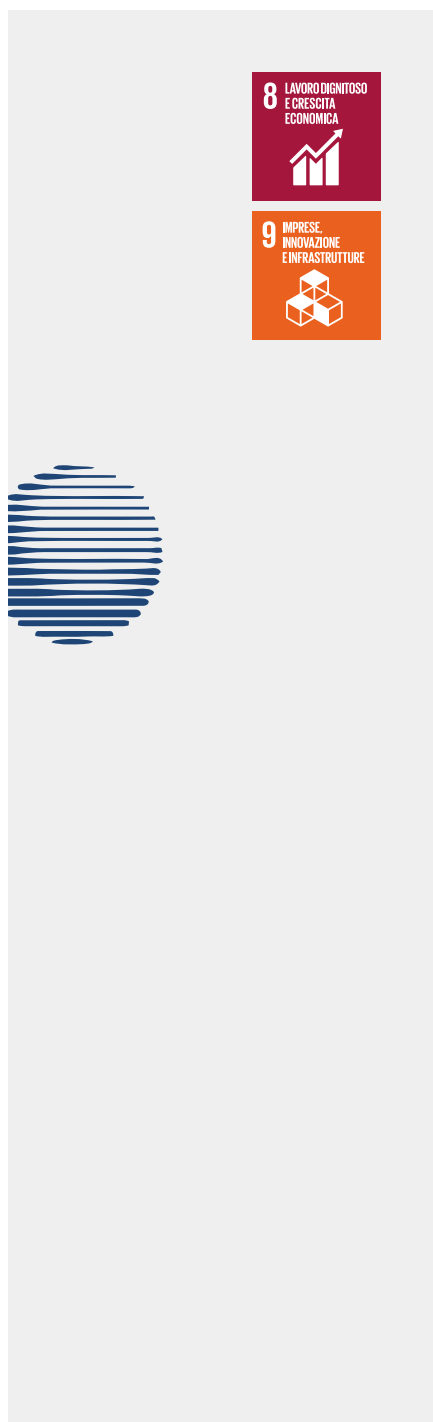
- » Anticipo/integrazione buste paga (emergenze)
- » Compensazioni in caso di necessità
- » Prestiti ai dipendenti
- » Facilitazioni/agevolazioni

GESTIONE RESPONSABILE



- » Efficientamento energetico
- » Sistemi interni di gestione dell'energia
- » Sistemi di gestione (processi, monitoraggio, miglioramento)





4.3. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici di PARESA riflettono sia l'impegno a mantenere forte la sua presenza di mercato sia la volontà di dirigere il

proprio modello di business verso soluzioni tecniche dall'impronta sostenibile e che possano favorire la transizione energetica globale:



L'analisi dei rischi per PARESA rappresenta uno dei passaggi centrali nella definizione del piano strategico. Individuare e gestire i rischi significa per l'azienda mettere in luce gli elementi chiave che necessitano di essere monitorati non solo da un punto di vista di efficacia strategica, ma anche sotto il profilo della gestione operativa e della misurazione. Il recepimento del concetto di "risk based

thinking" trova PARESA allineata sia a livello strategico che organizzativo.

Si propone di seguito una rappresentazione dei principali rischi aziendali, delle misure di mitigazione adottate, dell'impatto del rischio sul business (Alto, Medio, Basso) in relazione ai Capitali impattati:

Tipologia di rischi	Descrizione del rischio	Misure di mitigazione	Impatto del rischio	Capitali impattati
MERCATO	Alla maggior parte dei Clienti è spesso complicato dimostrare il valore aggiunto di PARESA	» Valore alla qualità dei servizi e dei prodotti, cercando di giustificare la bontà dei prezzi applicati » Incontri di allineamento con i Clienti » Soluzioni innovative e non convenzionali alle problematiche di progetto	A	sociale relazionale finanziario
	Solidità economico-finanziaria del Cliente	» Storicità dei Clienti » Controlli per i Clienti nuovi o più a rischio » Clausole contrattuali per Clienti nuovi » Rating e analisi finanziaria dei Clienti	B	
	Concorrenza di mercato internazionale e globale	» Miglioramento continuo » Scouting commerciale » Partecipazione a gare di appalto con elevato livello qualitativo richiesto	A	

Tipologia di rischi	Descrizione del rischio	Misure di mitigazione	Impatto del rischio	Capitali impattati
LEGALI-FISCALI (COMPLIANCE)	EPCC: rischi Paese	» Pricing con fattore di rischio » Valutazione del contesto Paese da parte della Direzione Commerciale	B	 finanziario
	Mancato rispetto dei termini contrattuali da parte dei Clienti	» Forme di tutela formulate ad hoc » Monitoraggio del fido Cliente	M	 intellettuale
	Gestione fiscale del Paese	» Analisi delle congiunture previa firma dei contratti	B	 sociale relazionale
	Gestione dei contratti dei Clienti	» Conoscenza approfondita dei contratti » Operatori commerciali con esperienza nel settore	B	
OPERATIVI	EPCC: rischio montaggio e ritardo del progetto	» Valutazione degli aspetti in fase di offerta e gestione in fase di esecuzione del contratto » Rimodulazione del personale in caso di imprevisti » Monitoraggio della marginalità per avere più possibilità di spesa	M	 finanziario
	EPCC: rischio produzione e capacità produttiva	» Turni di lavoro » Esternalizzazione di determinate attività di officina » Controllo puntuale delle fasi di lavoro	B	 intellettuale
	Manutenzioni: multipli fronti di lavoro, difficilmente prevedibili/ pianificabili e «dimensione» degli interventi diversificata	» Organizzazione del lavoro reattiva e flessibile	M	 naturale
SOCIALI	Manutenzioni: Contesti locali diversificati	» Confronto con le parti sociali » Gestione accurata del personale » Tutela del lavoro	B	 sociale relazionale
ECONOMICO/ FINANZIARI	Rischio cambio	» Transazioni in € laddove possibile » Assicurazioni specifiche	B	 finanziario
	Condizioni e garanzie bancarie diversificate	» Accordi preventivi che precedono l'emissione dell'ordine di vendita	B	
REPUTAZIONALI	Rischio di subire un danno reputazionale	» Continuo miglioramento degli standard di qualità e sicurezza » Autorevolezza con il Cliente » Storia aziendale	M	 sociale relazionale



5. MODELLO DI BUSINESS E IMPATTO SUI CAPITALI

In questa sezione:

5.1. Il processo di creazione di valore	48
5.2. Il sistema organizzativo	50
5.3. Le attività aziendali	52
5.4. Sistema di gestione e sviluppo dei capitali aziendali	55
5.4.1. Analisi degli stakeholder	55
5.4.2. Gestione delle Risorse Umane	60
5.4.3. Valutazione degli impatti ambientali	72

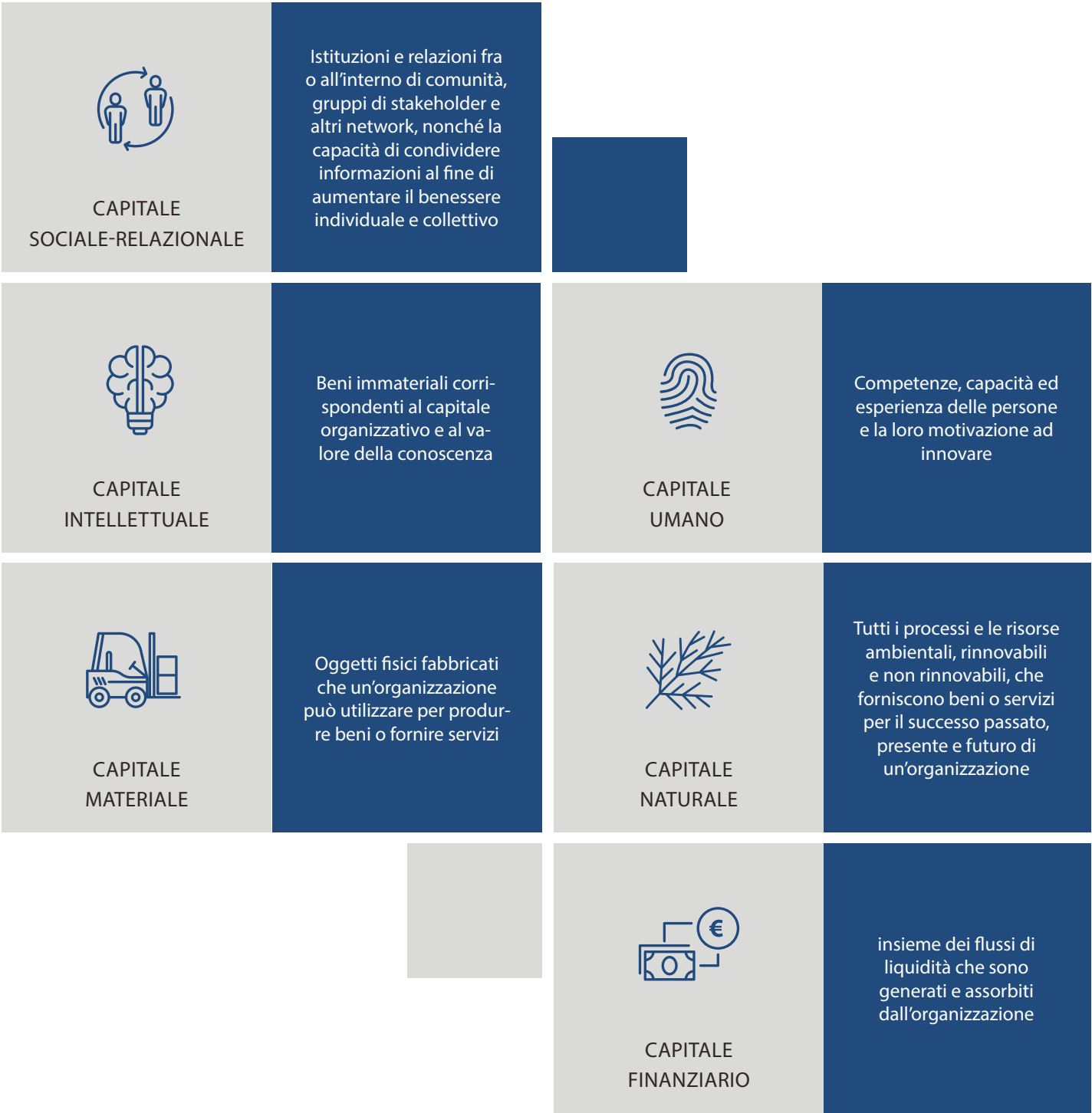


5.1. Il processo di creazione di valore

Quello riportato nella pagina seguente rappresenta la schematizzazione e la sintesi del modello di business di PARESA secondo quanto concepito dal Framework Internazionale del Report Integrato, che si pone l'obiettivo di evidenziare, attraverso il principio della connettività delle informazioni, le modalità con cui i diversi Capitali utilizzati dall'impresa interagiscono tra loro per dare vita attraverso le attività, ad output e outcome. Questi ultimi, intesi come gli effetti/impatti che il modello di business aziendale opera sui Capitali, esprimono la sintesi della creazione di valore aziendale, che non rimane quindi relegata alle sole risorse finanziarie ma che si manifesta nell'accrescimento

globale dei Capitali dell'impresa, siano essi tangibili o intangibili. La sistematicità con cui il Framework del Report Integrato evidenzia queste correlazioni rappresenta la principale motivazione per cui PARESA ha scelto di rappresentare il proprio modello di creazione di valore attraverso questo strumento.

La creazione del valore da parte di PARESA si basa su sei forme di Capitale come input, che l'Azienda modifica, incrementa, consuma o utilizza durante il processo di creazione del valore e che vengono di seguito descritti



INPUT

					
CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE	CAPITALE UMANO	CAPITALE INTELLETTUALE	CAPITALE NATURALE	CAPITALE MATERIALE	CAPITALE FINANZIARIO
Sistema di gestione delle relazioni con gli stakeholder e degli impatti sul territorio	Sviluppo delle competenze e del benessere delle persone	Sistema organizzativo improntato all'evoluzione continua	Sistema di gestione degli impatti ambientali dell'organizzazione	Investimenti strutturali	Modello di gestione sostenibile del business e monitoraggio delle performance

ATTIVITÀ

PROCESSI PRIMARI		PROCESSI DI SVILUPPO	
GESTIONE COMMESA	1. EMISSIONE OFFERTA	GESTIONE DEL PERSONALE	
	2. ACQUISIZIONE ORDINE	GESTIONE MAGAZZINO	
	3. PROGETTAZIONE	GESTIONE DELLA FORMAZIONE	
	4. APPROVVIGIONAMENTI/APPALTI	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	
	5. FABBRICAZIONE	GESTIONE FINANZIARIA	
	6. SPEDIZIONE/CONSEGNA	GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	
	7. MONTAGGIO IN OPERA	GESTIONE DELLE COMPETENZE	
	8. CHIUSURA COMMESA/CONSUNTIVAZIONE	MANUTENZIONE/CALIBRAZIONE	
		QUALIFICA PROCESSI DI FABBRICAZIONE	
		QUALIFICA PROCESSI DI COSTRUZIONE	
		RISPETTO DEI REQUISITI LEGALI	
		QUALIFICA FORNITORI	
		MONITORAGGIO SODDISFAZIONE CLIENTE	
		AUDIT INTERNO	
		GESTIONE NC	
		RIESAME DELLA DIREZIONE	
		GESTIONE E MONITORAGGIO OBIETTIVI S.G.Q.	

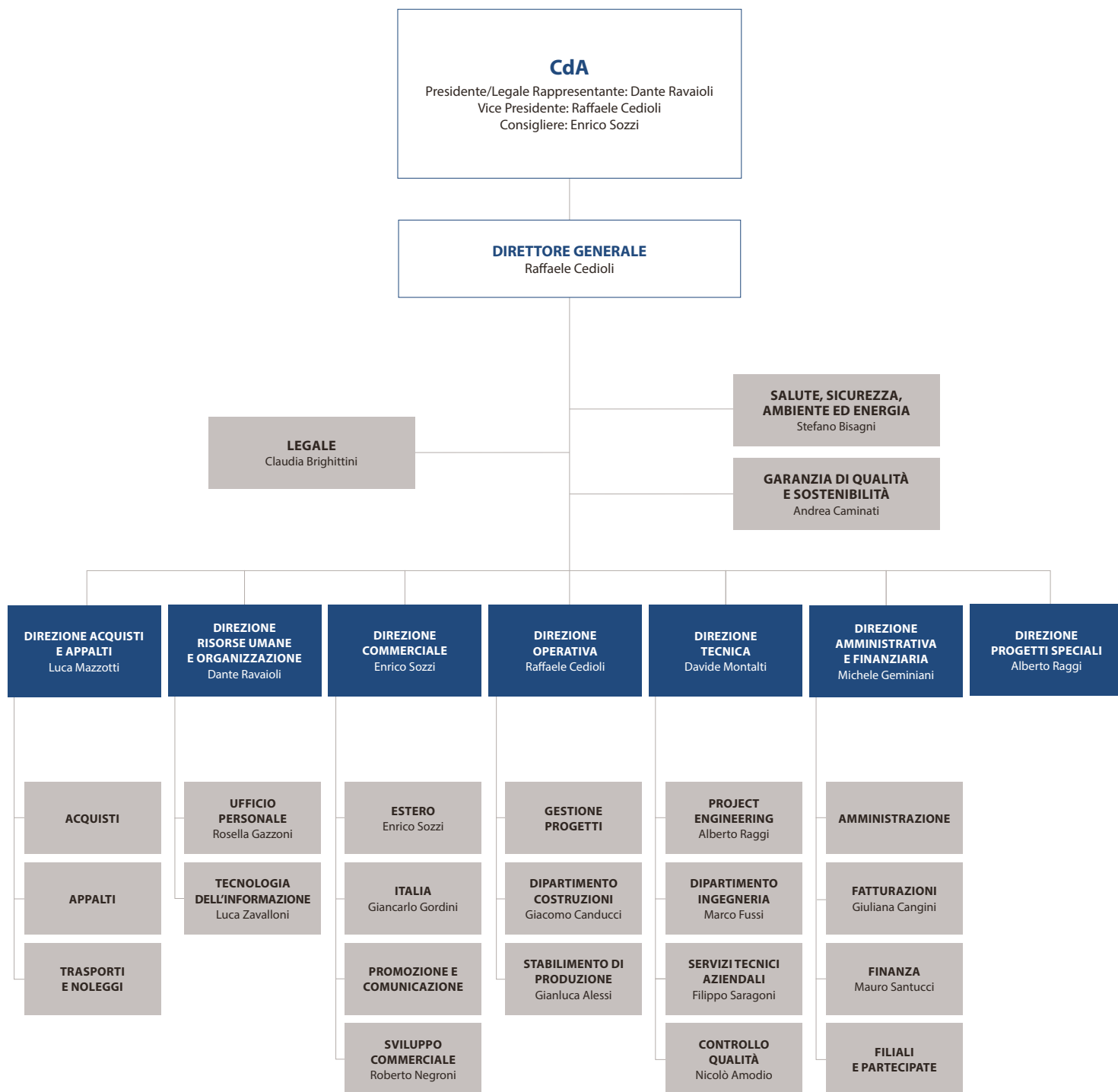
OUTCOME 2025

					
CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE	CAPITALE UMANO	CAPITALE INTELLETTUALE	CAPITALE NATURALE	CAPITALE MATERIALE	CAPITALE FINANZIARIO
Fatturato (€): 96.643.424	Lavoratori dipendenti (n.): 364	Sistemi certificati (n.): 8	Emissioni SCOPE 1 (tCO ₂): 1.083	Immobilizzazioni materiali (€): 10.536.654	Risultato d'esercizio (€): 3.243.409



5.2. Il sistema organizzativo

Il sistema organizzativo di PARESA è suddiviso in Aree, a capo delle quali sono presenti specifiche figure responsabili:



Direzione Risorse Umane e Organizzazione (RUO)

Gestisce selezione e amministrazione del personale e coordina organizzazione, ruoli/ responsabilità e formazione per garantire competenze e risorse adeguate.

Direzione Tecnica (DTE)

Pianifica e coordina progettazione e controllo qualità.

Direzione Operativa (DOP)

Coordina commesse, programmazione e avanzamento produttivo, montaggi in cantiere e piano manutenzioni/tarature di macchine e attrezzature.

Direzione Commerciale (DCO)

Coordina offerte e riesame contratti, gestisce la trattativa con i Clienti e guida comunicazione e sviluppo commerciale.

Direzione Amministrativa e Finanziaria (DAF)

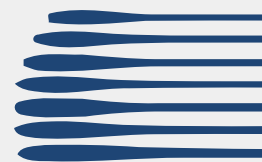
Coordina ciclo attivo/passivo e controllo di gestione e supervisiona le attività amministrativo-finanziarie di filiali e partecipate.

Direzione Acquisti e Appalti

Pianifica e gestisce approvvigionamenti e appalti di materiali/servizi, qualifica e valuta i fornitori e assicura condizioni, tempi e conformità in coordinamento con le funzioni coinvolte.

Direzione Progetti Speciali

Presidia progetti trasversali e iniziative strategiche, coordinando stakeholder interni/esterni, pianificazione, avanzamento e reporting per garantire risultati, tempi e risorse.





Progettazione

Il processo di progettazione è una delle più importanti fasi operative condotte da PARESA e si sviluppa secondo i seguenti passaggi.

1. Pianificazione della progettazione e sviluppo: dopo l'apertura della commessa, l'analisi del contratto e l'analisi delle specifiche tecniche viene elaborato il "PPP" (Piano e Programma della Progettazione);
2. assegnazione delle attività: si procede all'assegnazione delle attività, siano esse deputate agli studi esterni o all'interno dell'organizzazione PARESA, secondo quanto previsto dal Piano e Programma della Progettazione;
3. interfacce organizzative e tecniche: gli addetti dello studio esterno di progettazione e di designazione costituiscono le interfacce alle quali vengono comunicati eventuali chiarimenti, integrazioni o modifiche proprie e/o richieste dal Cliente;
4. riesame della progettazione: sulla base delle esigenze specifiche del progetto (dimensioni, complessità organizzativa e tecnica, sito di installazione, etc.) viene effettuato il riesame della progettazione in momenti specifici del processo;
5. verifica della progettazione: la documentazione, sia essa ricevuta dagli studi esterni o prodotta internamente, è soggetta ad un'accurata verifica da parte delle funzioni emittenti per accertarne la conformità ai requisiti di base della progettazione e la consistenza con gli altri elaborati della progettazione;
6. validazione della progettazione: i prodotti progettati da PARESA non costituiscono produzione di serie ma hanno caratteristiche ben specifiche e "prototipali". La validazione finale del progetto è quindi abitualmente effettuata con il collaudo finale (prova idraulica, prova di tenuta, test funzionali, ecc.), la cui modalità è parte integrante del contratto concordato con il Cliente (si veda lo schema qui a fianco);
7. trasmissione della documentazione al Cliente: gli elaborati prodotti durante la fase di progettazione, emessi e verificati dalle funzioni emittenti vengono approvati e trasmessi al cliente;
8. modifiche alla progettazione: qualora siano richieste o si rendano necessarie delle modifiche ai documenti di progetto, queste vengono apportate secondo le competenze, i criteri, i controlli e le modalità che ne avevano portato alla prima emissione;
9. distribuzione interna della documentazione: i documenti tecnici necessari alla realizzazione del prodotto (disegni, procedure, piani di controllo ecc.) ed approvati nella loro edizione valida per costruzione vengono trasmessi alle funzioni interessate.

PROVE, CONTROLLI E COLLAUDI IN PRODUZIONE/MONTAGGIO

Le verifiche sono abitualmente condotte dal personale addetto, dal Responsabile del laboratorio o da enti esterni qualificati e comprendono:

- » verifica dei processi di lavorazione;
- » prove meccaniche sui prodotti in lavorazione;
- » verifica delle lavorazioni;
- » controlli non distruttivi;
- » controlli distruttivi;
- » esami dimensionali sui pre-assemblaggi di officina/montaggio.

Sono incluse tra le verifiche sopra elencate anche le cosiddette attività di "autocontrollo", eseguite direttamente dal personale operativo e funzionali al buon esito delle lavorazioni

CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

I Controlli non distruttivi possono comprendere:

- » prove con liquidi penetranti;
- » controllo magnetoscopico;
- » controllo radiografico;
- » controllo ultrasonoro;
- » controlli visivi/dimensionali;
- » controlli vacuum box.

CONTROLLI DISTRUTTIVI

PARESA dispone all'interno della propria struttura anche di un laboratorio nel quale vengono realizzate le prove distruttive in conformità ai codici ed alle normative applicabili.

Si eseguono le prove meccaniche per:

- » qualifiche procedimenti di saldatura;
- » qualifiche procedimenti di riparazione;
- » talloni di produzione.

PROVE, CONTROLLI E COLLAUDI FINALI

L'attività è effettuata dagli addetti al controllo qualità e/o da enti esterni qualificati e può comprendere:

- » prove sul prodotto ultimato (esame dimensionale finale);
- » prove idrauliche;
- » verifica degli eventuali trattamenti superficiali;
- » tutti i controlli previsti dalle specifiche contrattuali;
- » verifica della documentazione finale relativa alle ispezioni/collaudi interni;
- » prove funzionali/prestazionali nel caso di impianti/macchine/processi.

Lo scopo del "Controllo Finale" è quello di verificare lo stato e la conformità del prodotto, di accertare che tutte le fasi di controllo previste siano state eseguite e che la relativa documentazione e/o certificazione sia corretta. L'esecuzione del controllo costituisce l'autorizzazione al rilascio del prodotto al cliente, ad eccezione dei casi (definiti contrattualmente) nei quali è previsto il controllo finale a cura del cliente stesso.

Processi speciali

Nell'ambito delle fasi di fabbricazione in officina e di costruzione in cantiere è prevista l'esecuzione di "processi speciali". Sono definiti tali quelle fasi di lavorazione che apportano al prodotto caratteristiche determinanti per la sua qualità, non completamente verificabili in fase di produzione con prove, controlli e collaudi. È quindi necessario che questi processi siano dapprima identificati e qualificati (validati) per garantire, attraverso un continuo monitoraggio, che le operazioni di produzione vengano eseguite in modo controllato in conformità a specifiche, procedure e pratiche operative. Tali verifiche saranno eseguite da personale qualificato in conformità alle norme vigenti, utilizzando strumenti di misura e prova tarati. Normalmente i processi speciali compresi nelle fasi di lavorazione sono:

- » saldature;
- » trattamenti termici;
- » trattamenti superficiali.

Per garantire che i processi speciali vengano eseguiti da personale adeguatamente formato e qualificato, viene organizzato e coordinato l'addestramento e la qualifica degli operatori.

Logistica

La ricezione dei materiali è svolta dal personale del magazzino o del cantiere a seconda del sito di consegna. Il materiale è depositato in aree dedicate allo scopo e il materiale in ingresso è verificato essere conforme all'ordine di acquisto. L'attività di movimentazione è svolta da personale competente, utilizzando attrezzature idonee e gestite secondo i requisiti di legge applicabili. I materiali movimentati devono essere trattati con la dovuta cura



affinché non vengano danneggiati durante il trasporto e conservino la loro integrità/idoneità all'uso. L'ambiente di immagazzinamento a valle della produzione interna, almeno per i prodotti delicati o deteriorabili, deve essere tale da non generare danni. Le modalità di immagazzinamento dei prodotti e la sequenza di rintracciabilità degli stessi possono variare da un caso all'altro perché diversi possono essere i tipi di prodotto. Inoltre, sempre in relazione alla tipologia di prodotto, sono effettuate periodiche ispezioni sul materiale stoccato per individuare eventuali deterioramenti. Il materiale in acciaio inossidabile è tenuto segregato dall'acciaio al carbonio sia durante la ricezione che la movimentazione che l'immagazzinamento. I prodotti provenienti dalla produzione devono essere dislocati in un'area ben definita nel piazzale del magazzino e il Responsabile deve verificare la correlazione tra il materiale stoccato e i documenti che lo hanno accompagnato durante la lavorazione.

Manutenzioni

I Responsabili della manutenzione (elettrica, meccanica) svolgono il loro lavoro con la collaborazione di un team di personale tecnico specializzato. L'aggiornamento di detto personale sull'evoluzione tecnica di materiali e mezzi manutentivi e su nuove/diverse procedure di gestione e manutenzione, è uno degli obiettivi principali dei responsabili unitamente all'emissione di proposte di acquisto di nuove attrezzature e/o aggiornamento delle esistenti, al fine di migliorarne i livelli di sicurezza, rispetto ambientale, affidabilità e produttività. Vengono distinte due tipologie principali di manutenzione:

- » "a guasto/straordinaria" ovvero intervento di riparazione dell'anomalia, quando si verifica;
- » "preventiva/ordinaria" ovvero intervento che ha l'obiettivo di mantenere nel tempo il macchinario/attrezzatura in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e quindi, per quanto possibile, prevenire l'anomalia;
- » "migliorativa" ovvero intervento che ha l'obiettivo di migliorare i livelli di sicurezza, rispetto ambientale, affidabilità e produttività del macchinario/attrezzatura.

Tutti gli interventi vengono effettuati avvalendosi delle specifiche definite dal costruttore/fornitore nel Manuale di uso e manutenzione di ogni singola macchina e sono opportunamente registrati. L'esperienza maturata nell'utilizzo/manutenzione della macchina, inoltre, è un fattore di importanza fondamentale nel "guidare" la tipologia e la frequenza degli interventi.

Manutenzione preventiva

Considerando:

- » la durata media delle attività di cantiere (generalmente da 3 a 6 mesi);
- » le indicazioni contenute normalmente nei manuali uso/manutenzione;

» le ore di utilizzo effettivo.

Per alcune attrezzature, in particolare quelle per i sollevamenti (potenzialmente le più critiche sotto gli aspetti sicurezza ed ambiente), le operazioni di manutenzione preventiva vengono effettuate al loro rientro dal cantiere. Qualora si rendesse necessario/opportuno, è possibile organizzare ed effettuare la manutenzione sul posto. L'attività è svolta dal personale interno, se competente, o da ditta esterna approvata. Un'attività di manutenzione preventiva ulteriore può essere realizzata anche al rientro in officina delle attrezzature di cantiere prima che vengano indirizzate nell'area di attesa/magazzino o al successivo cantiere di impiego. L'invio al cantiere è comunque preceduto da un controllo per accertare il corretto funzionamento dell'attrezzatura dopo la permanenza, a volte prolungata, in area magazzino.

Manutenzione a guasto

La gestione degli interventi è del tutto analoga a quella per la manutenzione preventiva. Il Capo cantiere deve segnalare eventuali guasti o rotture di macchine e attrezzature al Responsabile delle manutenzioni, con il quale dovrà coordinarsi per l'effettuazione dell'intervento tramite proprio personale, se competente, o ditta esterna approvata. Il Capo cantiere inoltre monitora l'intervento, soprattutto se effettuato da tecnici non PARESA, per contribuire al buon esito ed alla corretta registrazione dello stesso.

Manutenzione affidata a ditte esterne

Il Responsabile delle manutenzioni, in accordo con l'Ufficio acquisti, delega i lavori manutentivi ad aziende specialistiche secondo i seguenti criteri:

- » fornitore incluso nella Vendor List PARESA;
- » positiva verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs.81/08;
- » capacità di rispettare i tempi richiesti per la manutenzione;
- » richiesta economica.

Il personale della ditta incaricata viene preventivamente addestrato, dal personale PARESA di manutenzione, sui rischi interferenti presenti in officina o nel sito.

Tracciabilità del materiale in ingresso

Le modalità operative sulla tracciabilità del materiale in ingresso definiscono i requisiti che devono essere soddisfatti per assicurare l'identificazione e la rintracciabilità dei prodotti nelle fasi di accettazione, immagazzinamento e lavorazione. In fase di accettazione il Responsabile della logistica verifica sui prodotti/materiali l'esistenza degli elementi di identificazione riportati sull'ordine di acquisto. Gli estremi sopracitati consentono altresì la rintracciabilità dei prodotti/materiali al relativo certificato inviato dal produttore. Qualora il materiale risulti conforme, viene identificato lo stato di disponibilità alla pro-

duzione inserendolo nell'apposito database. Qualora vengano riscontrate non conformità nelle diverse fasi di verifica, viene aperta una non conformità. Una volta immesso nel ciclo produttivo il Responsabile di Produzione garantisce che l'identificazione e la rintracciabilità del materiale sia sempre riscontrabile nel caso avvengano lavorazioni come taglio, saldatura, verniciatura, ecc.

Pianificazione e controllo del processo di produzione

Il Responsabile della produzione pianifica il processo di produzione dopo aver ricevuto i documenti di progetto necessari e le informazioni relative agli approvvigionamenti. Nella pianificazione delle attività di fabbricazione il Responsabile tiene conto di:

- » tempistiche definite per la commessa;
- » attività in corso/pianificate e disponibilità manodopera/attrezzature per la gestione di eventuali scostamenti.

Lo stato di avanzamento fabbricazione è costantemente monitorato per le verifiche ed azioni eventualmente necessarie.

Qualifica dei fornitori

PARESA adotta una procedura dedicata alla qualifica dei fornitori che ha lo scopo di assicurare che le prestazioni dei fornitori strategici per il conseguimento dei risultati attesi dai processi aziendali fondamentali siano adeguate. Sono quindi definiti compiti, responsabilità, interfacce e criteri per il censimento, l'identificazione, la qualifica e la valutazione periodica dei fornitori di prodotti/servizi "strategici", così come per la sospensione di qualsiasi fornitore giudicato non idoneo.

La procedura si applica nei seguenti casi.

1. Identificare i fornitori di:
 - A. "prodotti e/o servizi strategici", intesi come quelli che possono avere un impatto significativo sulla capacità di conseguire i risultati attesi dai processi aziendali fondamentali e sono disponibili presso fornitori "esclusivi" o comunque non sostituibili con tempi/costi compatibili con i programmi di commessa;
 - B. "servizi strategici", intesi come quelli che comportano la delega di adempimenti obbligatori per la conformità normativa HSE (es. presentazione MUD, dichiarazioni periodiche emissioni, richiesta AIA, presentazione SCIA antincendio ecc.);
 - C. la qualifica dei fornitori di "prodotti e/o servizi strategici";
2. sospendere i fornitori ritenuti non idonei.

La qualifica dei fornitori strategici presuppone l'applicazione di Sistemi di gestione qualità, sicurezza e salute, ambiente e la valutazione di tali sistemi, definendone a priori l'applicabilità sulla base dei prodotti/servizi forniti. Si distinguono in particolare tre ti-

pologie che comportano criteri di qualifica distinti:

1. fornitori strategici "storici", che non applicano Sistemi certificati di gestione qualità, salute, sicurezza e ambiente;
2. fornitori strategici che applicano Sistemi certificati di gestione qualità, salute, sicurezza e ambiente;
3. fornitori strategici che applicano Sistemi di gestione qualità, salute, sicurezza e ambiente, verificati/approvati da PARESA o dalla committente.

La valutazione periodica delle performance consente di verificare la capacità del forn-



tore/appaltatore di dimostrare l'efficace applicazione di Sistemi di gestione che coinvolgano tutta l'organizzazione. Il processo consiste nell'invio al fornitore dei questionari di valutazione e/o nell'effettuazione di un audit. In base alle risultanze emerse alla fine del processo i responsabili interni di PARESA decidono se inserire il fornitore nella Vendor List. L'affidabilità dei fornitori strategici viene costantemente controllata con il supporto di diverse funzioni aziendali. L'evidenziazione di un peggioramento delle prestazioni del fornitore deve essere segnalata e, quando applicabile, attraverso l'emissione di non conformità. Se l'esito complessivo della valutazione risulta "soddisfacente" la qualifica del fornitore viene confermata. Se l'esito complessivo della valutazione risulta "insufficiente" il fornitore viene sospeso e ne viene data comunicazione all'Alta Direzione. L'analisi dei fornitori strategici viene effettuata con cadenza almeno annuale e l'esito delle analisi costituisce un input per il riesame della Direzione e per l'eventuale adozione di azioni per affrontare rischi ed opportunità.

È presente anche una procedura che definisce compiti, responsabilità, interfacce e criteri per la valutazione e la qualifica dei fornitori in ambito salute, sicurezza e ambiente. La qualifica, in questo caso, avviene attraverso il rispetto dei requisiti riferiti a norme cogenti.

I Sistemi di gestione interni consentono di garantire la corretta gestione (segnalazione, analisi, correzione, monitoraggio ecc.) delle non conformità relative ai prodotti/manufatti e/o ai requisiti del Sistema di gestione per la qualità aziendale, con particolare attenzione alla rimozione delle cause, al fine di evitare il ripetersi dell'anomalia. È possibile identificare due tipologie di non conformità, ovvero:

» **non conformità di prodotto.** Rientrano in questa categoria i materiali/prodotti ricevuti dai fornitori o fabbricati/lavorati internamente ed identificati come non aderenti alle specifiche (interne, contrattuali, del Cliente, delle norme tecniche ecc.);

» **non conformità di sistema.** Rientrano in questa categoria i rilievi relativi al mancato o parziale rispetto di un requisito stabilito dai Sistemi di gestione interni o dalle norme di riferimento per l'esecuzione dei processi aziendali.

Ogni volta che una non conformità viene rilevata PARESA:

- » definisce e mette in atto azioni correttive immediate al fine di prevenire/limitare, almeno temporaneamente, le conseguenze negative dell'anomalia riscontrata;
- » analizza le cause della non conformità;
- » definisce e mette in atto azioni correttive a lungo termine, la cui efficacia viene verificata nel tempo, ad intervalli pianificati, allo scopo di evitare il ripetersi della non conformità;
- » definisce e mette in atto nuove azioni correttive a lungo termine qualora la verifica dell'efficacia restituisce un esito negativo.

Con cadenza almeno annuale viene analizzato l'andamento delle non conformità riportate e trattate, al fine di identificare eventuali criticità dei Sistemi di gestione e proporre eventuali azioni di miglioramento. Tale analisi costituirà un input per il riesame della Direzione e per l'eventuale adozione di azioni per affrontare rischi ed opportunità.

Gestione delle non conformità



5.4. Sistema di gestione e sviluppo dei capitali aziendali

5.4.1. Analisi degli stakeholder

Per PARESA il rapporto costante con gli stakeholder rappresenta un passaggio fondamentale di processi di business e di sviluppo sostenibile. Di seguito si riporta l'analisi degli stakeholder, ovvero quella sintesi analitica che riporta, oltre alle diverse tipologie di interlocutori, anche la tipologia di soggetto (interno/esterno), le aspettative nei confronti di PARESA, e i metodi di engagement.

Parti interessate rilevanti	Interno/ Esterno	Aspettative	Metodi di engagement
Agenzie per il lavoro	Esterno	Pagamenti puntuali, continuità aziendale	Interazione costante e periodica per comunicare feedback sui lavoratori e per ricevere feedback dei lavoratori, attività di formazione
Azionisti/Proprietà	Interno	Salute finanziaria della Società e continuità/ sviluppo del business	Assemblee, Consiglio di Amministrazione
Banche	Esterno	Continuità aziendale, salute finanziaria, profilo ESG aziendale	Riunioni periodiche con la Direzione aziendale, condivisione dei piani di investimento e delle informazioni finanziarie, condivisione dei piani ESG aziendali
Cliente acquisito	Esterno	Garanzia della riuscita/mantenimento delle promesse di progetto, solidità aziendale, profilo ESG aziendale, reputation	Dialogo continuo in tutta la fase di sviluppo della commessa, approvazione delle fasi del progetto, fiere ed eventi, visite aziendali e sui cantieri, questionari di qualifica, formazione
Cliente potenziale	Esterno	Partner affidabile ed economicamente competitivo, solidità aziendale, profilo ESG aziendale, reputation	Fiere ed eventi, visite aziendali, dialogo continuo in tutta la fase di negoziazione, questionari di qualifica
Comunità locali	Esterno	Contribuire allo sviluppo locale e benessere attraverso il lavoro	Manodopera locale, rapporti con le comunità locali
Consulente commerciale/ rappresentanti	Esterno	Solidità aziendale, rispetto degli accordi, reputation	Fiere ed eventi, condivisione delle linee guida interne e codice etico
Enti normativi/ Enti pubblici/ Istituzioni/ Autorità governative	Esterno	Rispetto delle leggi e compliance	Verifiche aziendali, scambio documentale, richieste di autorizzazioni
Fornitori materiali	Esterno	Rispetto dei termini di pagamento, profilo ESG aziendale, chiarezza delle richieste	Scambio di informazioni, audit di verifica, fiere ed eventi, progettazione congiunta
Fornitori servizi	Esterno	Rispetto dei termini di pagamento, profilo ESG aziendale, chiarezza delle richieste	Scambio di informazioni, audit di verifica, fiere ed eventi, trasmissione delle linee guida interne e del Cliente
Lavoratori dipendenti	Interno	Salari adeguati, solidità aziendale, crescita professionale, equilibrio vita-lavoro, ambiente di lavoro positivo, salute e sicurezza	Salari superiori rispetto alla media di mercato, piani di formazione e formazione continua, crescita interna, presidio della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, welfare e iniziative aziendali
Partner (RTI, JV, consorzi ecc.)	Esterno	Riuscita congiunta delle progettualità, economicità del progetto, reputation, aumento dell'orizzonte progettuale	Progettualità condivisa, scambio di informazioni, visite aziendali, dialogo congiunto con il committente
Rappresentanti sindacali (RSU)	Interno	Salari adeguati, solidità aziendale, crescita professionale, equilibrio vita-lavoro, ambiente di lavoro positivo, salute e sicurezza, trasparenza, rispetto delle regole	Coinvolgimento nei piani formazione, accordi sindacali, dialogo con la Direzione, favorire l'interlocuzione con i lavoratori attraverso gli spazi aziendali per gli incontri sindacali
Società controllate	Interno	Solidità aziendale, continuità dei progetti, crescita nel volume d'affari, nuovi sbocchi commerciali	Costante coinvolgimento nelle progettualità, condivisione di informazioni commerciali
Subappaltatori	Esterno	Rispetto dei termini di pagamento, profilo ESG aziendale, chiarezza delle richieste	Scambio di informazioni, audit di verifica, fiere ed eventi, trasmissione delle linee guida interne e del Cliente

PARESA pone al centro della propria attività il rispetto dei diritti delle comunità locali, con particolare attenzione alla sicurezza e al dialogo con il territorio. L'Azienda opera con la consapevolezza che il successo di un progetto industriale non si misuri solo in termini di efficienza tecnica ed economica, ma anche nella capacità di integrarsi armoniosamente con l'ambiente e le persone che lo abitano. La sicurezza rappresenta un pilastro fondamentale dell'approccio d'impresa. Ogni impianto realizzato è progettato e costruito nel pieno rispetto delle normative locali e internazionali, con l'obiettivo di garantire i più elevati standard di tutela per i lavoratori, le comunità circostanti e l'ambiente. PARESA è fermamente convinta che la prevenzione e la gestione responsabile dei rischi siano essenziali per assicurare un impatto positivo e sostenibile nel tempo. Per questo, adotta tecnologie avanzate, procedure rigorose e programmi di formazione continua per il personale e per tutti gli stakeholder coinvolti.

Parallelamente, l'Azienda ritiene essenziale sviluppare un rapporto sistemico ed evoluto con le comunità locali. Non si limita a rispettare le normative vigenti nei Paesi in cui opera, ma si impegna attivamente per costruire relazioni basate sulla fiducia, sull'ascolto e sulla cooperazione. In collaborazione con i Clienti e partner, PARESA lavora affinché ogni progetto sia gestito con trasparenza e con la massima attenzione ai diritti e alle esigenze delle persone.

L'Azienda crede che un'impresa responsabile debba andare oltre il semplice rispetto delle leggi, adottando un approccio che promuova il benessere sociale e la crescita condivisa. L'obiettivo è creare un dialogo costruttivo con le comunità locali, contribuendo a uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in cui industria e territorio possano evolvere insieme nel rispetto reciproco.

Nel periodo 2020-2025, PARESA ha dimostrato il proprio impegno verso la comunità locale del proprio territorio attraverso un significativo supporto economico a favore di iniziative sportive, culturali e sociali, per una contribuzione totale di € 246.000. In particolare, sono stati erogati 70.000 euro ad Associazioni Sportive Dilettantistiche, con l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento di aggregazione e benessere. Inoltre, l'azienda ha destinato 67.000 euro a erogazioni liberali, contribuendo a progetti di valore per il territorio e il sociale. Infine, con un investimento di 109.000 euro nella promozione del territorio, PARESA ha sostenuto iniziative volte a valorizzare il patrimonio locale, incentivando la crescita culturale ed economica delle comunità in cui opera. Questo impegno riflette i valori aziendali di responsabilità sociale e sostegno allo sviluppo sostenibile del territorio.

A partire dal 2025, PARESA ha deciso di rendere questo orientamento ancora più strutturato, assumendo l'impegno di destinare l'1% degli utili netti a favore di Enti del Terzo Settore (ETS). L'obiettivo è rafforzare nel tempo la capacità dell'azienda di contribuire, in modo continuativo e misurabile, a iniziative con impatto sociale e sanitario, in coerenza con il proprio radicamento territoriale. Nell'ambito di tale impegno, tra i destinatari individuati rientra l'Istituto Oncologico Romagnolo, mentre è in attesa di riscontro la proposta di sostegno rivolta all'Ospedale "Bufalini" di Cesena, con l'intento di orientare le risorse verso progetti effettivamente prioritari e coerenti con i bisogni espressi dalle istituzioni del territorio. L'impegno dell'1% si affianca alle iniziative già sostenute negli anni e rappresenta un passo ulteriore verso una politica di contribuzione che integra responsabilità sociale, attenzione alle comunità locali e creazione di valore condiviso.



€ 109.000

PROMOZIONE
DEL TERRITORIO



€ 67.000

EROGAZIONI LIBERALI



€ 70.000

ASSOCIAZIONI SPORTIVE
DILETTANTISTICHE



ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI VALLE SAVIO

Gli stabilimenti di PARESA si trovano in località Gualdo (FC), nell'area collinare pedemontana a ridosso del territorio cesenate. Questo insediamento si colloca nel contesto della Valle del Savio, l'asse territoriale che accompagna il corso del fiume dalle aree appenniniche verso la pianura romagnola, con Cesena quale principale snodo di servizi, connessioni e opportunità. PARESA opera dunque all'interno di un territorio "di valle", che unisce montagna, collina e pianura e che presenta caratteristiche tipiche delle aree a minore densità abitativa: un equilibrio delicato tra accessibilità, servizi, attrattività e continuità demografica.

In questo quadro emerge una delle sfide più rilevanti per la Valle: il rischio di spopolamento giovanile, fenomeno che accomuna molte aree interne italiane. Quando i giovani si spostano verso contesti percepiti come più ricchi di occasioni formative e professionali, il territorio perde progressivamente capitale umano, energie e capacità di innovazione. Ne deriva un duplice impatto: da un lato si indebolisce l'economia locale, dall'altro le imprese incontrano crescenti difficoltà nel reperire personale, in particolare profili tecnici e competenze specialistiche. Per un'azienda manifatturiera e impiantistica come PARESA, questo tema non ha un valore astratto, ma incide direttamente sulla sostenibilità di lungo periodo del sistema produttivo locale e sulla vitalità della comunità in cui l'impresa è radicata.

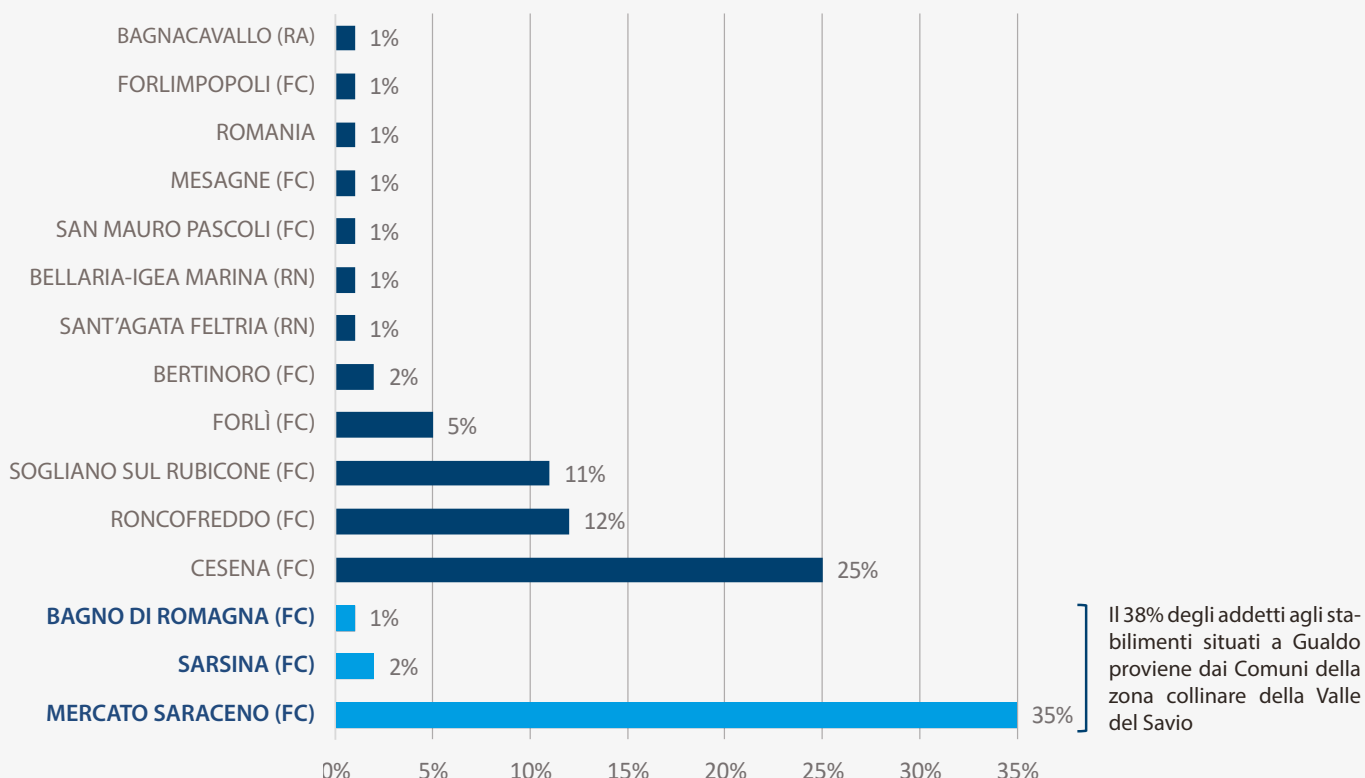
In questa prospettiva si colloca l'adesione di PARESA

all'Associazione Imprenditori Valle Savio (APS), una scelta che risponde a una motivazione socioeconomica precisa: contribuire, insieme ad altre realtà del territorio, a rendere la Valle un luogo in cui sia possibile costruire percorsi di crescita e di futuro, riducendo le cause che alimentano l'uscita dei giovani. L'Associazione opera infatti per sostenere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della Valle del Savio, contrastando lo spopolamento e promuovendo iniziative capaci di rafforzare il legame tra sistema produttivo, comunità e formazione.

Tra le sue attività principali assume particolare rilievo il sostegno a percorsi formativi tecnici avanzati, anche attraverso la collaborazione continua con l'ITS Marconi di Forlì, in particolare con l'indirizzo meccanico e mecatronico e con la sede distaccata di Sarsina, nella media Valle del Savio. Proprio l'apertura di questa sede, avvenuta nel 2020, è stata resa possibile anche grazie al ruolo decisivo svolto dall'Associazione, con l'obiettivo di formare competenze qualificate direttamente in vallata e creare condizioni concrete affinché i ragazzi possano restare, lavorare e costruire il proprio futuro nel territorio in cui sono cresciuti.

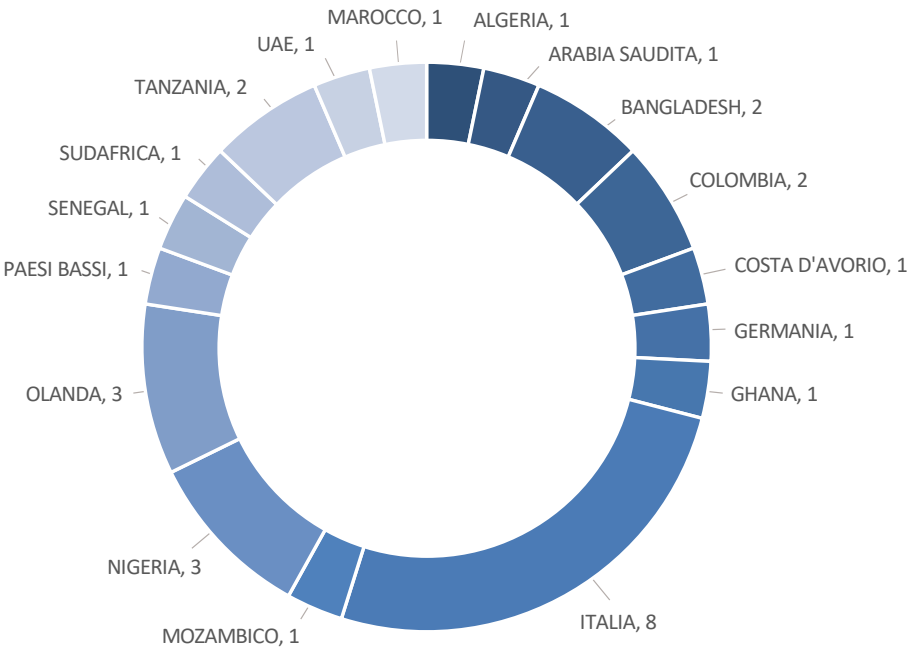
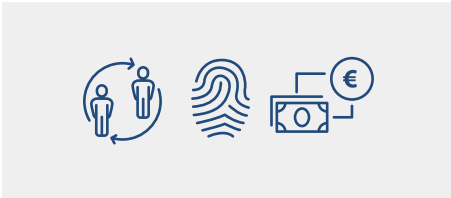
Per PARESA, far parte di questa rete significa investire in un'idea di sviluppo insieme industriale e comunitaria: rafforzare l'ecosistema locale, sostenere la possibilità di lavoro qualificato "in valle" e contribuire alla costruzione di un futuro più solido per la Valle del Savio.

Provenienza degli addetti agli stabilimenti situati a Gualdo



Partecipazione ad eventi e fiere

Nel corso degli anni PARESA ha preso parte ai più importanti eventi del settore Oil&Gas, dislocati in tutti i continenti. Di seguito si propone una rassegna delle presenze avvenute a partire dall'anno 2017:



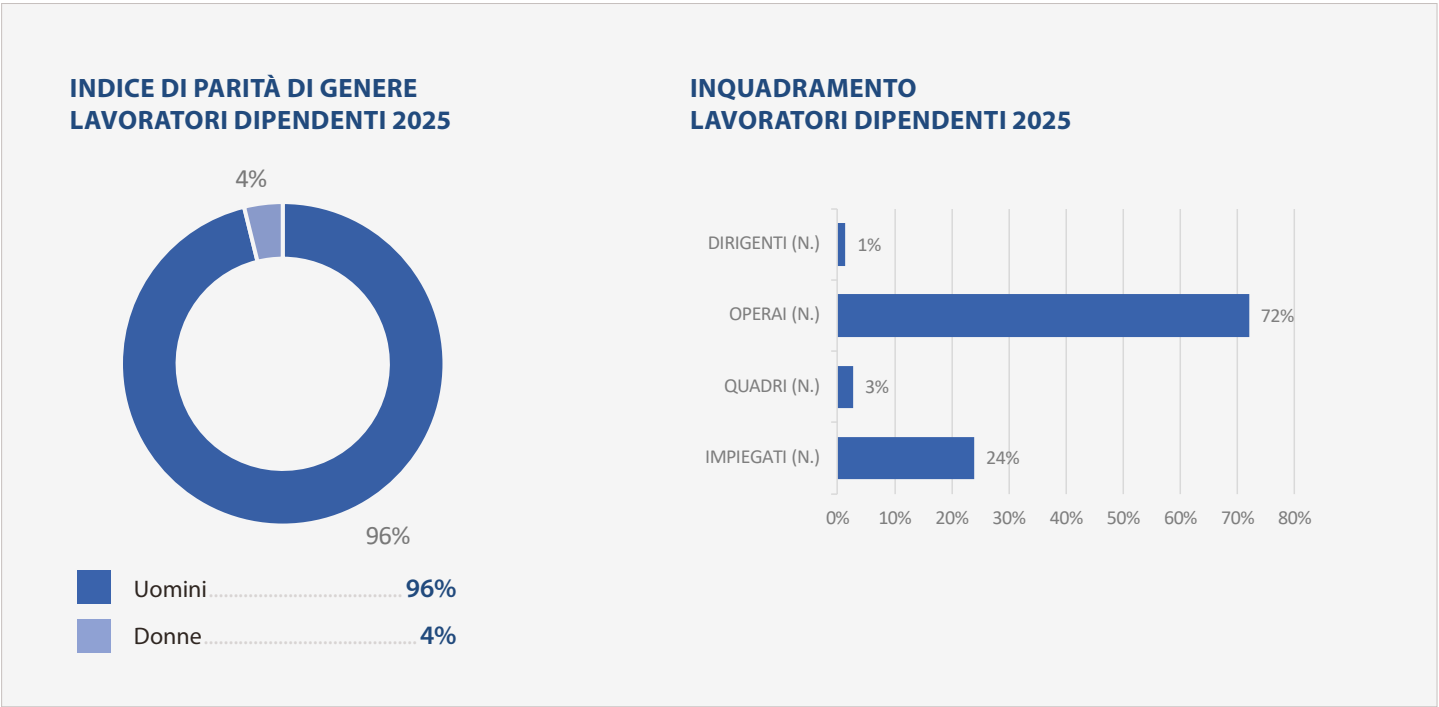


5.4.2. Gestione delle Risorse Umane

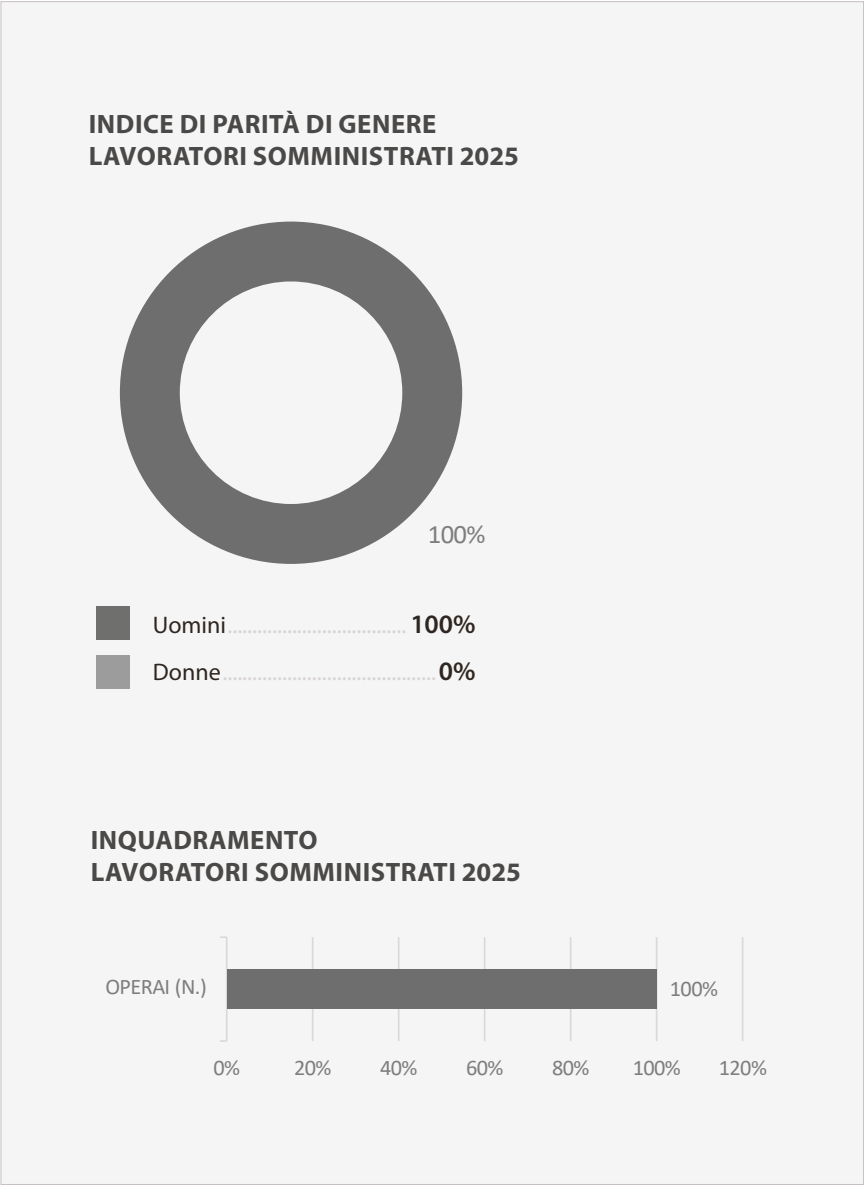
La gestione delle Risorse Umane costituisce il principale elemento di gestione e sviluppo organizzativo di PARESA ed è organizzata in modo efficiente, con un team dedicato. Di seguito sono indicati i principali KPI di analisi della composizione dell'organico di PARESA, sotto il profilo dei principi della parità di genere:



INQUADRAMENTO PER GENDER		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI DIPENDENTI					
Impiegati (n.)	Uomini	75	75	74	75
	Donne	12	11	10	8
	Totale	87	86	84	83
Quadri (n.)	Uomini	8	9	11	12
	Donne	2	2	2	2
	Totale	10	11	13	14
Operai (n.)	Uomini	262	234	237	202
	Donne	0	0	0	0
	Totale	262	234	237	202
Dirigenti (n.)	Uomini	5	8	8	7
	Donne	0	0	0	0
	Totale	5	8	8	7
Totale (n.)	Uomini	350	326	330	296
	Donne	14	13	12	10
	Totale	364	339	342	306
Numero medio dipendenti (organico medio) (n.)	Uomini	355	323	327	296
	Donne	14	13	12	11
	Totale	369	336	339	307



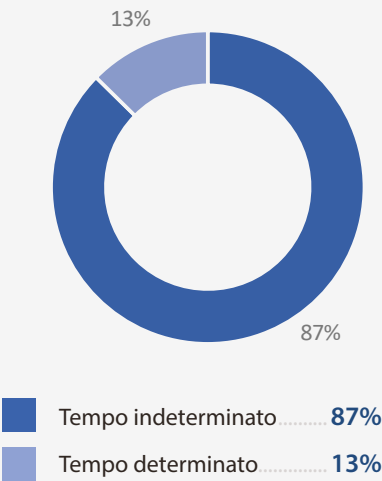
INQUADRAMENTO PER GENDER		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI SOMMINISTRATI					
Impiegati (n.)	Uomini	0	1	1	1
	Donne	0	0	0	1
	Totale	0	1	1	2
Quadri (n.)	Uomini	0	0	0	1
	Donne	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	1
Operai (n.)	Uomini	109	109	49	44
	Donne	0	1	0	0
	Totale	109	110	49	44
Totale (n.)	Uomini	109	110	50	46
	Donne	0	1	0	1
	Totale	109	111	50	47
Numero medio dipendenti (organico medio) (n.)	Uomini	114	118	90	38
	Donne	0	1	1	1
	Totale	114	119	91	39



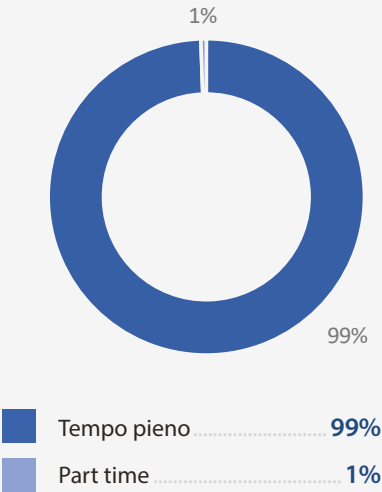
TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER GENDER		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI DIPENDENTI					
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato (n.)	Uomini	306	302	299	295
	Donne	12	13	11	10
	Totale	318	315	310	305
Dipendenti con contratto a tempo determinato (n.)	Uomini	44	24	31	1
	Donne	2	0	1	0
	Totale	46	24	32	1
Totale (n.)	Uomini	350	326	330	296
	Donne	14	13	12	10
	Totale	364	339	342	306

FULL TIME E PART TIME PER GENDER		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI DIPENDENTI					
Dipendenti con contratto a tempo pieno (n.)	Uomini	350	326	330	296
	Donne	12	10	10	8
	Totale	362	336	340	304
Dipendenti con contratto part time (n.)	Uomini	0	0	0	0
	Donne	2	3	2	2
	Totale	2	3	2	2
Totale (n.)	Uomini	350	326	330	296
	Donne	14	13	12	10
	Totale	364	339	342	306

TIPOLOGIA DI CONTRATTO
LAVORATORI DIPENDENTI 2025

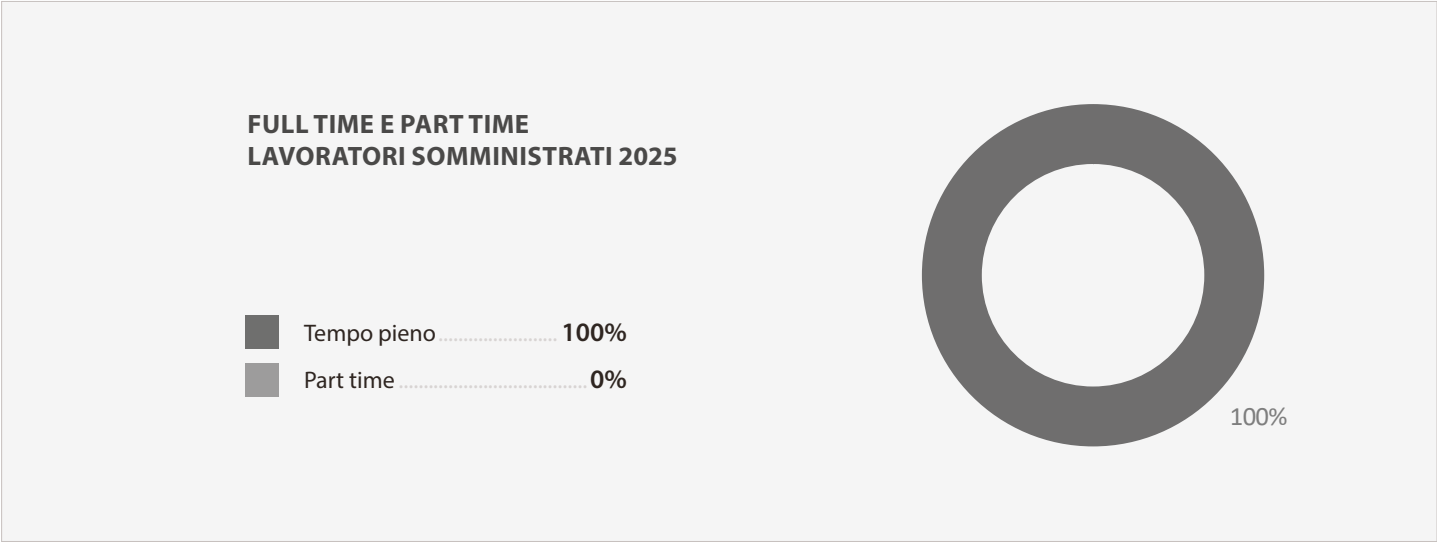


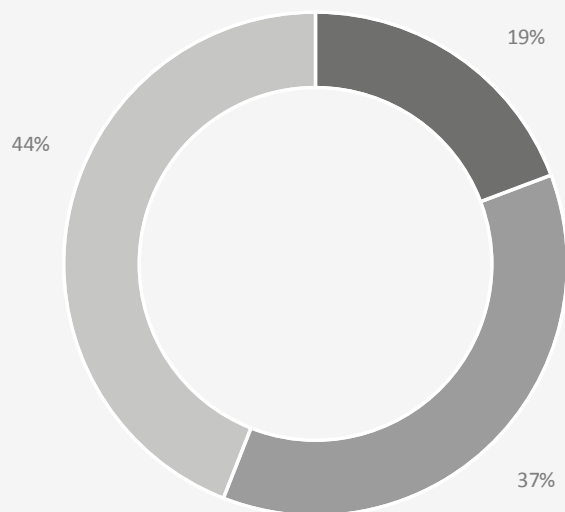
FULL TIME E PART TIME
LAVORATORI DIPENDENTI 2025





FULL TIME E PART TIME PER GENDER		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI SOMMINISTRATI					
Lavoratori somministrati con contratto a tempo pieno (n.)	Uomini	109	110	50	46
	Donne	0	1	0	1
	Totale	109	111	50	47
Lavoratori somministrati con contratto part time (n.)	Uomini	0	0	0	0
	Donne	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
Totale (n.)	Uomini	109	110	50	46
	Donne	0	1	0	1
	Totale	109	111	50	47





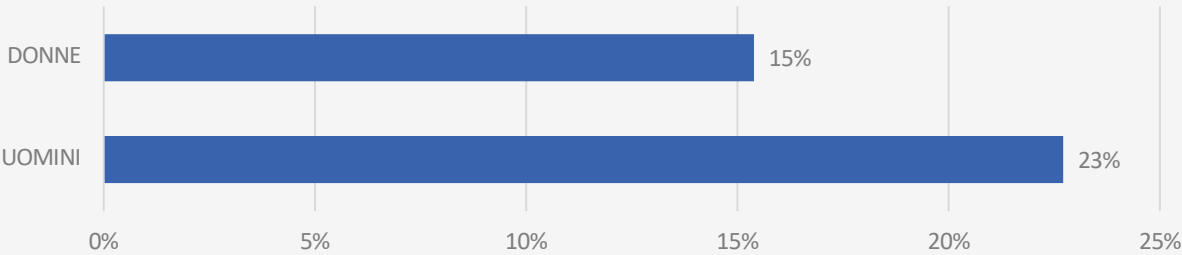
ETÀ DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI 2025

<30	19%
30-50	37%
>50	44%

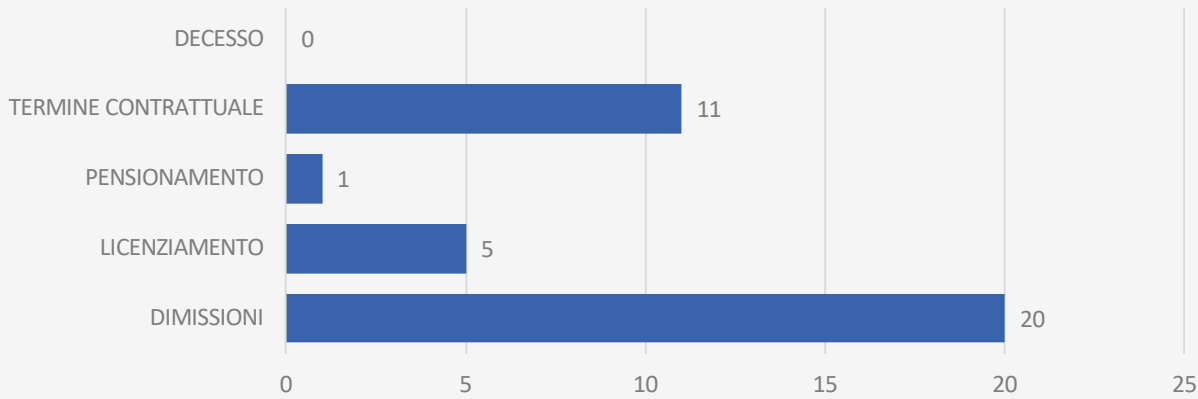
ETÀ PER INQUADRAMENTO		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI SOMMINISTRATI					
Impiegati (n.)	<30	0	0	0	1
	30-50	0	1	1	1
	>50	0	0	0	0
	Totale	0	1	1	2
Quadri (n.)	<30	0	0	0	0
	30-50	0	0	0	0
	>50	0	0	0	1
	Totale	0	0	0	1
Operai (n.)	<30	21	16	8	11
	30-50	40	45	18	13
	>50	48	49	23	20
	Totale	109	110	49	44
Totale (n.)	<30	21	16	8	12
	30-50	40	46	19	14
	>50	48	49	23	21
	Totale	109	111	50	47

ASSUNTI E DIMESSI PER GENERE		2025	2024	2023	2022
LAVORATORI DIPENDENTI					
Nuovi assunti durante il periodo rendicontato (n.)	Uomini	74	60	87	43
	Donne	2	2	2	0
	Totale	76	62	89	43
Percentuale di nuovi assunti durante il periodo rendicontato (Tasso di turnover positivo) (%)	Uomini	23%	18%	29%	
	Donne	15%	17%	20%	
	Totale	22%	18%	29%	
Totale di cessazioni del personale durante il periodo rendicontato (n.)	Uomini	37	65	53	47
	Donne	0	1	0	1
	Totale	37	66	53	48
Cause della cessazione del rapporto di lavoro (n.)	Dimissioni	20	23	33	31
	Licenziamento	5	8	10	6
	Pensionamento	1	0	0	0
	Termine contrattuale	11	34	9	11
	Decesso	0	1	1	0
	Totale	37	66	53	48
Percentuale di cessazione del personale nel periodo rendicontato (Tasso di turnover negativo) (%)	Uomini	11%	20%	18%	
	Donne	0%	8%	0%	
	Totale	11%	19%	17%	
Tasso di turnover complessivo (%)		14%	23%	17%	9%
Tasso di compensazione del turnover (%)		205%	94%	168%	90%

PERCENTUALE DI NUOVI ASSUNTI DURANTE IL PERIODO RENDICONTATO (TASSO DI TURNOVER POSITIVO 2025)

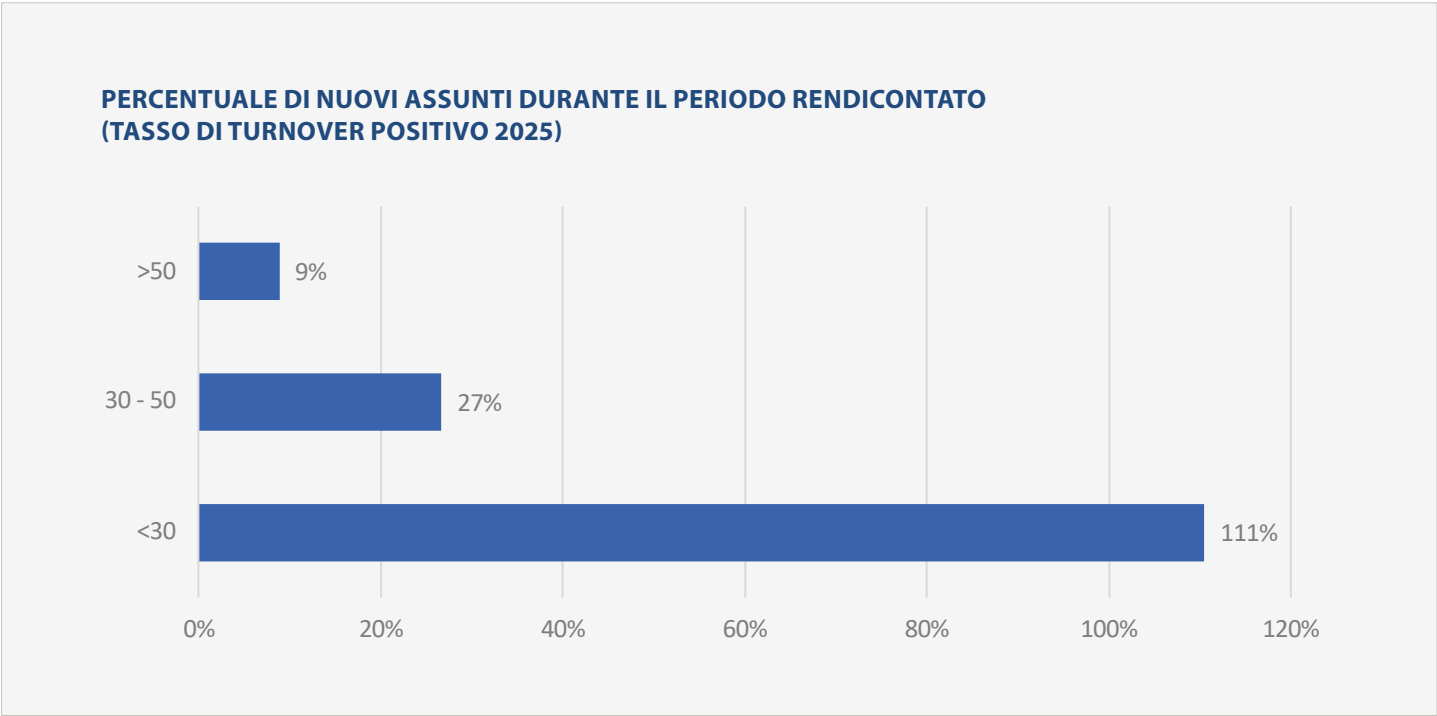


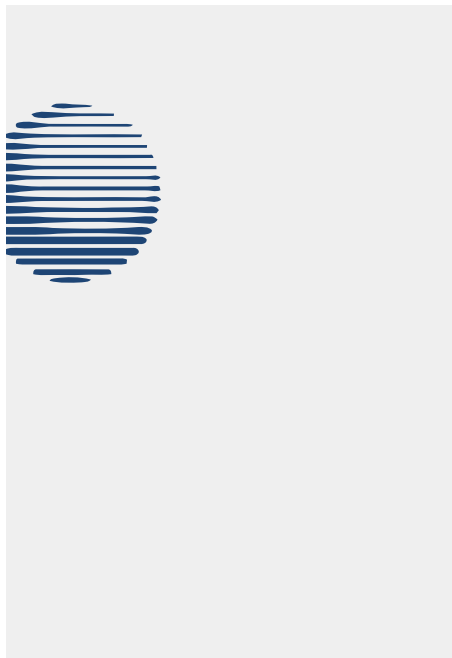
CAUSE DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO 2025



ASSUNTI E DIMESSI PER ETÀ		2025	2024	2023	2022
DIPENDENTI					
Nuovi assunti durante il periodo rendicontato (n.)	<30	21	13	16	5
	30 - 50	40	30	49	19
	>50	15	19	24	19
	Totale	76	62	89	43
Percentuale di nuovi assunti durante il periodo rendicontato (Tasso di turnover positivo) (%)	<30	111%	62%	114%	
	30 - 50	27%	19%	35%	
	>50	9%	12%	16%	
	Totale	22%	18%	29%	
Totale di cessazioni del personale durante il periodo rendicontato (n.)	<30	2	12	4	9
	30 - 50	12	28	24	19
	>50	23	26	25	20
	Totale	37	66	53	48
Percentuale di cessazione del personale nel periodo rendicontato (Tasso di turnover negativo) (%)	<30	11%	57%	29%	
	30 - 50	8%	18%	17%	
	>50	14%	16%	17%	
	Totale	11%	19%	17%	

DIPENDENTI CON DISABILITÀ		2025	2024	2023	2022
DIPENDENTI					
Numero dipendenti con disabilità (n.)	Uomini	3	3	3	4
	Donne	0	0	0	0
	Totale	3	3	3	4





Dall'osservazione dei dati proposti è possibile osservare la forte presenza maschile interna, dovuta sostanzialmente alla tipologia sia dei prodotti realizzati sia del tipo di manifattura necessaria alla loro realizzazione. Non sono infatti presenti donne all'interno degli stabilimenti produttivi, bensì solo tra impiegati e quadri. A supporto di questa evidenza è importante ricordare che l'azienda supporta la crescita interna e l'accesso a funzioni progettuali o tecnico-commerciali avviene a seguito della sperimentazione sul campo da parte degli operatori. In questo processo, PARESA sperimenta ancora un interesse manifesto maggiore da parte della sfera maschile, nonostante l'azienda non ponga limiti allo sviluppo tecnico e commerciale a qualsivoglia genere. A tal proposito, si annovera l'attenzione di PARESA a quelli che sono i principi della gestione d'impresa secondo la tutela della parità di genere e dell'inclusione.

- » **Selezione ed assunzione (recruitment):** PARESA adotta procedure di selezione non discriminatorie e inclusive, garantendo un accesso equo al processo di candidatura. PARESA garantisce che gli annunci di lavoro siano neutrali e non discriminatori e durante i colloqui non vengono fatte domande di natura personale, rispettando la privacy e l'uguaglianza di trattamento;
- » **gestione della carriera:** PARESA si impegna a implementare procedure per la formazione e sviluppo delle risorse umane non discriminatorie, favorendo politiche di mobilità interna e crescita professionale inclusiva e rispettosa dell'equità di genere. Per questo l'azienda garantisce anche un accesso equo alla formazione, consentendo a tutti i dipendenti di sviluppare le proprie competenze professionali. L'azienda gestisce in modo professionale la carriera dei dipendenti, senza discriminazioni di genere, età o altri fattori discriminatori. Pur non esistendo un piano di carriera formalizzato, viene adottata una matrice delle competenze che permette di valuta-

re eventuali incrementi retributivi e avanzamenti di livello;

- » **equità salariale:** PARESA si impegna a ridurre/azzerare il divario retributivo, nell'ottica di raggiungere un pieno equilibrio nel sistema di valorizzazione economica complessiva. L'azienda applica correttamente le disposizioni del contratto collettivo e, per migliorare la trasparenza, sono stati attivati incontri informativi in cui i dipendenti vengono guidati nella lettura della propria busta paga;
- » **genitorialità e cura:** PARESA si impegna a valorizzare l'esperienza genitoriale e le competenze che si sviluppano nella gestione del nucleo familiare affinché diventino patrimonio aziendale e contribuiscano alla crescita ed arricchimento dell'organizzazione. Le politiche di genitorialità sono gestite con attenzione, offrendo flessibilità per le mamme che richiedono orari particolari e concedendo congedi straordinari. In generale, l'azienda è molto attenta nel venire incontro alle necessità dei dipendenti, anche al di là dei requisiti di legge, promuovendo un ambiente di lavoro che favorisca il benessere dei propri collaboratori;
- » **conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance):** PARESA si impegna a costruire un clima di benessere aziendale che consenta al personale dipendente di poter gestire meglio il proprio ruolo organizzativo, coniugandolo con la propria dimensione familiare; in tali termini di equilibrio vita-lavoro, l'azienda offre flessibilità oraria, con la possibilità di accedere a orari elastici e part-time per i dipendenti che ne fanno richiesta. Particolare attenzione è rivolta anche alla gestione flessibile degli orari di lavoro nei cantieri, in particolare per quelli localizzati nelle zone geografiche più calde;
- » **prevenzione di abusi e molestie:** PARESA si impegna a garantire un sistema di prevenzione degli abusi e delle molestie sul luogo di lavoro, affinché gli spazi materiali e immateriali dell'organizzazione siano sempre più luoghi di benessere condiviso. L'azienda ha implementato, ad esempio, prassi interne per limitare i rischi di abuso in ufficio e nell'area parcheggio, dove la videosorveglianza e l'assegnazione prioritaria dei posti auto alle donne contribuiscono a garantire un ambiente più sicuro.

Proseguendo l'osservazione dei dati si rileva che l'azienda riporta una prevalenza rilevante di contratti a tempo indeterminato, a conferma della volontà di garantire la tutela del lavoro ai propri dipendenti, e una presenza univoca dei contratti part time nei confronti della sfera femminile, anche questa figlia delle necessità contingenti che l'azienda ha voluto sostenere e supportare.

Un aspetto importante della politica aziendale riguarda il welfare. È previsto un regolamento interno che consente di fruire di benefit come contributi per spese sanitarie, abbonamenti per i trasporti, assistenza fami-

liare e altro, attraverso un portale dedicato. In aggiunta a questi aspetti, l'azienda promuove un ambiente di lavoro sereno, offrendo anche spazi di ristoro dedicati e le attività aziendali, come tornei sportivi, attività di gruppo e momenti conviviali, sono organizzate per favorire il team building e il benessere collettivo. In sintesi, l'azienda si distingue per un approccio attento e rispettoso nei confronti dei propri dipendenti, promuovendo politiche di inclusività, welfare e sicurezza, in un ambiente che valorizza il benessere e la crescita professionale di ciascun collaboratore. L'insieme degli strumenti enunciati e degli strumenti interni di partecipazione alla strategia alimenta la creazione di valore in un processo a spirale che parte dalle condizioni lavorative interne e dal benessere delle persone, passa attraverso il miglioramento dei processi e la generazione e diffusione di know-how aziendale per arrivare a un aumento della marginalità e del valore aggiunto aziendale e che permette l'equa distribuzione di quest'ultimo, utilizzando strumenti integrati che riverberano i propri effetti su tutte le dimensioni di generazione di valore, venendosi così ad attivare un processo circolare auto-alimentante che, nonostante i momenti di choc negativi, ha consentito a PARESA di essere resiliente e continuare a creare valore.

Competenza, consapevolezza, formazione e addestramento

PARESA adotta un Sistema di gestione per lo sviluppo delle Risorse Umane, in particolare per stabilire le metodologie per il raggiungimento dei livelli previsti dalle norme vigenti e/o dai requisiti interni stabiliti dall'organizzazione relativamente a competenza, consapevolezza, formazione e addestramento del personale.

Tutti i responsabili di funzione sono chiamati a collaborare attivamente per la definizione, l'assegnazione e la valutazione delle competenze e per l'individuazione della formazione e addestramento necessari in funzione del ruolo dei lavoratori.

Tutto il personale dipendente viene incentivato ad essere consapevole del contributo che può fornire per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, in particolare ogni lavoratore è tenuto a conoscere:

- » le politiche e i regolamenti interni;
- » gli obiettivi dei processi nei quali è direttamente/indirettamente coinvolto;
- » il proprio ruolo nello svolgimento dei processi aziendali;
- » l'importanza dell'efficacia dei sistemi di gestione e le conseguenze negative derivanti dalla scorretta/mancata applicazione di quanto previsto dagli stessi.

A tale scopo sono organizzate periodicamente sessioni di formazione e riunioni dedicate, anche per trasmettere le informazioni pertinenti attraverso gli appropriati strumenti aziendali.

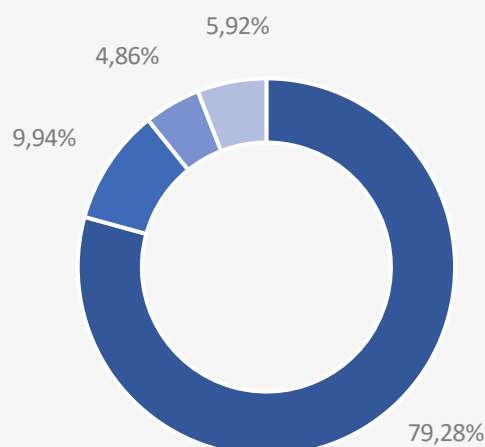
LA DIVERSITÀ CULTURALE IN PARESA

In PARESA la presenza di 16 nazionalità differenti rappresenta un elemento distintivo e un valore concreto per l'organizzazione. La popolazione aziendale è composta prevalentemente da lavoratori italiani (79,28%), affiancati da una componente significativa di nazionalità rumena (9,94%) e srilankese (4,86%), oltre a ulteriori provenienze (5,92% complessivo) che includono Senegal, Bangladesh, Portogallo, Ucraina, Lituania, Tunisia, Slovacchia,

Polonia, Mali, Cuba, Moldavia, Ecuador e Sudan. Questa pluralità culturale arricchisce l'ambiente di lavoro, amplia competenze e prospettive, e rafforza la capacità dell'azienda di operare in contesti diversi; per questo PARESA intende valorizzare la diversità come leva di inclusione, coesione interna e attrattività, promuovendo un clima basato su rispetto, collaborazione e pari opportunità.

INDICE DI DIVERSITÀ

Italia	79,28%
Romania	9,94%
Sri Lanka	4,86%
Senegal, Bangladesh, Portogallo, Ucraina, Lituania, Tunisia, Slovacchia, Polonia, Mali, Cuba, Moldavia, Ecuador e Sudan	5,92%



Gestione delle competenze

Un'appropriata gestione delle competenze del personale è fondamentale per assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, garantendo un alto livello di soddisfazione delle persone. Lo sviluppo delle competenze costituisce, inoltre, un elemento fondamentale nel determinare e mantenere la "conoscenza organizzativa" necessaria per il funzionamento dei processi aziendali.

PARESA sta aggiornando il proprio approccio alla gestione delle competenze con l'obiettivo di semplificare gli strumenti e renderli più operativi per i capi dipartimento e per le Risorse Umane. Le principali linee di intervento prevedono: la revisione del database delle competenze, il mantenimento del registro delle attività aziendali, organizzato per dipartimento, e la matrice che incrocia persone e attività svolte. In parallelo, la nuova procedura affida a ciascun capo dipartimento una verifica annuale del possesso delle competenze necessarie da parte dei membri del team, concentrandosi sull'effettiva adeguatezza rispetto ai ruoli e alle attività svolte.

Per una corretta gestione delle competenze è fondamentale informare e coinvolgere adeguatamente il lavoratore interessato. Le modalità di assegnazione e gli esiti delle valutazioni sono pertanto condivisi con i dipendenti che sottoscrivono gli eventuali piani di acquisizione.



Formazione e addestramento

La formazione è il processo complesso attraverso il quale un docente trasferisce conoscenze e competenze di tipo teorico, con l'obiettivo di insegnare al lavoratore come svolgere un compito o un'attività. L'obiettivo dell'addestramento è quello di far apprendere al dipendente il rispetto di una procedura o l'uso corretto di una macchina, un'attrezzatura ecc., quindi il giusto comportamento da adottare in casi specifici, attraverso la pratica diretta e l'affiancamento di una persona esperta direttamente sul luogo di lavoro. Formazione e addestramento sono quindi aspetti complementari che concorrono allo sviluppo professionale del lavoratore e

rappresentano due mezzi largamente utilizzati per l'acquisizione di competenze. La pianificazione e l'erogazione di formazione e addestramento sono gestite all'interno delle strutture aziendali, tenendo presente l'inserimento in Azienda di nuovi dipendenti, i cambi di ruolo/mansione, l'introduzione di nuove attività, processi, attrezzature, software ecc. e gli aggiornamenti periodici.

Gli ambiti principali per i quali vengono erogati formazione e addestramento al personale dell'organizzazione sono:

- » applicazione del Sistema di gestione;
- » esecuzione processi speciali (saldatura, C.N.D., ecc.);
- » effettuazione di audit interni;
- » aggiornamento tecnico/professionale.

In base agli input raccolti dai vari dipartimenti in merito ai fabbisogni formativi, l'azienda potrà valutare priorità, tempi, risorse per gli stessi.

Formazione e addestramento del personale in materia di salute, sicurezza e ambiente

PARESA ha la responsabilità di assicurare a ciascun lavoratore un'adeguata e sufficiente informazione, formazione ed addestramento in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Il Dipartimento HSE ha la responsabilità di:

- » elaborare il "Programma annuale di formazione";
- » sensibilizzare e coinvolgere i lavoratori in materia di salute, sicurezza e ambiente dell'importanza del SGI.

I Responsabili di Funzioni hanno la responsabilità di:

- » controllare l'efficacia dell'informazione, della formazione e dell'addestramento impartiti;
- » controllare il coinvolgimento dei lavoratori sotto la loro diretta responsabilità mediante verifica del rispetto delle istruzioni o modalità di comportamento.

La formazione erogata da PARESA può essere a carattere obbligatorio (definita dalla normativa cogente), oppure a carattere volontario, definito quindi dall'azienda.

Di conseguenza, alcuni percorsi formativi e i relativi aggiornamenti sono espressamente previsti dalla normativa per determinate figure. Altri vengono definiti a livello aziendale con lo scopo di integrare le attività già previste a termine di legge e di estendere la formazione e l'informazione a tutti i lavoratori. Per elaborare il programma annuale di formazione, in particolar modo per quanto riguarda le attività non regolamentate, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e la Direzione devono identificare le esigenze di formazione. Le attività oggetto di questa procedura, per essere le più efficaci possibili, devono essere svolte considerando il tipo di

lavoratore e la mansione da esso svolto. La formazione prevede 3 diversi livelli.

- » 1°Livello: formazione che si conclude con l'emissione di un attestato di idoneità, inclusa la formazione prevista a livello legislativo. La formazione è svolta da personale Docente qualificato per l'erogazione della formazione;
- » 2°Livello: formazione HSE svolto da personale interno o esterno su tematiche HSE;
- » 3°Livello: formazione operativa in cantiere effettuata da personale operativo con funzioni di coordinamento sul POS di cantiere.

A seguito dello svolgimento dell'attività di formazione è prevista una verifica dell'effettivo grado di apprendimento dei destinatari. La verifica viene effettuata sia al termine dell'erogazione dell'attività sia nel corso del tempo, per poter valutare se tale formazione è ancora efficace o necessita di aggiornamenti.

L'addestramento in ambito HSE è un'attività pratica, necessaria per completare le capacità professionali dei lavoratori. L'addestramento è effettuato mediante affiancamento da parte di personale o di responsabili competenti per quella specifica attività e per un periodo di tempo stabilito (minimo 3 mesi). Successivamente è prevista una verifica del grado di competenza acquisita e quindi dell'efficacia dell'addestramento stesso. Tale verifica è effettuata mediante osservazione, da parte del responsabile, durante il normale svolgimento dell'attività oggetto di addestramento. Particolare attenzione viene rivolta a un lavoratore con esperienza nella mansione inferiore a 6 mesi (Short Service Employees) – lavoratore "SSE", generalmente un neoassunto e/o soggetto a un cambio mansione. L'importanza dell'addestramento consolidato e dell'esperienza acquisita dal personale svolge un ruolo importante per ogni attività quotidiana del personale PARESA, compreso

l'utilizzo degli apparecchi di sollevamento. Ogni operatore, prima di poter utilizzare una delle apparecchiature sopra indicate, necessita della formazione obbligatoria di legge, ottenibile frequentando i corsi erogati da enti esterni autorizzati, di un addestramento che può derivare soprattutto dall'esperienza acquisita con l'utilizzo e da un adeguato affiancamento con personale esperto.

Il personale di PARESA, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie responsabilità, ha il compito di dare il proprio contributo al miglioramento del Sistema di gestione e al rispetto degli aspetti di salute, sicurezza e ambiente, oltre a contribuire al miglioramento adottando comportamenti corretti.

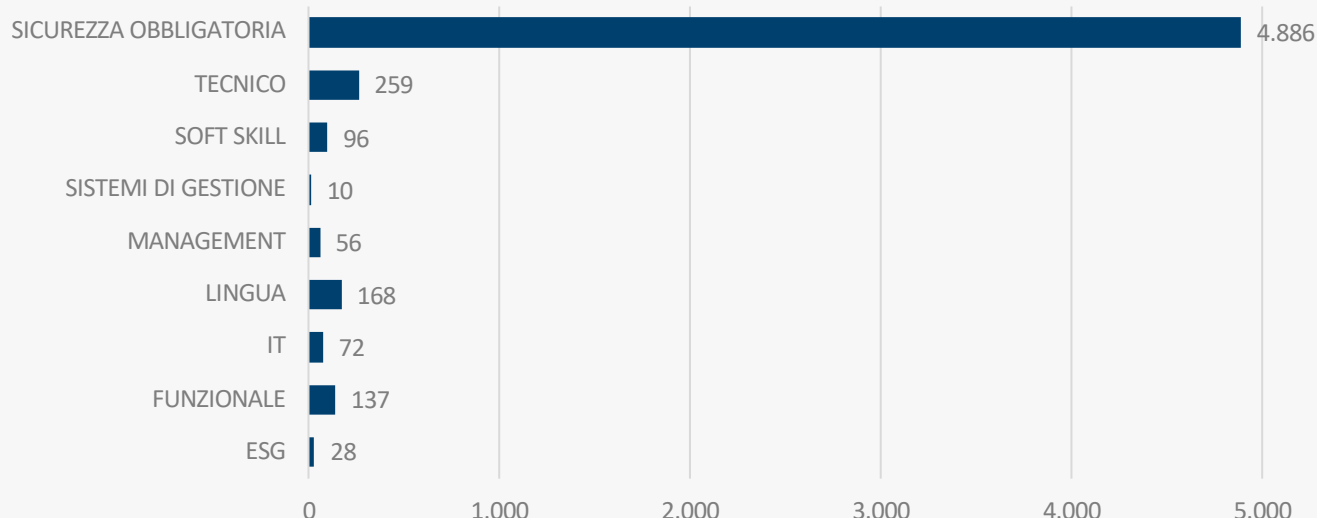
Le modalità per realizzare il coinvolgimento del personale possono essere le seguenti:

- » riunioni organizzate dei vari responsabili con i propri lavoratori con lo scopo di verificare lo stato di avanzamento del programma di miglioramento, il raggiungimento di obiettivi e discutere dei livelli di salute, sicurezza e ambiente in Azienda;
- » organizzazione di riunioni con i lavoratori per discutere dei livelli di salute, sicurezza e ambiente, di eventuali problematiche legate ad essa, del grado di applicazione del Sistema di gestione;
- » esposizione nella bacheca aziendale di dati di prestazione in ambito di salute, sicurezza e ambiente;
- » visite della Direzione in cantiere e stabilimento;
- » riunione annuale in sede con tutti i Capi cantiere;
- » riunione annuale con tutti gli ASPP/HSE;
- » riunione bisettimanale con i preposti di Stabilimento.

L'informazione è erogata a tutti i lavoratori secondo diverse modalità.

FORMAZIONE						
TIPO DI FORMAZIONE	2025		2024		2023	
	NUMERO DI PERSONE	ORE/UOMO	NUMERO DI PERSONE	ORE/UOMO	NUMERO DI PERSONE	ORE/UOMO
ESG	7	28	15	22,5		
Funzionale	13	137	14	476	5	144
IT	6	72	15	212	30	568
Lingua	7	168	9	342	3	34
Management	7	56	11	99		
Sistemi di gestione	5	10	5	10	6	12
Soft skill	24	96	11	87	13	208
Tecnico	52	259	55	524	39	286
Sicurezza obbligatoria	722	4.886	1.215	7.763	1.199	8.729
Totale	843	5.712	1.350	9.535,5	1.295	9.981

ORE/UOMO DI FORMAZIONE 2025



Sistema di trattamento dei dati - GDPR

Nel mese di maggio 2018 PARESA ha avviato un percorso di analisi per l'aggiornamento del sistema per il trattamento dei dati conforme a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito anche solo GDPR). PARESA non rientra in nessuna delle casistiche indicate dal GDPR così come interpretate dal Gruppo di Lavoro Articolo 29 WP 243 rev. 01, Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (ovvero il Data Protection Officer) adottate il 13 dicembre 2016, Versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017. In particolare, PARESA non effettua alcun trattamento che richiede un monitoraggio sistematico e regolare degli interessati su larga scala, né tratta categorie particolari di dati su larga scala, bensì principalmente i dati per la gestione del personale. Al fine di meglio gestire tale attività, è stato comunque individuato un Ufficio Privacy per PARESA. Tale ufficio è composto da autorizzati al trattamento nominati, così come descritto all'interno dell'Organigramma Privacy, incluso il Responsabile IT che ricopre, di fatto, il ruolo di Amministratore di Sistema Interno. PARESA è dotata di un sistema informatico e di archiviazione dei dati tramite due server siti presso le due sedi operative aziendali. Tali server vengono gestiti e mantenuti in forza di un contratto stipulato con una Società di consulenza informatica. In merito al salvataggio dei dati gestiti dall'azienda, è stato implementato un sistema di backup automatico giornaliero dei server, ove sono archiviati i salvataggi effettuati. Tale sistema di



backup garantisce l'integrità, la sicurezza e la disponibilità dei dati trattati dall'azienda. Si precisa che PARESA tratta dati sensibili/particolari relativi alla gestione del personale, i quali sono archiviati nel Sistema Informatico

aziendale, in aree ad accesso riservato e caricati sul gestionale, i cui accessi sono profilati in base alla mansione e ai livelli autorizzativi definiti dal Titolare del Trattamento.

5.4.3. Valutazione degli impatti ambientali



Ambiente

PARESA ha adottato un sistema di analisi ambientale, condotta allo scopo di individuare e valutare in modo

sistematico gli aspetti e gli impatti ambientali relativi a tutte le attività, prodotti, servizi all'interno del proprio campo di applicazione secondo una prospettiva del ciclo di vita. L'analisi comprende l'ubicazione dell'Azienda, la descrizione delle fasi del ciclo di vita dei prodotti dell'organizzazione, le attività svolte nel ciclo produttivo dell'azienda, l'analisi degli aspetti ambientali e dei relativi impatti associati e la valutazione di significatività degli aspetti / impatti con i relativi criteri utilizzati.

Viene emesso un report ambientale ai sensi del riesame della Direzione in accordo alla norma ISO 14001.

L'Analisi Ambientale è finalizzata anche a individuare e tenere sotto controllo i propri obblighi di conformità sia legislativi che di altro tipo, correlati agli aspetti ambientali, determinare il grado di efficienza ambientale delle attività svolte dall'azienda e individuare gli aspetti e impatti più significativi su cui concentrare i propri obiettivi di miglioramento.

L'Analisi Ambientale comprende inoltre la valutazione dell'analisi degli incidenti ambientali già verificatisi e l'analisi delle eventuali problematiche ambientali derivanti dalla precedente occupazione del terreno su cui sorgono sia gli uffici che gli stabilimenti di PARESA (per i cantieri non è possibile effettuare tale analisi).



Consumi e scarichi idrici

Il processo produttivo di PARESA non richiede consumo di risorse idriche se non per i servizi igienico-sanitari

e per il fabbisogno umano. L'approvvigionamento idrico avviene direttamente dall'acquedotto comunale. Per l'impianto antincendio alimentato ad acqua è presente una seconda utenza specificatamente dedicata. L'approvvigionamento idrico con il sopra citato contratto d'utenza da acquedotto è a servizio di uffici, mensa, zone ristoro, bagni e spogliatoi.

Internamente è adottata una specifica procedura per il mantenimento della conformità normativa e la gestione delle attività di raccolta, trattamento e controllo dei reflui prima dello scarico. Per i cantieri, per le caratteristiche intrinseche delle lavorazioni, non sono previsti scarichi idrici di entità e qualità



potenzialmente critiche. Qualora necessario, l'impatto ambientale viene valutato all'interno dell'analisi ambientale.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, è possibile sintetizzare le seguenti informazioni:

- » **sede direzionale.** L'immissione "non in pubblica fognatura" (fosso stradale) è preceduta da un trattamento in "fossa imhoff" e "filtro aerobico" con fosso finale, adeguatamente dimensionati e mantenuti per una corretta funzionalità almeno una volta all'anno. I fanghi di risulta sono conferiti come rifiuti ad impianti autorizzati;
- » **stabilimenti di Gualdo.** Gli scarichi sono effettuati in pubblica fognatura per le acque nere trattate con "fossa imhoff" e "filtro aerobico". È presente una paratia di chiusura del sistema fognario interno aziendale. Le acque di prima pioggia vengono recapitate direttamente nel fiume Ansa.

Lungo la rete fognaria interna sono posizionati una serie di pozzetti di ispezione. La "fossa imhoff" è periodicamente controllata e mantenuta (vuotata e pulita) mentre il "filtro aerobico" è lavato in controcorrente. Per una corretta funzionalità il tutto è mantenuto almeno 1 volta/anno, inoltre è presente un pozzetto sgrassatore al servizio dello scarico proveniente da refettorio.

Tutti i siti di PARESA hanno adottato apposite procedure per la gestione delle situazioni di emergenza (esempio: sversamenti accidentali) atte a garantire il controllo delle stesse al fine di evitare la dispersione di sostanze inquinanti. In aree esterne non impermeabilizzate è regola evitare la manipolazione e movimentazione di liquidi inquinanti e assolutamente vietato stoccare in assenza di bacini di contenimento. In particolare, in caso di versamento accidentale all'esterno l'intercet-

tazione avviene con appositi "Gap Stopper" depositati sui tombini. Al fine di evitare le infiltrazioni di liquidi nelle reti idriche delle acque reflue il prodotto versato viene pure raccolto con specifici materiali assorbenti o pompe.

L'acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi viene immagazzinata direttamente in una vasca e successivamente smaltita come rifiuto. Specifiche regole per la gestione degli scarichi idrici e delle emergenze sono contenute in appositi documenti condivisi con gli appaltatori presso il sito. La gestione è a cura del responsabile del Sistema di gestione ambientale. Presso i cantieri PARESA si attiene alle istruzioni e le regole che sono dettate dal committente. Le attività sono sempre svolte con particolare attenzione alla gestione degli scarichi per non provocare inquinamento nell'ambiente in cui i cantieri operano (es: falde, acque superficiali, acquedotti).



Rifiuti

La gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti avvengono secondo specifiche procedure e nel rispetto della normativa vigente; inoltre, il trasporto e lo smaltimento finale, sono effettuati da aziende specializzate ed autorizzate.

Sono state organizzate aree per il deposito temporaneo dei rifiuti organizzate secondo quanto richiesto dalla legislazione. Eventuali rifiuti liquidi pericolosi sono posizionati su bacini di contenimento per la raccolta di eventuali perdite in zone coperte. Il deposito temporaneo e le modalità di tenuta dei rifiuti (sia presso gli stabilimenti di Gualdo, che presso i cantieri) sono oggetto di costante monitoraggio e gestiti secondo le disposizioni di legge.

Presso la sede direzionale si generano prevalentemente rifiuti solidi urbani smaltiti trami-

te il servizio comunale. Sono raccolti in modo separato la carta, la plastica, l'organico, il vetro, toner e cartucce per stampanti e le pile esaurite. L'elenco di rifiuti prodotti è gestito da parte di HSE attraverso appositi strumenti organizzativi. Viene inviata regolare denuncia annuale rifiuti (MUD) secondo le indicazioni di legge. Le acque di lavaggio dei mezzi aziendali all'interno delle aree degli stabilimenti di Gualdo sono raccolte all'interno di una vasca e gestite come rifiuti. Tale gestione è garantita anche sui cantieri nel caso in cui la gestione del rifiuto contrattualmente sia in carico a PARESA e non al Cliente. Specifiche regole per la gestione dei rifiuti sono contenute in appositi documenti condivisi con gli appaltatori presso il sito.

Tutti i rifiuti prodotti devono essere identificati secondo la legislazione vigente in termini di codice EER, denominazione, quantità prodotta, sito di produzione, aziende incaricate del trasporto e dello smaltimento, tutte le altre voci richieste dai "formulari". Qualora il cantiere sia definibile come "unità locale", lo stesso è dotato di apposito registro di carico/scarico e e vengono attuati tutti gli ulteriori adempimenti richiesti. All'interno dell'organigramma di cantiere è identificato, formato e delegato personale per lo svolgimento delle attività inerenti i rifiuti. I rifiuti prodotti nei siti sono identificati chiaramente e depositati presso le aree definite. Il deposito temporaneo è organizzato e tenuto secondo le disposizioni di legge applicabili. Tutto il personale è tenuto ad attivarsi per deporre i rifiuti giornalmente prodotti nei rispettivi contenitori nelle aree designate, lasciando così sempre sgombrare le aree di lavoro, passaggio e manovra.

TIPOLOGIA DI RIFIUTI	2025	2024	2023	2022
Rottame ferroso (%)	9,7	5,36	5,62	15,38
Polveri di ferro/rifiuti di saldatura (%)	0,63	0,51	0,20	0,72
Imballaggi (tons imballaggi / tons mat. prima lavorata x 100) (%)	0,3	0,29	0,21	0,70
Imballaggi misti (kg)	10.088	14.330	20.178	12.480
Legno (kg)	35.300	25.400	23.240	5.145
Metalli (kg)	1.194.540	741.480	881.460	1.052.020
Rifiuti urbani non differenziati (kg)	0	480	320	0
Apparecchiature elettroniche fuori uso (kg)	1578	777	0	0
Assorbenti, stracci e indumenti protettivi (kg)	11.301	11.477	7.778	10.661
Altri rifiuti (kg)	159.946	892.878	124.815	289.820
Rifiuti pericolosi (kg)	103.080	106.175	71.540	93.816
Rifiuti non pericolosi (kg)	1.309.673	983.991	986.251	1.306.765
Rifiuti conferiti in discarica (kg)	1.412.753	1.090.166	1.057.791	1.400.581



Energia

PARESA ha effettuato una diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e consegnata ad ENEA. La diagnosi assolve l'obbligo della realizzazione di audit energetico per le grandi imprese e per le imprese energivore, secondo quanto richiesto dal suddetto decreto, per i 4 anni successivi alla data di realizzazione, ovvero fino al 25/09/2028.

La diagnosi energetica ha l'obiettivo di fornire una panoramica dei consumi energetici dello stabilimento e, contestualmente, verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano i consumi energetici.

PARESA ha dato mandato ad effettuare la diagnosi energetica in conformità alla norma UNI CEI EN 16247. La diagnosi energetica viene definita, nell'ambito della legislazione che regola l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia, come la "procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di un'attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati". La diagnosi, oltre a essere un servizio obbligato per i soggetti coinvolti, risulta utile al committente qualora quest'ultimo riesca a trovarvi le informazioni necessarie per poter decidere se e quali interventi di risparmio energetico mettere in atto. La finalità vera e l'elemento qualificante di una diagnosi sono infatti le raccomandazioni per la riduzione dei consumi energetici.

La diagnosi energetica è stata effettuata sia per la Sede Direzionale che per gli stabilimenti di Gualdo e i cantieri. PARESA non è soggetta a nomina dell'Energy Manager. L'energia elettrica, oltre al suo normale utilizzo di tipo "domestico" negli uffici per le aree ristoro e in tutte le aree dell'azienda non dedicate alla produzione, è utilizzata in particolare presso gli stabilimenti di Gualdo, dove è disponibile nelle tensioni di 220V e 380V a seconda della tipologia delle attrezzature presenti. Nell'attività dei cantieri il consumo energetico è legato all'alimentazione degli uffici e delle "baracche", mentre per la fase operativa sono utilizzati anche generatori alimentati a gasolio, qualora non fosse possibile, secondo le regole stabilite dal committente o dalle dotazioni di cantiere, l'allacciamento linea elettrica.

Energia elettrica

Stabilimento industriale "Gualdo 1": da aprile 2023 è entrato in funzione un impianto fotovoltaico dalla potenza nominale di circa 400 kwp. Nello stesso periodo si è provveduto ad effettuare il relamping del capannone di verniciatura. Tale intervento è consistito nella sostituzione delle lampade di tipo highbay a sospensione (Disano Photon) precedentemente installate con 222 lampade a led. Tale intervento ha ridotto la potenza in-

IMPIANTI FOTOVOLTAICI		
STABILIMENTO	POTENZA NOMINALE	DATA DI AVVIO
Stabilimento industriale "Gualdo 1"	400,89 kWp	Aprile 2023
Stabilimento industriale "Gualdo 1"	172,05 kWp	Settembre 2024
Stabilimento industriale "Gualdo 2"	70,55 kWp	Gennaio 2023
Sede aziendale	123,74 kwp	Ottobre 2025

stallata totale dell'impianto di illuminazione da 80,46 kW (ex-ante) a 41,6 kW (ex-post). Si è successivamente provveduto ad installare un sistema di monitoraggio. Per un prossimo futuro si valuta la sostituzione dei bruciatori del GPL utilizzato per questo scopo. Per tale intervento si stima un risparmio del 10% del GPL utilizzato per il riscaldamento. Inoltre, tale intervento preverrebbe l'emissione di poco meno di 3 tonnellate all'anno di CO₂ come conseguenza del risparmio energetico. A settembre 2024 è stato inoltre installato un impianto fotovoltaico dalla potenza nominale di circa 170 kwp nel nuovo edificio risultante dall'ampliamento dello stabilimento.

Stabilimento industriale "Gualdo 2": Tra aprile e maggio 2023 è stato allacciato alla rete un impianto fotovoltaico dalla potenza nominale di circa 70 kwp. Si è contestualmente provveduto a sostituire una caldaia per il riscaldamento di acqua sanitaria e un sistema di monitoraggio. Attualmente, lo stabilimento di Gualdo 2 utilizza il gas naturale per riscaldare un volume piuttosto ampio dentro il quale peraltro la presenza del personale tende ad essere limitata a delle postazioni specifiche. Si sta valutando, quindi, l'implementazione di un impianto di riscaldamento a pannelli radianti, focalizzato sui punti dove è presente il personale, nella speranza di riuscire ad annullare i consumi di gas metano dell'azienda. Inoltre, tale impianto utilizzerebbe l'energia elettrica prodotta in surplus dal fotovoltaico (ad oggi stimata attorno ai 34.500 kWh annui, che al momento vengono reimmessi in rete). Il sistema di riscaldamento a gas potrà comunque essere utilizzato come backup. Tale intervento preverrebbe inoltre l'emissione di circa 14 tonnellate di CO₂ all'anno come conseguenza della mancata combustione di gas metano.

Sede: a ottobre 2025 è stato installato un impianto fotovoltaico da 123,74 kwp di potenza, così da diminuire il quantitativo di energia elettrica prelevata dalla rete. Tale intervento riduce le emissioni associate all'elettricità acquistata di poco meno di 33 tonnellate annue di CO₂ (stima su base annua, in funzione dell'autoconsumo).

Indicatori della prestazione energetica

PARESA ha definito i propri indicatori di prestazione energetica EnPI; tali indicatori risultano appropriati per misurare e monitorare la propria prestazione energetica e consentono all'organizzazione di dimostrare il miglioramento della stessa rispetto al relativo consu-

mo di riferimento (energy baseline EnB).

Gestione degli acquisti e correlazione col sistema di gestione dell'energia

PARESA ha definito le modalità per la gestione dei processi di approvvigionamento assicurando la conformità al SGE, stabilendo e attuando criteri per la valutazione della prestazione energetica durante la vita operativa pianificata o attesa, in occasione dell'acquisto di prodotti, attrezzature e servizi che usano energia e che si prevede abbiano un impatto significativo sulla prestazione energetica dell'organizzazione. Il responsabile degli acquisti, sulla base delle esigenze di approvvigionamento, assieme all'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), valuta ogni acquisto che possa avere un impatto significativo sulle prestazioni energetiche dell'organizzazione, tenendo in considerazione anche l'efficienza energetica pianificata o attesa. L'azienda si impegna a valutare il consumo e l'uso dell'energia e l'efficienza energetica di prodotti, macchinari e/o servizi che possono avere un impatto significativo sull'uso dell'energia lungo la loro vita attesa o pianificata e, compatibilmente con le proprie esigenze produttive e strategiche, cerca se possibile di individuare il prodotto, macchinario e/o servizio con la migliore efficienza energetica tra più prodotti, macchinari e/o servizi eventualmente considerati. Il Responsabile degli acquisti comunica ai fornitori che le scelte vengono operate in base sia alla performance che alla politica energetica. I fornitori che offrono beni e/o servizi che si prevede abbiano un impatto significativo sulla prestazione energetica aziendale, o che si presume abbiano un consumo energetico interno elevato, sono tenuti a condividere il contenuto e le linee di principio della Politica Energetica.

Il Rappresentante SGE insieme all'EGE, durante tutto l'anno ed in particolare entro tre mesi prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, analizzano i singoli reparti produttivi che contribuiscono ad un consumo significativo di energia. Durante l'analisi individuano le possibili tecnologie innovative che possono essere introdotte e che siano in grado di portare a miglioramenti in termini di efficienza energetica. Se necessario, verranno consultati progettisti e ditte specializzate.

Una volta individuate le tecnologie da introdurre vengono definiti la fattibilità tecnica, il potenziale benefico, i tempi di rientro dell'investimento.

Miglioramenti gestionali

Il Responsabile Produzione, insieme al Rappresentante SGE ed all'EGE, analizzano i singoli reparti produttivi che contribuiscono ad un consumo significativo di energia ed i comportamenti operativi degli addetti coinvolti nello specifico reparto. Durante le analisi individuano i possibili punti su cui poter andare ad introdurre una modalità operativa più performante in termini di ottimizzazione dei consumi energetici, senza incidere sulla capacità produttiva e senza comportare perdite di tempo e qualità dei prodotti finali. L'analisi prevede la valutazione dei potenziali benefici che comporta l'introduzione della nuova procedura operativa non soltanto in termini economici, ma anche energetici ed ambientali.

Comunicazione interna

In generale ogni dipendente e collaboratore che intende comunicare o chiedere informazioni relative ad aspetti energetici può rivolgersi al proprio diretto superiore o al

Rappresentante SGE. Il superiore, se in grado, risponde alla richiesta ricevuta; viceversa, se non in grado o se lo ritiene necessario, si rivolge al Rappresentante SGE che gestisce le successive modalità di risposta. Sono previste inoltre forme di comunicazione interne tramite le esistenti bacheche, negli uffici del Direttore dei Lavori di cantiere ed in posizione di normale transito in Officina. Per facilitare il processo di comunicazione e rendere partecipativi i processi del Sistema gestione energia, è favorita la comunicazione "Bottom-Up" con la quale garantire la comunicazione. PARESA è dotata di un proprio sito intranet con il quale condivide la documentazione del Sistema di gestione dell'energia. Almeno una volta all'anno viene effettuata una riunione con le maestranze interne e gli appaltatori, per illustrare le azioni e i risultati di miglioramento energetico.

Comunicazione verso le parti interessate

Utilizzando il proprio sito web, PARESA pubblica la propria Politica in materia energetica,

al fine di comunicarla a tutte le parti interessate che desiderino prenderne visione, con specifico riferimento ai propri valori in materia ambientale, all'impegno al miglioramento continuo e sostenibile dei propri processi produttivi.



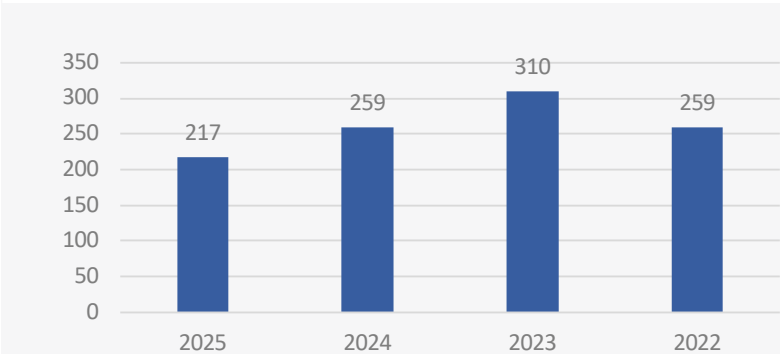
Emissioni in atmosfera

Emissioni di GHG

In PARESA, i dati relativi alle emissioni climalteranti derivano direttamente dal sistema di misurazione e gestione dei consumi energetici. Il perimetro di rendicontazione dei gas serra (GHG) comprende:

- » **scope 1 (emissioni dirette):** le emissioni dirette di PARESA derivano dall'utilizzo di impianti termici, macchine operatrici, motogeneratori e mezzi aziendali. I principali driver emissivi sono rappresentati da gasolio, LPG e gas naturale. Ai fini del calcolo della quantità di CO2 emessa per

CONSUMI ENERGETICI ITALIA	UM	2025	2024	2023	2022
GPL - stabilimento	Litri	97.550	78.800	63.008	64.475
Gas Naturale - stabilimento	Smc	37.145	32.013	29.060	45.915
Benzina - autoveicoli	Litri	9.217	7.091	5.996	5.415
Gasolio - autoveicoli	Litri	115.155	122.943	163.036	104.463
HVO - autoveicoli	Litri	2.701	3.486	2.850	2.631
Gasolio - macchine operatrici e motogeneratori	Litri	207.633	219.890	288.516	186.263
GPL - autoveicoli	Litri	3.305	4.380	3.556	3.301
Totale consumi da combustibili	Gj	15.716	15.743	19.037	14.008
Energia elettrica prodotta da pannelli fotovoltaici	Mwh	760	517	387	
	Gj	2.737	1.862	1.394	
Energia elettrica utilizzata da pannelli fotovoltaici	Mwh	481	347	248	
	Gj	1.730	1.249	894	
Energia elettrica acquistata da rete	Mwh	961	1.079	1.157	1.481
	Gj	3.458	3.884	4.166	5.333
Totale consumi da energia elettrica	Mwh	1.441	1.426	1.406	1.481
	Gj	5.188	5.133	5.060	5.333
Totale consumi di energia	Gj	20.904	20.876	24.097	19.341
Fatturato annuale	Mln €	96,5	80,7	77,7	74,8
Intensità energetica	Gj/Mln €	217	259	310	259



INTENSITÀ ENERGETICA (GJ/MLN €)

ciascun driver emissivo, sono stati utilizzati i fattori di conversione internazionali *UK Government GHG Conversion Factors* (fonte DEFRA);

- » **scope 2 (emissioni indirette):** le emissioni indirette di PARESA sono riconducibili all'elettricità acquistata dalla rete. Rientrano nel perimetro di valutazione i siti produttivi di Gualdo e l'edificio della sede centrale. Per la contabilizzazione delle emissioni secondo il metodo *location-based* è stato utilizzato il fattore di conversione nazionale riportato nel documento *Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries*, pubblicato da ISPRA; con riferimento al metodo *market-based*, è stato invece adottato il fattore di conversione relativo ai Paesi dell'area europea indicato nella pubblicazione annuale *European Residual Mixes* (fonte AIB). Nell'ambito delle emissioni GHG, l'autoproduzione fotovoltaica è considerata un fattore di riduzione dei prelievi dalla rete elettrica, contribuendo così a evitare potenziali emissioni correlate.

Automezzi

Il parco automezzi di PARESA è composto da 108 unità a supporto dei cantieri e della mobilità del personale. La dotazione comprende 53 autovetture, 29 pulmini per il trasporto addetti e 22 mezzi cassonati, oltre a 4 pick-up, con una netta prevalenza di mezzi operativi assegnati ai cantieri (79 unità); i restanti veicoli sono distribuiti tra frange benefit (14), utilizzo presso gli stabilimenti di Gualdo (11) e utilizzo presso la sede di Cesena (4). La flotta è in larga parte di proprietà (68 veicoli); 40 mezzi sono gestiti tramite formule di noleggio/servizio per garantire flessibilità e continuità operativa. Sul fronte della transizione verso una mobilità a minori emissioni, 12 veicoli risultano plug-in hybrid (PHEV) (circa l'11% del totale), mentre 96 sono a motorizzazione termica. Sono inoltre in arrivo 8 ulteriori auto plug-in hybrid, tutte destinate a frange benefit: 2 sostituiranno auto diesel e diventeranno a uso promiscuo, 1 sostituirà una diesel già assegnata a frange benefit e 5 saranno nuove assegnazioni. Con questo aggiornamento i PHEV saliranno a 20 unità (≈18% del totale) e il parco complessivo aumenterà di 5 mezzi.

Altre emissioni in atmosfera

Le attività produttive generano emissioni in atmosfera. In PARESA sono presenti 19 punti di emissione, autorizzati con specifici limiti e con una frequenza di campionamento annuale. Le emissioni derivano da pantofochi, attività di saldatura, taglio al plasma, sabbiatura e verniciatura. Sono presenti anche punti di emissione in atmosfera definiti "Scarsamente rilevati agli effetti dell'inquinamento atmosferico". Le emissioni provenienti da generatori di aria calda per il riscaldamento della cabina di verniciatura non sono soggette ad obbligo di auto-controllo, ma devono comunque essere rispettati i limiti autorizzativi imposti dalla Regione Emilia Romagna. In particolare, le emissioni autoriz-



zate con limiti riguardano:

- » polveri;
- » ossidi di azoto (espressi come NO₂);
- » monossido di carbonio;
- » composti organici volatili (Ctot) – solo per emissioni derivanti dall'impianto di verniciatura.

Emissioni diffuse: possono essere presenti emissioni diffuse all'interno dei processi produttivi di PARESA, derivanti sia da un'attività interna che da eventuale manutenzione esterna. Sono definibili come scarsamente rilevanti considerandone sia la probabilità di accadimento che la gravità dell'impatto. Le batterie soggette a ricarica sono quelle dei carrelli elevatori elettrici. Le aree di ricarica sono esterne e riparate da agenti atmosferici. Le postazioni sono di elevata cubatura. L'area di ricarica delle batterie è delimitata da apposita segnaletica. Per le attività svolte dagli operatori (sia interni che esterni) e che possono generare emissioni diffuse all'interno delle aree degli stabilimenti, sono presenti "aspirazioni portatili". La gestione dei filtri è a carico del servizio di manutenzione interna.

Attività in appalto: sono presenti "aspirazioni portatili" per la gestione delle emissioni diffuse derivanti anche dalle attività di manutenzione esterna.

Presso i cantieri: non sono presenti specifiche autorizzazioni inerenti alle emissioni generate nelle attività presso i cantieri. Le emissioni sono definibili come "diffuse". PARESA si attiene alle istruzioni e alle regole dettate dal committente.

Le manutenzioni programmate hanno lo scopo di mantenere la conformità normati-

va e la gestione delle attività di trattamento, controllo e manutenzione periodiche degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera di PARESA.

È compito del responsabile del Sistema di gestione dell'energia identificare:

- » le modalità, la periodicità e la ditta autorizzata ad effettuare accurata manutenzione degli impianti al fine di mantenere nel tempo le caratteristiche di funzionamento;
- » l'operatore addetto ai controlli sul corretto funzionamento degli impianti, in modo da assicurare il rilevamento di eventuali avarie;
- » l'operatore addetto all'esecuzione delle periodiche ispezioni;
- » il Tecnico competente per l'aggiornamento ed ottenimento dell'Autorizzazione in seguito alle modifiche impiantistiche eventualmente apportate.

Il responsabile del Sistema di gestione dell'energia nomina un operatore addetto al corretto funzionamento degli impianti che generano le emissioni in atmosfera ed il Responsabile addetto alle relative verifiche. Relativamente agli impianti che generano punti di emissione sottoposti ad autorizzazione, all'inizio del turno l'addetto provvede al corretto avviamento dell'impianto di abbattimento. Visto che i gruppi filtranti a cartucce dell'impianto di abbattimento sono dotati di un sistema di pulizia in automatico, il Responsabile addetto alle verifiche controlla con cadenza mensile che i parametri di funzionamento dell'impianto siano conformi a quanto specificatamente richiesto dall'Autorizzazione, aggiornando il "Registro delle Emissioni in atmosfera" for-

nito dall'ARPA. Relativamente agli impianti di emissione sottoposti ad autorizzazione e non, HSE si attiva per la periodica manutenzione svolta sia da operatori, sia da ditte autorizzate (ditte installatrici).

Rumore esterno

Gli effetti ambientali connessi alla generazione di rumore da parte di PARESA consistono nell'innalzamento del livello di rumorosità ambientale dell'area circostante e presso i corpi recettori quali locali ad uso industriale e locali ad uso abitativo posti nelle vicinanze degli stabilimenti di Gualdo. Sia il comune di Cesena che il Comune di Roncofreddo hanno provveduto alla zonizzazione acustica del territorio. Allo stato attuale nello stabilimento di Gualdo 2 non sono previste attività all'esterno se non movimentazioni saltuarie di materiali/componenti effettuati con apparecchi/attrezzature di movimentazione e sollevamenti omologati CE quindi con nessun impatto acustico particolare, analogamente a quanto verificato presso l'officina di Gualdo.

Suolo e sottosuolo

Lo stoccaggio di sostanze pericolose e rifiuti liquidi è effettuato nel rispetto di accorgimenti al fine di evitare eventuali spandimenti e rilasci nel suolo e sottosuolo (es: vasche, bacini di contenimento, box chiusi). Sono presenti bacini di contenimento per le sostanze/rifiuti che potrebbero essere rilasciati nel suolo e sottosuolo. Sono state attivate procedure di emergenza per il contenimento di sversamenti con utilizzo di appositi kit per la relativa gestione.

In caso di incendio possono essere presenti acque di spegnimento imbrattate da sostanze inquinanti superiori alla capacità della rete idrica delle acque bianche, con conseguente potenziali infiltrazioni nel suolo attraverso aree non impermeabilizzate. La vasca di raccolta dei rifiuti liquidi derivanti dalle attività di lavaggio dei mezzi è controllata e mantenuta periodicamente. Non sono presenti serbatoi interrati nei siti di PARESA. Presso gli stabilimenti di Gualdo è presente un serbatoio fuori terra contenente gasolio della capacità di 5mc, per l'alimentazione dei mezzi di movimentazione. Serbatoi contenenti gasolio per autotrazione sono presenti anche presso i cantieri per rifornimento gruppi elettrogeni e mezzi di movimentazione. È presente specifica procedura operativa per il rifornimento dei mezzi. Tutte le cisterne sono a marchio CE. Quando i serbatoi da utilizzare presso i cantieri si trovano presso gli stabilimenti produttivi di Gualdo sono tenuti vuoti.

Cantieri: la gestione finalizzata alla tutela del suolo e del sottosuolo presso i cantieri è effettuata attraverso le specifiche modalità definite dalla committente. Le attività svolte da personale di PARESA sono effettuate nel rispetto della tutela del suolo e del sottosuolo, anche eventualmente attraverso specifiche regole interne.

Attività in appalto: specifiche regole per la tutela del suolo e del sottosuolo sono contenute, qualora l'attività in appalto abbia riscontrato pericoli e rischi per tale matrice ambientale, in appositi documenti condivisi con gli appaltatori presso il sito.

Sostanze pericolose

Sono presenti sostanze classificate come pericolose. Il censimento e la valutazione relativa all'utilizzo di tali sostanze sono effettuati nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (Area salute e sicurezza sul lavoro) aggiornato periodicamente. Le Schede di sicurezza delle sostanze utilizzate sono archiviate e sono messe a disposizione del personale per consultazione. Le Sostanze liquide e i rifiuti liquidi sono stoccati su appositi bacini di contenimento.

Cantieri: la gestione delle sostanze pericolose presso i cantieri è effettuata attraverso le specifiche modalità definite dalla committente. Le attività svolte da personale di PARESA sono effettuate nel rispetto di tali prescrizioni e sempre comunque secondo le regole di corretta tenuta delle sostanze pericolose liquide (bacini di contenimento).

Attività in appalto: specifiche regole per la gestione delle sostanze pericolose, sono gestite all'interno del documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

PARESA assicura che ogni prodotto/sostanza chimica sia valutata ed autorizzata prima di essere utilizzata dai lavoratori al fine di garantire adeguate misure di prevenzione e protezione. Ogni prodotto deve avere una approvazione del RSPP e del Medico competente (MC) per valutare se il rischio rimane entro il livello già valutato, se aumenta o se diminuisce, per prendere le misure di prevenzione e protezione appropriate. Effettuata la valutazione del prodotto, il RSPP con la collaborazione del Medico competente e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) valuterà se le misure di prevenzione e protezione già intraprese sono ancora adeguate o se è necessario modificarle. Il RSPP con la collaborazione dei RLS dovrà chiedere ai lavoratori coinvolti nell'utilizzo del nuovo prodotto l'eventuale presenza di condizioni di ipersensibilità o di reazioni avverse manifestate a seguito o durante l'utilizzo del prodotto. Tali situazioni sono valutate con la collaborazione del Medico competente. L'etichettatura dei prodotti/sostanze chimiche deve essere conforme al Regolamento UE n. 1272/2008, detto anche, regolamento CLP, acronimo di "Classification, Labelling and Packaging", che ha introdotto il sistema di classificazione armonizzato GHS (acronimo di Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals) delle sostanze e delle miscele pericolose a livello comunitario. Tale regolamento impone ai fabbricanti, agli importatori o agli utilizzatori a valle di classificare, etichettare e imballare in modo idoneo le sostanze e le miscele che immettono sul mercato.

Odori

Per l'attività svolta non si ravvisano problematiche legate agli odori, nemmeno per quelle svolte nei cantieri.

Per l'impianto di verniciatura l'aspetto odore può essere al massimo confinato in prossimità del luogo in cui l'impianto stesso è ubicato, tenendo comunque conto che le aree di lavoro permettono la rapida dispersione degli odori stessi.

Fino ad oggi non sono mai state rilevate problematiche per le parti interessate esterne relativamente all'aspetto "odori".

Impatto visivo

Gli stabilimenti di Gualdo sono inseriti in un contesto industriale, nelle cui vicinanze sono presenti delle zone residenziali. L'Azienda è comunque in possesso di tutta la documentazione attestante l'autorizzazione rilasciata dagli Enti Preposti per la costruzione e l'avvio delle attività dello stabilimento. Gli stabilimenti di Gualdo hanno l'aspetto tipico di un'azienda manifatturiera con capannoni industriali di recente e moderna fabbricazione; le coperture sono realizzate in materiale opaco verniciati su colori tenui e non altamente visibili dalle aree limitrofe. Nei due lati che si affacciano su strade trafficate e case sono presenti file di alberi. All'interno dell'area degli stabilimenti di Gualdo non sono presenti strutture di altezza superiore agli edifici che da questi possono distinguersi, fatta eccezione per i camini delle emissioni e i bracci di eventuali macchine operatrici. Alla luce di tutto questo è possibile affermare che l'incidenza degli stabilimenti di Gualdo di PARESA nel territorio del comune di Roncofreddo, non è particolarmente significativa.

Inquinamento luminoso

Tale aspetto non risulta rilevante per quanto riguarda PARESA, non essendoci fonti luminose notturne di particolare potenza e non essendo nemmeno prossima a corpi recettori sensibili su cui l'azienda può avere influenza.

Traffico veicolare

Nell'area dello stabilimento produttivo di PARESA circolano quotidianamente automezzi, sia interni che appartenenti a ditte esterne, adibiti al trasporto di cose e persone, generando emissioni in atmosfera e rumore. I mezzi di trasporto esterno hanno un ingresso specifico dal quale transitano. Gli automezzi in dotazione al personale aziendale, sia per motivi lavorativi che ad uso promiscuo, sono alimentati a diesel, benzina e PHEV.

Elettromagnetismo

Gli impianti e le apparecchiature impiegate nei processi produttivi non sono causa di emissioni elettromagnetiche con impatto ambientale esterno. Presso la sede direzionale sono presenti centraline cordless e nessu-

na utenza elettrica superiore ai 380V, disponibili invece presso gli stabilimenti di Gualdo. Nonostante non siano mai state effettuate specifiche analisi volte a monitorare i livelli di campo elettrico e magnetico oltre a quelle svolte per valutare l'esposizione dei lavoratori, si ritiene, anche per confronto con altre situazioni simili, che i limiti di legge per campi elettrici e magnetici generati dalla frequenza industriale nominale (50 Herz) negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, fissati dal DPCM 8 luglio 2003, siano rispettati. Occorre ricordare che vengono svolte attività che producono sorgenti di radiazioni non ionizzanti (es: saldature) e che si cerca comunque di limitarne la propagazione in ambiente di lavoro, ovvero si cerca di evitare che queste coinvolgano altri lavoratori oltre a chi esegue le attività (che risulta comunque debitamente protetto dalle stesse con idonea attrezzatura/abbigliamento). Anche nei cantieri vengono svolte attività che risultano essere sorgenti di radiazioni luminose non ionizzanti (saldature).

Radiazioni ionizzanti

Presso gli stabilimenti di Gualdo sono effettuati controlli non-distruttivi (CND) sul materiale prodotto. Possono essere necessari controlli con strumentazioni al cui interno sono presenti sorgenti radioattive. Tali attività sono gestite attraverso apposite procedure e controlli specifici ed effettuate da parte di ditte esterne specializzate.

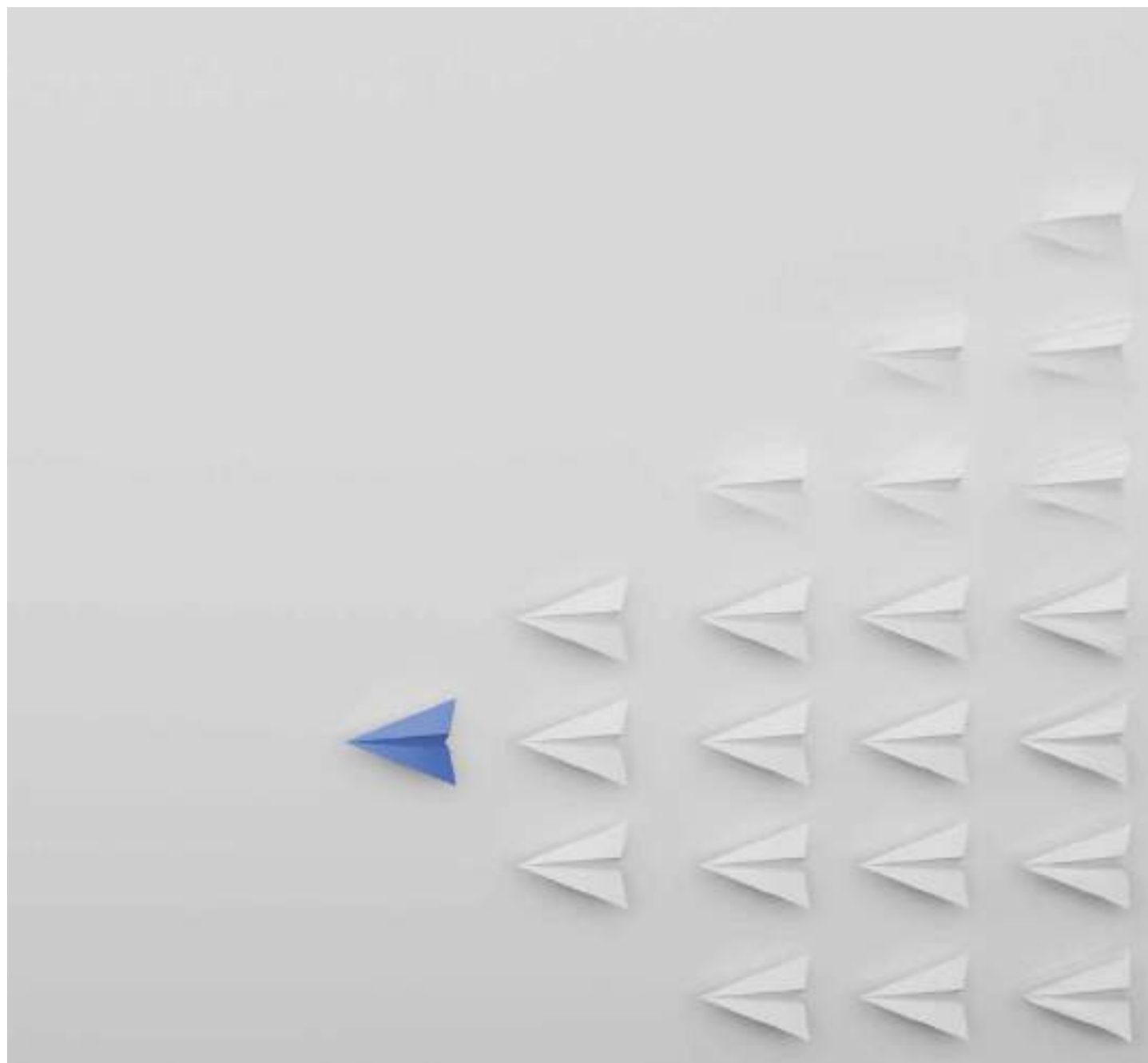
Anche presso i cantieri è possibile l'esecuzione di controlli non-distruttivi (CND) con utilizzo di attrezzature contenenti sorgenti radioattive. Tali attività sono comunque sempre effettuate da fornitori specializzati esterni e nel rispetto delle prescrizioni fornite dalla committente.

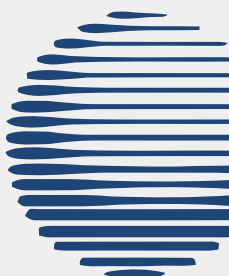
Gas fluorurati ad effetto serra e gas ozono lesivi

Nella produzione non vengono utilizzate sostanze che possono essere lesive per l'ozono e ad effetto serra.

Gli impianti soggetti alla dichiarazione F-Gas, ai sensi del D.P.R. 146/2018, sono pompe di calore, refrigerazione.

Sono presenti e aggiornati i libretti di impianto come da richiesta della normativa specifica. È presente ed aggiornata planimetria con indicazione del numero apparecchiatura riportata nella dichiarazione specifica. Per i "gas ozono lesivi" il Regolamento (CE) 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, afferma il fine vita a partire dal 1° gennaio 2015; da tale data, quindi, non può più essere utilizzato gas rigenerato o riciclato.





5.4.4. Gestione degli impatti in ambito salute, sicurezza e ambiente

La conformità dello stato di salute psicofisico dei lavoratori è affidata all'operato del Medico competente, che vi provvede attraverso proprio protocollo sanitario e attività di periodica sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Il sistema di sorveglianza sanitaria realizzato in PARESA consente di ottenere la corretta corrispondenza tra mansione e idoneità od eventuali prescrizioni riferite alla mansione specifica. La gestione dei DPI dei lavoratori rappresenta un aspetto di fondamentale importanza oltre ad un requisito legislativo, che PARESA monitora attraverso la consegna agli stessi lavoratori. PARESA monitora infatti il numero e la tipologia di DPI consegnati anno per anno ai lavoratori, assicurando così che tutti i lavoratori ne siano dotati; nel fare ciò monitora anche il corretto utilizzo degli stessi da parte del personale.

Le simulazioni di emergenza vengono censite numericamente ed effettuate a cadenza annuale, tra di esse sono censite anche le simulazioni organizzate presso i committenti. PARESA monitora l'attività di sorveglianza da parte degli RSL, registrando il numero e la tipologia di segnalazioni da loro formalizzate anno per anno, valutando anche le azioni di miglioramento sulla base delle osservazioni rilevate. PARESA monitora l'attività di audit svolta da parte dei Clienti sia sui cantieri che presso la sede produttiva, monitorando il numero di audit ricevuti nell'anno trascorso e le non conformità/osservazioni ricevute, mantenendo inoltre traccia della gestione delle azioni intraprese per il miglioramento continuo. PARESA monitora anno per anno l'attività di sorveglianza sui dispositivi di gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso, gestione delle emergenze ambientali) nei cantieri e nella sede produttiva.

Un'efficace e diffusa conoscenza dei rischi e delle misure di prevenzione/protezione è fondamentale per prevenire incidenti a persone, ambiente, beni e attrezzature. È pertanto evidente come infortuni o quasi infortuni a persone, così come incidenti o quasi incidenti per l'ambiente o per beni e/o attrezzature e situazioni a rischio/comportamenti insicuri, debbano essere oggetto di attente analisi finalizzate ad individuare tutte le cause effettive e le "lessons learned" e, quindi, portati a conoscenza del personale della Società. Solo così è possibile identificare e correggere situazioni analoghe presenti e future, migliorare l'esperienza ed il comportamento di chi lavora, nonché la consapevolezza su quanto situazioni a rischio possano essere "vicine" all'attività svolta e, allo stesso tempo, evitabili. L'approccio descritto deve essere utilizzato

sia per il personale dipendente PARESA che per eventuali Appaltatori/Subappaltatori.

Comunicazioni interne HSE

In generale, ogni dipendente che intende comunicare o chiedere informazioni relative ad aspetti di sicurezza, salute nei luoghi di lavoro ed ambiente si rivolge al proprio diretto superiore. Il superiore, se in grado, risponde alla richiesta ricevuta; viceversa, se non in grado, o se lo ritiene necessario, si rivolge a HSE che gestisce le successive modalità di risposta. Per tutte le questioni inerenti la sicurezza, la salute e l'ambiente, il dipendente può rivolgersi anche al Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) che, a sua volta, coinvolge HSE. Sono previste inoltre delle "bacheche HSE" negli uffici del Direttore dei lavori per i cantieri ed in posizione di normale transito in officina.

Per facilitare il processo di comunicazione e rendere partecipativi i processi del Sistema Sicurezza ed Ambiente, è favorita la comunicazione "Bottom-Up" con la quale garantire la comunicazione di:

- » suggerimenti per migliorare la gestione organizzativa in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro;
- » eventuali osservazioni/segnalazioni;
- » consigli sulle modalità operative dettate dalle procedure;
- » proposte di azioni da intraprendere per eliminare le cause di non conformità riscontrate o di altre situazioni non previste;
- » richieste di chiarimenti;
- » ogni altra osservazione che possa migliorare la gestione organizzativa dell'azienda.

Oltre alle comunicazioni gestite in forma scritta o tramite e-mail, il Responsabile del Dipartimento HSE garantisce la diffusione di informazioni anche in forma verbale, mediante riunioni interne, incontri di sensibilizzazione, formazione ed addestramento. L'efficacia delle comunicazioni interne è valutata dalla Direzione nel corso delle riunioni periodiche di riesame della Direzione. PARESA è dotata di un proprio sito intranet con il quale condivide la documentazione del sistema integrato Ambiente e Sicurezza (incluse le comunicazioni, gli HSE alerts, news e video ecc.) con il personale aziendale; l'accesso è garantito dai vertici aziendali fino al capocantiere, che a sua volta trasferisce le informazioni necessarie alle maestranze. Una volta effettuato l'accesso il personale ha a disposizione un pannello che consente sia di visualizzare la documentazione di sicurezza ed ambiente che di reperire i contatti necessari.

Almeno una volta all'anno viene effettuata, secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs 81/08 (art.35), l'annuale "riunione periodica" per gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.

INCIDENTI LAVORATORI PARESA	2025	2024	2023	2022
Ore lavorate (n.)	563.750	536.026	588.402	566.310
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	23	21	10	8
Tasso degli infortuni sul lavoro regitrabili (n.)	4,61	4,10	2,04	1,77

Comunicazioni in ingresso dalle parti interessate HSE

Tutte le comunicazioni verbali o telefoniche in ingresso aventi rilevanza per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, quali per es. segnalazioni/reclami/richieste di informazioni, devono essere inoltrate a HSE. In particolare, nel caso in cui la parte interessata esterna si rivolga di persona, ad esempio, al Direttore dei lavori di cantiere o ad un supervisore di officina, questi informa tempestivamente il proprio superiore che a sua volta avvisa immediatamente HSE. HSE effettua una verifica/approfondimento circa la comunicazione ricevuta, se necessario informa/coinvolge le ulteriori Funzioni Aziendali interessate, formula una proposta di risposta scritta e coordina le eventuali azioni da intraprendere. Il tutto è sottoposto all'attenzione della Direzione aziendale per approvazione là dove risulti necessario. Oltre alle comunicazioni di risposta a specifiche richieste, HSE in accordo con la Direzione aziendale elabora all'occorrenza strategie di comunicazione esterna di tipo "volontario", in-

dividuando gli opportuni canali divulgativi (attraverso il web, utilizzando specifici report e KPI, conferenze di servizi, presentazione ai Clienti, ecc.).

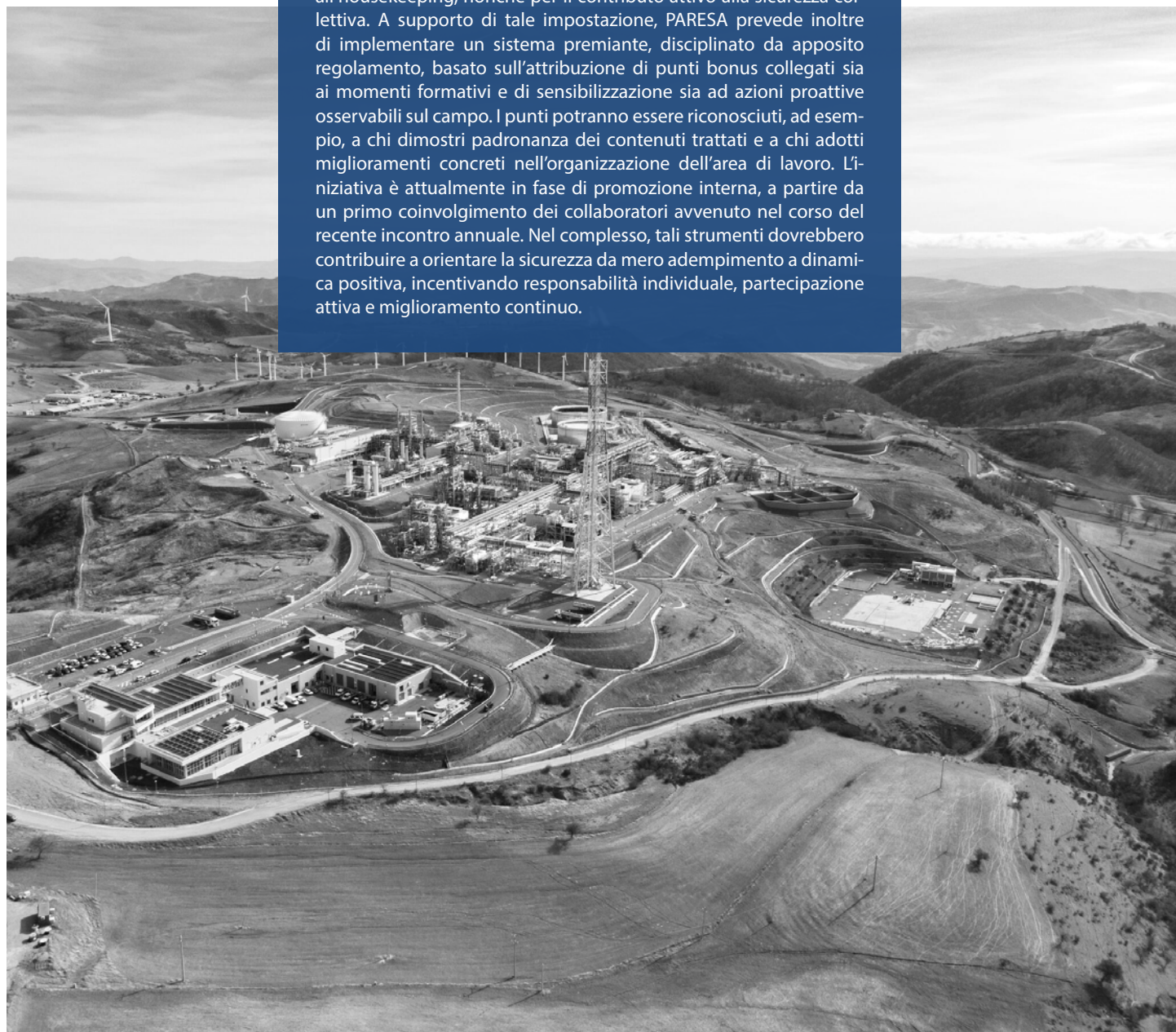
Audit HSE

Gli audit interni sono pianificati da HSE nell'ambito del Riesame della Direzione annuale prevedendo almeno n° 1 audit all'anno effettuato da ente esterno. In aggiunta ne possono seguire altri, non pianificati, qualora si sospetti l'esistenza di condizioni pregiudizievoli per la conformità del Sistema di gestione sicurezza e ambiente o per il rispetto dei requisiti legislativi, tali da richiedere una loro tempestiva individuazione e risoluzione, oppure a fronte di azioni correttive precedentemente attuate, per auditarne l'efficacia.

PARESA intende rafforzare una cultura HSE diffusa e partecipata attraverso iniziative strutturate di riconoscimento, finalizzate a rendere la sicurezza un obiettivo condiviso nella quotidianità lavorativa. In tale prospettiva, la Società prevede l'introduzione degli HSE Award, destinati a valorizzare persone o team che si distinguono per comportamenti virtuosi, per la capacità di individuare e segnalare condizioni non sicure, per l'attenzione costante ai DPI, all'ordine e all'housekeeping, nonché per il contributo attivo alla sicurezza collettiva. A supporto di tale impostazione, PARESA prevede inoltre di implementare un sistema premiante, disciplinato da apposito regolamento, basato sull'attribuzione di punti bonus collegati sia ai momenti formativi e di sensibilizzazione sia ad azioni proattive osservabili sul campo. I punti potranno essere riconosciuti, ad esempio, a chi dimostri padronanza dei contenuti trattati e a chi adotti miglioramenti concreti nell'organizzazione dell'area di lavoro. L'iniziativa è attualmente in fase di promozione interna, a partire da un primo coinvolgimento dei collaboratori avvenuto nel corso del recente incontro annuale. Nel complesso, tali strumenti dovrebbero contribuire a orientare la sicurezza da mero adempimento a dinamica positiva, incentivando responsabilità individuale, partecipazione attiva e miglioramento continuo.

Piani di emergenza

PARESA ha individuato le possibili situazioni di emergenza ambientale e di sicurezza connesse con le proprie attività, allo scopo di prevenire e mitigare gli effetti di potenziali incidenti conseguenti a condizioni operative anomale che possano avere impatto sull'ambiente. A tale fine è redatto un apposito "Piano di Emergenza Interno" per gli stabilimenti di Gualdo, che esplicita le modalità operative di gestione delle emergenze. L'elaborazione e la periodica simulazione delle procedure di emergenza rappresentano lo strumento attraverso cui PARESA intende garantire nel tempo la propria preparazione nei confronti di situazioni di rischio ed eventuali incidenti. La valutazione delle prestazioni e dell'efficacia delle misure intraprese in occasione delle prove di emergenza o di emergenze realmente accadute è assicurata da PARESA, sia riguardo alla gestione delle emergenze ambientali che di salute e di sicurezza sul lavoro. Il "Piano di Emergenza Interno" è soggetto a revisione in caso si verifichino incidenti o situazioni di emergenza reali.



I documenti operativi definiscono metodi e comportamenti per identificare ed affrontare/risolvere le situazioni di emergenza verosimilmente ipotizzabili. Piani e/o procedure sono portati a conoscenza di tutti i lavoratori e possono essere oggetto di specifiche esercitazioni (simulazioni) con frequenza almeno annuale. I piani contengono:

- » le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza;
- » le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- » le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o dell'ambulanza e di ulteriori enti esterni e fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- » l'identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.

Gestione lavori in appalto

Nel gestire il processo di approvvigionamento, PARESA ha identificato i potenziali pericoli e adottato misure per ridurre i rischi legati alle attività degli appaltatori, con possibili effetti sulla salute, sicurezza e ambiente. Queste misure riguardano in particolare le attività che possono influire sui lavoratori degli appaltatori e sulle altre parti interessate presenti nei luoghi di lavoro. L'azienda ha applicato al processo i criteri stabiliti dal proprio Sistema di gestione Integrato (SGI). È presente pertanto in PARESA una procedura specifica che definisce le modalità di predisposizione ed esecuzione dei lavori:

- » svolti da ditte terzi all'interno della Sede di Cesena e degli Stabilimenti di Gualdo;
- » svolti da PARESA e/o da ditte autorizzate da PARESA, all'interno dei cantieri dei Clienti al fine di:
 - contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare durante specifici lavori eseguiti tramite i fornitori e loro dipendenti per conto di PARESA;
 - prevenire il rischio infortunistico ed ambientale dovuto a interferenze tra le attività in corso (collaborando ad es., là dove previsto, con il CSE-coordinatore in fase di esecuzione);
 - contribuire con l'Ufficio Approvvigionamenti, alla redazione ed al mantenimento della lista di fornitori "qualificati" per quanto attiene le parti relative alla protezione ambientale ed alla salute e sicurezza sul lavoro.

La procedura si applica a tutte le imprese ed ai loro dipendenti nonché ai lavoratori autonomi che svolgono lavori rientranti nell'art. 26 D.Lgs 81/08 e smi e nel Titolo IV, allegato X del Decreto Legislativo 81/08 e smi per conto di PARESA.

Le Funzioni Aziendali, prima di autorizzare un'attività all'interno delle aree di lavoro della Sede Direzione, Stabilimenti di Gualdo e cantieri, devono verificare se lo stesso è inse-

rito nella "Vendor List" dei fornitori qualificati, periodicamente aggiornata. La verifica deve poter garantire che il fornitore rispetti i requisiti previsti dalle norme in vigore, sia in materia di sicurezza e salute sul lavoro che quelli ambientali eventualmente stabiliti sia da PARESA (specifici per le attività da eseguire) sia dai Clienti presso i cantieri. Prima di far iniziare l'attività lavorativa, HSE e/o CSE (Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione) verifica, se necessario anche tramite sopralluoghi, che:

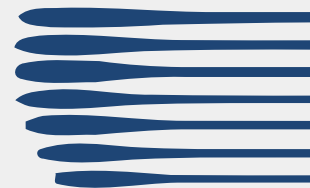
- » siano gestite le interferenze tra l'attività del fornitore e l'attività di PARESA;
- » il fornitore abbia verificato le condizioni dell'area nella quale dovrà essere svolta l'attività;
- » il personale del fornitore sia a conoscenza di quali siano i rischi da interferenza e le misure di prevenzione e protezione stabilite per la loro gestione;
- » siano rispettate le prescrizioni per la tutela ambientale stabilite da HSE e contenute nel DUVRI o in altra documentazione equivalente.

Una parte prevalente delle attività di PARESA consiste nella realizzazione di opere in cantieri presso siti industriali di Clienti i quali possono richiedere o meno l'applicazione del Titolo IV del D.Lgs.81/08 e smi.

A tal fine, HSE:

- » esamina il PSC, là dove previsto dal Cliente e/o la normativa HSE/DUVRI da questi trasmessa;
- » collabora con le attività di scelta e qualifica fornitori per la parte di ACQ;
- » predispone il POS e la documentazione HSE richiesta dal Cliente;
- » trasmette la documentazione del Cliente (PSC, o DUVRI e/o procedure HSE) ed il POS di PARESA al fornitore, richiedendo l'emissione del suo POS specifico;
- » coordina la trasmissione ed avvenuta accettazione da parte del fornitore delle norme interne del Cliente in materia di HSE;
- » verifica la congruenza del POS elaborato dal fornitore e quindi lo trasmette al CSE della committente là dove previsto;
- » effettua o coordina, anche in collaborazione con il CSE della committente, sopralluoghi presso i cantieri e li verbalizza (vedi procedura di verifiche HSE) per la verifica della performance del fornitore in materia di HSE;
- » promuove le azioni correttive eventuali verificandone l'efficacia nel tempo.

Nei processi lavorativi che PARESA affida in outsourcing vengono garantiti da PARESA il rispetto dei requisiti legali, i controlli sulle attività affidate in esterno per gli aspetti di salute, sicurezza e ambiente, regolamentando tali attività all'interno del proprio Sistema di gestione Integrato. In genere i processi affidati in outsourcing sono sabbatura e verniciatura, lavori civili, lavori elettro-strumentali, controlli non distruttivi.



Nel 2025 PARESA ha ricevuto da Vivo Energy Maroc un riconoscimento "Gold" nell'ambito del Contractors Day 2025, come attestazione della performance HSSEQ (HSE) considerata eccellente per le attività di Supply & Distribution. Il premio conferma l'impegno dell'azienda nel mantenere standard elevati di salute e sicurezza, attraverso comportamenti responsabili, presidio operativo e miglioramento continuo.

Gestione degli obiettivi e programmi HSE

PARESA per ogni funzione e livello pertinente stabilisce ed attua, mantenendo attivi nel tempo, gli obiettivi ed i traguardi di sicurezza, salute dei lavoratori e ambientali, documentando nel dettaglio gli stessi.

Gli obiettivi ed i traguardi che PARESA stabilisce sono coerenti con la politica della sicurezza e ambiente dell'azienda stessa.

Gli obiettivi sono, ove possibile, misurabili e comprendono ovviamente il rispetto delle prescrizioni legali applicabili, la prevenzione degli infortuni, la tutela dell'ambiente dall'inquinamento e la riduzione dei rischi in tema di sicurezza e salute sul lavoro, incluso l'ambito ambientale. PARESA, quando stabilisce e riesamina i propri obiettivi e traguardi tiene in considerazione le prescrizioni legali e le altre prescrizioni che la stessa sottoscrive, i suoi pericoli e rischi in tema di sicurezza e salute sul lavoro, i propri aspetti ambientali significativi. PARESA considera anche le proprie opzioni tecnologiche, le proprie esigenze finanziarie, operative, commerciali ed i punti di vista delle parti interessate nel perseguire i propri obiettivi.

Gestione delle azioni correttive per sicurezza, salute ed ambiente

L'azione correttiva può derivare dall'analisi delle possibili cause generanti:

- » non conformità HSE ritenute gravi;
- » non conformità lievi HSE ripetitive.

Le azioni correttive che scaturiscano a fronte di eventuali non conformità inerenti la salute, es. malattie professionali, vengono definite di concerto con il Medico competente.

In base alle analisi e valutazioni precedentemente citate, il Responsabile HSE è incaricato della proposizione di adeguate azioni correttive, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, della collaborazione delle figure ritenute competenti.

Il Responsabile HSE provvede a comunicare alle figure interessate le modalità di esecuzione dell'azione correttiva. Viene inoltre specificato in chiaro il responsabile incaricato della verifica dell'attuazione e dell'efficacia dell'azione stessa.

Stop work authority

PARESA, consapevole che la sicurezza e la salute sia del proprio personale che di quello coinvolto nelle proprie attività lavorative, così come la protezione dell'ambiente, devono essere garantite da un efficace e documentato sistema di gestione in linea con i migliori standard internazionali, ha ritenuto opportuno istituire una specifica istruzione aziendale, denominata Stop Work Authority, che attribuisce a ciascun lavoratore che noti operazioni non sicure per persone, beni ed ambiente, il potere di interromperle immediatamente evidenziandole al proprio Preposto al fine di

intraprendere rapidamente adeguate misure.

In generale, la Stop Work Authority si identifica come un processo suddiviso in quattro fasi consecutive:

1. arresto - sospensione immediata dell'attività lavorativa da parte del lavoratore;
2. notifica - tempestiva comunicazione al proprio diretto superiore o preposto;
3. correzione - devono essere ristabilite le condizioni di sicurezza prima di riprendere le attività;
4. ripresa delle attività lavorative - dopo che è stata possibile la correzione.

La Stop Work Authority istituita dall'organizzazione aziendale favorisce un maggiore coinvolgimento dei dipendenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e tutela ambientale, aumenta la consapevolezza del personale in merito all'importanza del ruolo di ciascuno in ambito salute, sicurezza e ambiente, incoraggia la collaborazione tra i lavoratori, favorisce una maggiore comuni-

cazione tra colleghi di lavoro e superiori, contribuendo il tutto a un ambiente di lavoro più sicuro.

Opuscolo per la prevenzione e protezione su sicurezza, salute ed ambiente

Le indicazioni dell'opuscolo per la prevenzione e protezione su sicurezza, salute ed ambiente hanno lo scopo di stimolare il lettore, in particolare la persona neoassunta, alla consapevolezza del proprio contributo verso il rispetto delle politiche aziendali in tema di salute, sicurezza e ambiente. Nell'illustrare i rischi potenziali connessi alle lavorazioni, vengono sottolineate alcune fra le principali misure di prevenzione e protezione che ne consentono il controllo. Tali indicazioni non si sovrappongono ed ancor meno sostituiscono leggi, norme e procedure, ma piuttosto incoraggiano la loro conoscenza ed il loro rispetto come base dei propri comportamenti. Corsi di addestramento specifici ed esperienza diretta sul lavoro, sono elementi essenziali per completare conoscenze e sensibilità necessarie.

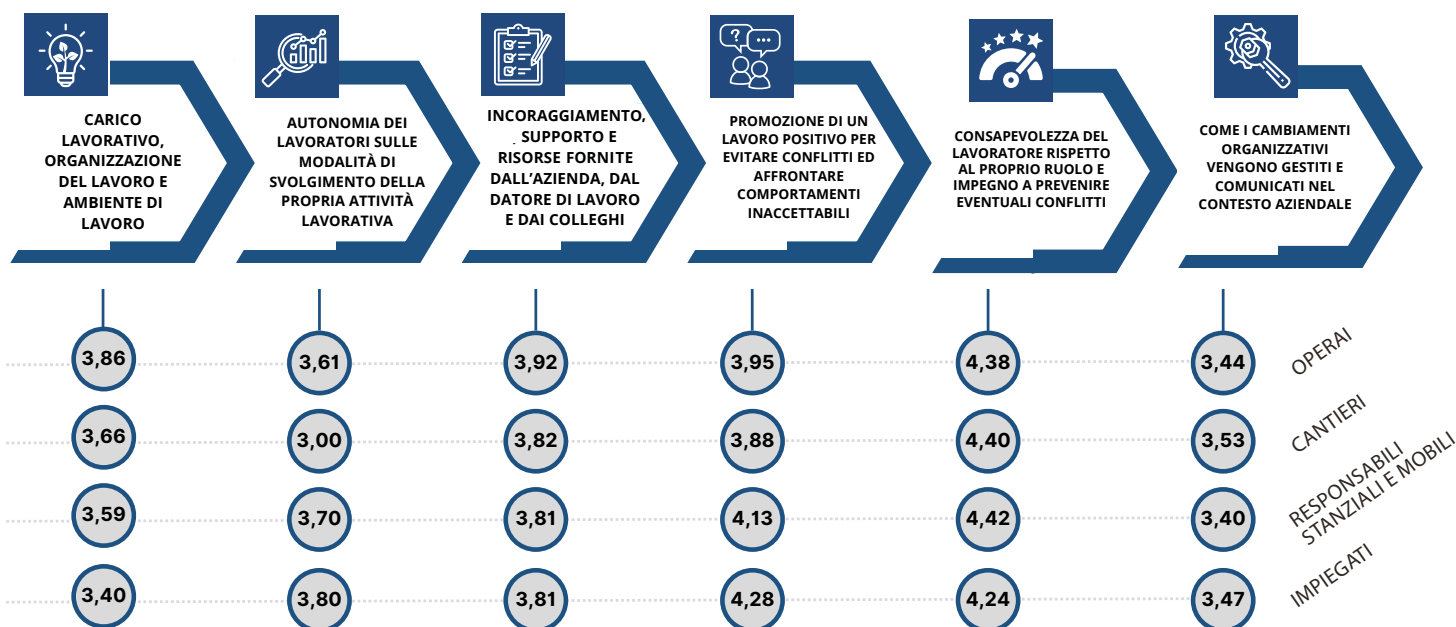


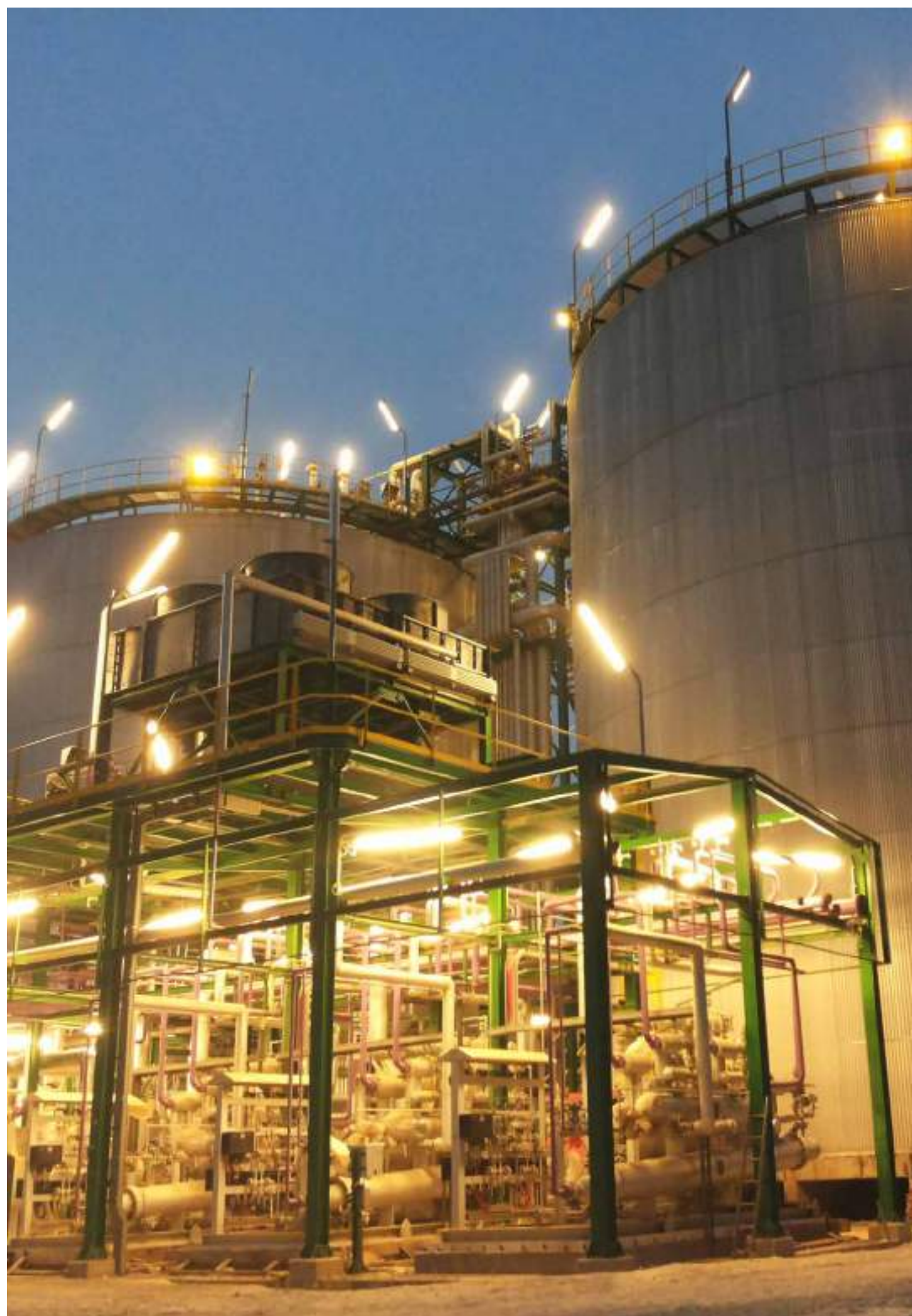
Stress lavoro-correlato

Lo stress, secondo il NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health - 1999), può essere definito come “un insieme di reazioni fisiche ed emotive dannose che si manifesta quando le richieste poste dal lavoro non sono commisurate alle capacità, risorse o esigenze del lavoratore. Lo stress connesso al lavoro può influire negativamente sulle condizioni di salute e provocare infortuni”. Il DLgs 81 del 9 aprile 2008 all’art. 28 rende esplicito l’obbligo per il Datore di Lavoro di valutare lo stress lavoro-correlato. In particolare, viene affermato che la valutazione “... deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato secondo i contenuti dell’Accordo Europeo dell’8 ottobre 2004...”. Secondo l’Accordo Europeo, finalizzato a migliorare la consapevolezza e la comprensione del fenomeno stress lavoro-correlato da parte di tutti gli attori della sicurezza, lo stress non è una malattia, ma un’esposizione prolungata allo stress può avere significative ripercussioni sulla salute psicofisica dei lavoratori. È necessario così, al fine della tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, provvedere alla sua valutazione. PARESA ha condotto nell’anno 2023 l’ultima valutazione della percezione soggettiva dei lavoratori, utile all’identificazione e caratterizzazione del rischio da stress lavoro-correlato e delle sue cause.

Luoghi Di Lavoro del 31 gennaio 2012 e del Manuale INAIL del maggio 2011. La metodologia prevede l’utilizzo di un “questionario – strumento indicatore”, anonimo, scientificamente validato; tale questionario è composto da 35 domande riguardanti le condizioni di lavoro ritenute potenziali cause di stress in Azienda. L’esito della valutazione soggettiva del rischio stress lavoro-correlato è stata svolta per i seguenti gruppi omogenei di persone: operai officina Gualdo, cantiere Falconara, responsabili stanziali, responsabili mobili, impiegati. Per la valutazione è stato utilizzato un punteggio con valori da 1 (punteggio peggiore) a 5 (punteggio migliore) e di seguito si propongono i risultati del test secondo le diverse aree di indagine:

È stata presa in considerazione la metodologia proposta in “Valutazione e Gestione del Rischio da Stress Lavoro-Correlato”, Guida Operativa del Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro (marzo 2010): “La Valutazione dello Stress Lavoro-correlato, Proposta Metodologica”, del Network Nazionale per la Prevenzione Disagio Psicosociale nei Luoghi di Lavoro dell’ISPESL. Tale metodologia è stata aggiornata alla luce delle modifiche introdotte dalle Linee Guida Del Coordinamento Tecnico Interregionale Per La Sicurezza Nei



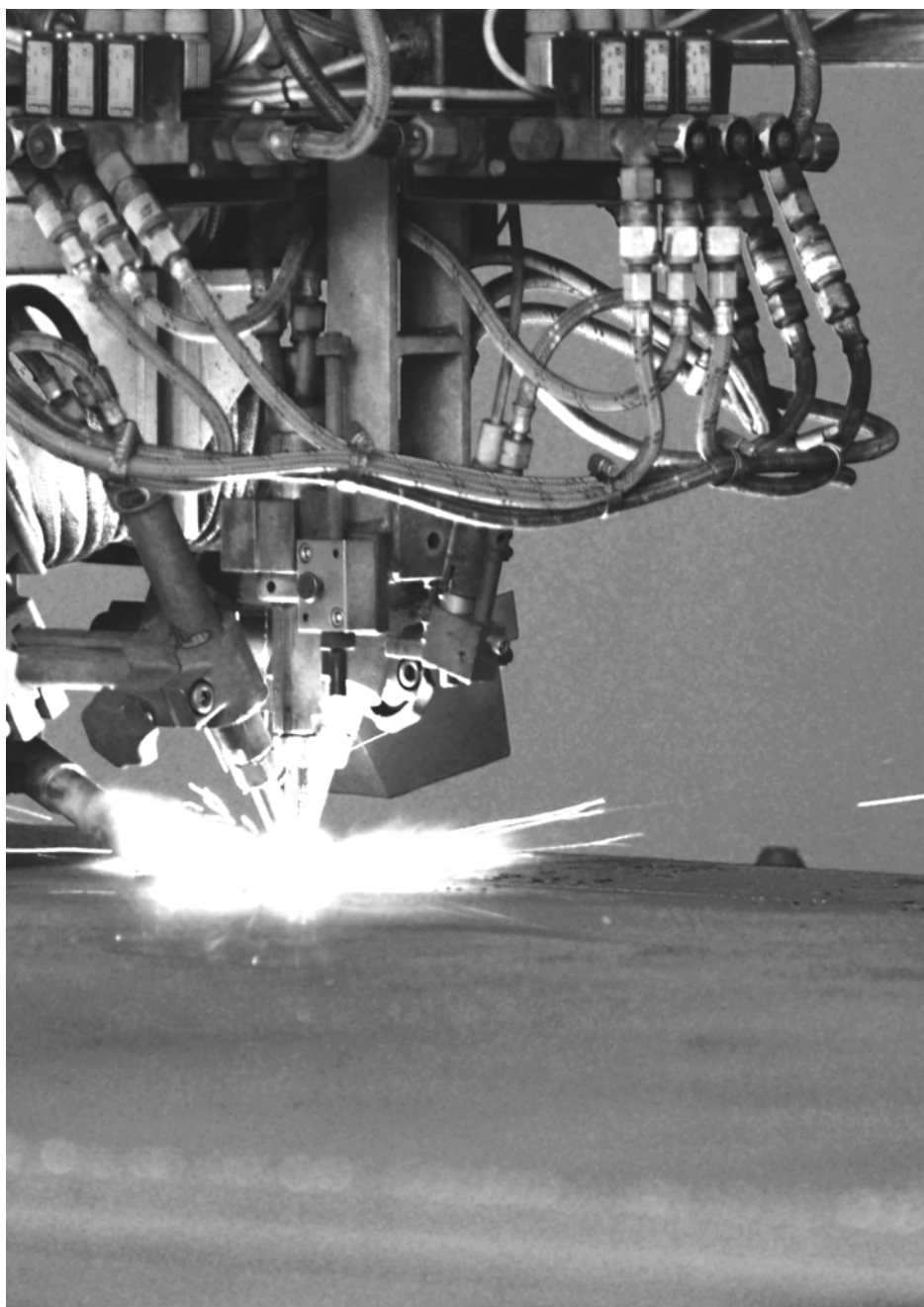


6. PROSPETTIVE FUTURE

In questa sezione:

6.1. Possibili linee di sviluppo strategico nel quinquennio 2025-2029

87



6.1. Possibili linee di sviluppo strategico nel quinquennio 2025-2029



Stoccaggi CO₂ allo stato liquido

Da tempo le più accreditate previsioni a livello internazionale ritengono che la tecnologia della CCS (Carbon Capture and Storage) sia indispensabile per intercettare le esigenze dell'industria "hard to abate" (industrie dal rilevante impatto emissivo quali la Chimica, Cemento, Acciaio, Carta, Ceramica, Vetro) e centrare così una decarbonizzazione che deve necessariamente essere efficiente e ricorrere, quindi, a tutti gli strumenti possibili nel segno della pluralità di tecnologie disponibili. In Europa si assiste a una grande accelerazione sul fronte CCS non soltanto dal punto di vista attuativo, con 3 progetti operativi e 16 progetti in fase di sviluppo, ma anche rispetto al crescente livello di attenzione mostrato dalla Commissione Europea (che con il Net Zero Industry Act include la CCS tra le tecnologie critiche per l'obiettivo Net Zero).

La CCS non contiene nulla alle altre leve per la decarbonizzazione quali, ad esempio, fonti rinnovabili, elettrificazione ed efficienza energetica, candidandosi semmai a intervenire in quei settori dove tali leve non sono in grado di sortire gli effetti attesi. In una logica di sinergia e complementarità, dunque, la CCS ha tutte le carte in regola per accompagnare in maniera virtuosa la transizione verde, cui nel frattempo è assolutamente doveroso continuare a lavorare. La CCS, da questo punto di vista, appare come la strada più veloce ed efficace per accelerare la decarbonizzazione e scongiurare i rischi di delocalizzazione dei settori industriali hard to abate, le cui prospettive sono soggette – vale la pena di ricordarlo – ad un crescente costo delle quote di CO₂ attraverso l'ETS (Emission Trading System) europeo. Tutti i principali progetti CCS in Europa (incluso quello che stanno sviluppando ENI e SNAM a Ravenna) prevedono la realizzazione di un hub per la raccolta e lo stoccaggio della CO₂ in fase liquida prima del suo trasporto e stoccaggio finale successivo nei giacimenti esausti offshore.

In particolare, PARESA guarda con estremo interesse ed attenzione agli impianti di stoccaggio che prevedono sempre la realizzazione di serbatoi in pressione (serbatoi sferici o cilindrici) di grandi dimensioni, tipologie di stoccaggio per le quali PARESA vanta una grande esperienza e leadership a livello non solo europeo.

Si prevede quindi un rilevante sviluppo nel prossimo futuro di questa linea consolidata di business.



Stoccaggi LH₂ (Liquid Hydrogen)

Sempre in ambito di transizione energetica, si prevede

un forte incremento dell'utilizzo di idrogeno in diversi settori (come già riconosciuto dalla Commissione Europea per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050), quali:

- » l'integrazione su larga scala delle energie rinnovabili nel sistema energetico, offrendo un metodo di stoccaggio a lungo termine (grazie alle sue intrinseche caratteristiche, l'idrogeno consente di conservare grandi quantità di energia per periodi prolungati senza subire perdite rilevanti fino al momento dell'utilizzo);
- » la decarbonizzazione dei trasporti, mediante l'adozione di veicoli alimentati esclusivamente a idrogeno o l'integrazione di tecnologie a idrogeno con veicoli elettrici a batteria;
- » la decarbonizzazione degli usi energetici industriali, soprattutto nei settori che sono difficili da elettrificare e richiedono notevoli quantità di calore;
- » la decarbonizzazione del calore e dell'energia elettrica degli edifici, mediante il trasporto di idrogeno gassoso attraverso

le infrastrutture esistenti.

La crescita è evidente in quasi tutti i Paesi in termini di numero di iniziative legate all'idrogeno e investimenti.

L'Europa continua ad avere il maggior numero di progetti ed investimenti totali annunciati più elevati.

Tuttavia, affinché l'idrogeno possa svolgere appieno il suo ruolo nella transizione energetica, è essenziale affrontare una serie di sfide legate alla sua gestione in senso lato. In particolare, una delle sfide cruciali nel settore dell'idrogeno riguarda il suo stoccaggio, aspetto fondamentale per garantire la disponibilità come risorsa energetica. L'idrogeno può essere conservato come gas ad alta pressione (350-700 bar) o come liquido criogenico (-252,8 °C). PARESA guarda con grande interesse ed attenzione quest'ultima tipologia di stoccaggio, in quanto più affine al proprio attuale core business (stoccaggi criogenici).



Manutenzione di Serbatoi

PARESA è già oggi leader nazionale nel settore della manutenzione dei serbatoi, operando da anni, mediante contratti quadro pluriennali, su tutto il territorio nazionale per conto dei principali operatori. La Società ritiene di avere la capacità e l'esperienza per poter allargare i propri orizzonti al di là dei confini nazionali, in particolare in Nord Europa, dove sono presenti i più grandi depositi di stoccaggio esistenti nel Vecchio Continente. Tuttavia, per poter competere nell'ambito della manutenzione dei serbatoi, nonché per poter eseguire queste specifiche attività, è fondamentale essere "fisicamente" presenti nel Paese, in modo da poter attingere velocemente ed in maniera efficiente alle risorse locali (mano d'opera, mezzi, logistica in genere). Per quanto sopra, PARESA sta valutando di rafforzare la sua presenza in Nord Europa.

Sviluppo internazionale

L'attuale costituzione di una società in Senegal, permetterà a PARESA di sviluppare il suo business non soltanto nel Paese (tra i più stabili del West Africa ed in forte sviluppo), ma anche nei vicini Paesi francofoni dell'area. Vale la pena far presente che PARESA è già co-

nosciuta in Senegal avendo già realizzato con successo due progetti.

Infine, un Paese sul cui sviluppo nei prossimi anni PARESA conta molto è certamente la Libia, dove da agosto 2021 è operativo il Business Developer (di nazionalità libica) di stanza a Benghazi, mentre da inizio 2023 è registrata la filiale di PARESA con sede legale a Tripoli. Purtroppo, come noto, il Paese non ha ancora raggiunto la necessaria stabilità politica necessaria ad un sano sviluppo economico portatore di investimenti massicci di cui la Libia ha certamente bisogno, specialmente nel settore Oil & Gas, fonte primaria della ricchezza nazionale. Nonostante questo, con l'intensificarsi delle richieste di offerta ricevute da più interlocutori si stanno cogliendo segnali di una prossima ripresa delle attività nel Paese.

Opportunità di crescita esterna

A complemento della crescita interna, sia sul piano delle competenze tecniche, sia nell'espansione delle linee di business, può essere opportuno valutare anche opportunità di sviluppo attraverso acquisizioni o partnership esterne.

FOCUS 2026

Nel 2026 PARESA intende compiere diversi avanzamenti sul piano organizzativo-gestionale, consolidando quanto avviato nel primo ciclo successivo al management buyout e orientando l'azienda verso assetti sempre più integrati e leggibili, anche in ottica di audit e rendicontazione. Un tassello concreto sarà l'avvio di un progetto interno di gestione organica della documentazione degli stabilimenti di Gualdo, oggi distribuita tra più reparti: mappe e layout, documentazione impiantistica e altre informazioni tecniche verranno ricondotte a un sistema documentale centralizzato e coerente, a supporto della gestione operativa quotidiana, della tracciabilità e della reportistica. In questo percorso rientra anche un lavoro di armonizzazione del linguaggio interno.

La digitalizzazione, però, non comprenderà solo archivio e ordine: nel 2026 proseguirà la trasformazione digitale dei processi già impostata, con l'obiettivo di rendere più fluido il passaggio di informazioni tra uffici, officina e cantieri e di aumentare tempestività e completezza dei dati. In questa prospettiva, l'aggiornamento dell'ERP è considerato un tassello strategico perché abilita integrazioni più efficienti con gli applicativi aziendali e l'accesso a tecnologie evolute. Sempre in ottica di maggiore controllo e visibilità, è previsto il rafforzamento degli strumenti a supporto dell'operatività: un MES in officina per monitorare in tempo reale avanzamenti e fasi produttive, e una so-

luzione per la gestione delle attrezzature a servizio dei cantieri, finalizzata a ottimizzarne la disponibilità, ridurre il ricorso al noleggio esterno e migliorare la stima dei costi in fase di preventivazione. Accanto agli aspetti tecnologici, il 2026 sarà anche un anno di coinvolgimento interno: i responsabili di funzione saranno chiamati a individuare criticità operative risolubili tramite digitalizzazione e a condividerle con il team informatico, mentre CdA e team di sviluppo definiranno progressivamente le priorità di intervento, sostenendo la diffusione di una cultura digitale sempre più condivisa. In continuità con quanto già pianificato, il 2026 rappresenterà quindi una fase di consolidamento e preparazione, in vista del go-live dei principali sistemi a inizio 2027.

Sul piano societario, il 2026 sarà inoltre un anno di assestamento e transizione: dopo il passaggio a S.r.l., è prevista la riorganizzazione in forma di S.p.A., coerentemente con un percorso di rafforzamento della struttura e della governance. Nello stesso anno, è programmata l'integrazione di Sonningdale in PARESA: la società – oggi parte del perimetro di Gruppo – verrà inglobata, mantenendo lo stabile come sede distaccata dell'ufficio tecnico; il marchio Sonningdale continuerà a essere valorizzato e il personale confluirà in PARESA, a presidio della continuità operativa e del rafforzamento organizzativo già in corso.



7. APPENDICE

GRI Content Index

STANDARD GRI	DESCRIZIONE		UBICAZIONE
INFORMATIVA GENERALE 2021			
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
	2-1	Dettagli sull'organizzazione	11-20
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6,7
	2-4	Restatement delle informazioni	11-19
	ATTIVITÀ E LAVORATORI		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	11-19
	2-7	Dipendenti	54-56
	2-8	Lavoratori non dipendenti	54-56
	GOVERNANCE		
	2-9	Struttura e composizione della governance	23-25
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	23
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	24
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	24
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	24-27
	2-16	Comunicazione delle criticità	26, 29, 31, 34
	STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 38, 39
	2-23	Impegno assunti tramite policy	25-34
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	25-34
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	25-34
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	47-72
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	50-53
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	100% dei lavoratori coperti da contrattazione collettiva
TEMI MATERIALI 2021			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	8, 9
	3-2	Elenco di temi materiali	9

STANDARD GRI	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	TEMA RILEVANTE PER PARESA
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	51	Comunità locali
GRI 205: ANTICORRUZIONE			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessun incidente	Condotta etica d'impresa
GRI 302: ENERGIA 2016			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	64	Energia
302-3	Intensità energetica	74	Energia
GRI 305: EMISSIONI 2016			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	64	Cambiamento climatico
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	64	Cambiamento climatico
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	75	Emissioni in atmosfera
GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	73	Risorse ed economia circolare
306-3	Rifiuti prodotti	73	Risorse ed economia circolare
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	73	Risorse ed economia circolare
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	55, 56	Sicurezza del lavoro e ricerca di personale qualificato
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	68-72	Salute e sicurezza
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	31, 69, 71	Salute e sicurezza
403-3	Servizi di medicina del lavoro	65, 68, 71	Salute e sicurezza
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	30, 31	Salute e sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	58, 59	Salute e sicurezza
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	71, 72	Salute e sicurezza
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	30-32, 68-72	Salute e sicurezza
403-9	Infortuni sul lavoro	68	Salute e sicurezza
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016			
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nella transizione	58, 59	Formazione e crescita professionale
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	23, 25, 54-56	Diversità e inclusione
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nessun episodio	Diritti umani
GRI 413: RIFIUTI 2020			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	55-57	Comunità locali

Tabella di corrispondenza ESRS

ESRS	TEMA	AMBITO	DR	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
ESRS 2	Informativa generale		BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	pp. 6-13
ESRS 2	Informativa generale	Governance	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	pp. 28-31; 50-51
ESRS 2	Informativa generale	Strategia	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	pp. 15-25; 42-49
ESRS 2	Informativa generale	Strategia	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	55, 56
ESRS 2	Informativa generale	Strategia	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	8-12
E1	Cambiamenti climatici	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	35-38, 74-76
E1	Cambiamenti climatici	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	25, 74-76, 87
E1	Cambiamenti climatici	Metriche e obiettivi	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	75
E1	Cambiamenti climatici	Metriche e obiettivi	E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	75
E2	Inquinamento	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	35-38, 74-76
E2	Inquinamento	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	72-78
E2	Inquinamento	Metriche e obiettivi	E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	72, 77, 78
E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	35-38, 73
E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	73
E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Metriche e obiettivi	E5-5	Flussi di risorse in uscita	73
S1	Forza lavoro propria	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	60, 68-71
S1	Forza lavoro propria	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	S1-3	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	68-71
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	60, 62-67
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	61
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	100% dei lavoratori coperti da contrattazione collettiva
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-9	Metriche della diversità	60-63, 66, 67
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-12	Persone con disabilità	67
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	70, 71
S1	Forza lavoro propria	Metriche e obiettivi	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	80
S3	Comunità interessate	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	55-57
S3	Comunità interessate	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	81
G1	Condotta delle imprese	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	31-33, 55, 68
G1	Condotta delle imprese	Metriche e obiettivi	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Nessun caso accertato



8. SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

8.1. Stato patrimoniale attivo

DESCRIZIONE				31/12/25	31/12/24
B	IMMOBILIZZAZIONI (€)				
I			Immateriali		
	3		Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	449.655	146.144
	5		Avviamento	5.163.161	
	7		Altre	363.546	12.000
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)				5.976.362	158.144
II			Materiali		
	1		Terreni e fabbricati	5.697.135	13.022.654
	2		Impianti e macchinari	2.395.370	2.535.551
	3		Attrezzature industriali e commerciali	985.584	1.028.794
	4		Altri beni	1.031.189	1.099.581
	5		Immobilizzazioni in corso e acconti	427.376	475.236
Totale Immobilizzazioni materiali (II)				10.536.654	18.161.816
III			Finanziarie		
	1		Partecipazioni	2.219.836	2.126.364
		a	In imprese controllate	1.815.607	1.722.135
		b	In imprese collegate	402.080	402.080
		c	In imprese controllanti		
		d b	Altre imprese	2.149	2.149
	2		Crediti	902.707	297.400
		a	Verso imprese controllate		
		1	Esigibili entro l'esercizio successivo	179.792	0
		db	Verso altre imprese		
		1	Esigibili entro l'esercizio successivo	261.918	124.520
		2	Esigibili oltre l'esercizio successivo	460.997	172.880
	4		Strumenti finanziari derivati attivi	31.821	42.130
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)				3.154.364	2.465.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				19.667.380	20.785.854
C	ATTIVO CIRCOLANTE (€)				
I			Rimanenze		
	1		Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.922.918	4.865.238
	3		Lavori in corso su ordinazione	35.747.628	34.235.094
	5		Acconti	617.394	4.653
Totale Rimanenze (I)				40.287.940	39.104.985
II			Crediti		
	1		Verso Clienti		
		1	Esigibili entro l'esercizio successivo	22.061.466	36.290.931
	2		Verso imprese controllate		
		1	Esigibili entro l'esercizio successivo	17.555	133.334
	5b		Crediti Tributari		
		1	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.093.738	1.344.812
	5t		Imposte anticipate	343.088	382.103
	5q		Verso altri		
		1	Esigibili entro l'esercizio successivo	143.886	341.283
Totale Crediti (II)				24.659.733	38.492.463
III			Attività finanziarie non immobilizz.		
	6		Altri titoli	1.000.610	0
Totale Attività finanziarie non immobilizz. (III)				1.000.610	0
IV			Disponibilità liquide		
	1		Depositi bancari e postali	19.968.795	17.782.517
	3		Denaro e valori di cassa	84.318	77.629
Totale Disponibilità liquide (IV)				20.053.113	17.860.146
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				86.001.396	95.457.594
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI (€)				
Totale ratei e risconti attivi (D)				815.343	17.860.146
TOTALE ATTIVITÀ				106.484.119	116.687.911

8.2. Stato patrimoniale passivo

DESCRIZIONE					31/12/25	31/12/24
A	PATRIMONIO NETTO (€)					
	I			Capitale sociale	600.000	6.000.000
	III			Riserve di rivalutazione	0	3.299.860
	IV			Riserva legale	0	1.145.271
	VI			Altre riserve distintamente indicate	-318.108	11.046.056
	VII			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	24.184	32.019
	IX			Utile (perdita) dell'esercizio	3.243.409	4.552.386
	X			Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-750.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)					3.549.485	25.325.592
B	FONDI PER RISCHI E ONERI (€)					
	2			Fondo imposte, anche differite	7.637	10.111
	4			Altri	175.000	190.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)					182.637	200.111
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (€)					
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)					134.930	229.349
D	DEBITI (€)					
	4			Debiti verso banche	32.800.094	18.247.864
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	8.484.776	8.759.108
			2	Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.315.318	9.488.756
	6			Acconti	46.588.581	48.827.648
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	46.588.581	48.827.648
	7			Debiti verso fornitori	14.439.040	15.265.112
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	14.439.040	15.265.112
	9			Debiti verso imprese controllate	546.094	56.403
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	546.094	56.403
	10			Debiti verso imprese collegate	15.055	32.031
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	15.055	32.031
	12			Debiti tributari	1.966.328	4.374.768
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.666	3.620.437
			2	Esigibili oltre l'esercizio successivo	479.662	754.331
	13			Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.172.613	1.165.577
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.613	1.165.577
	14			Altri debiti	4.685.718	2.874.198
			1	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.185.718	2.874.198
			2	Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	0
TOTALE DEBITI (D)					102.213.523	90.843.601
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI (€)					
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)					403.544	89.258
TOTALE PASSIVITÀ					106.484.119	116.687.911

8.3. Conto economico

DESCRIZIONE				31/12/25	31/12/24
A	VALORE DELLA PRODUZIONE (€)				
	1		Ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.643.424	80.692.774
	3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.512.534	1.824.712
	4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	371.630	1.683.563
	5		Altri ricavi e proventi con separata indicazione del contributo in conto esercizio		
		1	Altri	359.861	1.099.881
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)				98.887.449	85.300.930
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (€)				
	6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.872.918	20.503.862
	7		Per servizi	23.652.200	17.651.391
	8		Per godimento di beni di terzi	3.439.840	1.935.759
	9		Per il personale	38.126.730	33.946.151
		a	Salari e stipendi	30.729.102	27.094.672
		b	Oneri sociali	6.233.882	5.821.926
		c	Trattamento di fine rapporto	1.163.746	1.029.553
	10		Ammortamenti e svalutazioni	2.690.987	1.960.357
		a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	765.125	69.711
		b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.925.862	1.720.646
		d	Svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. l.	0	170.000
	11		Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci	969.051	1.144.013
	12		Accantonamenti per rischi	124.939	170.000
	14		Oneri diversi di gestione	1.302.134	961.344
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)				92.178.799	78.272.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)				6.708.650	7.028.053
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (€)				
	16		Altri proventi finanziari	258.361	480.840
		d	Proventi diversi dai precedenti	258.361	480.840
	17		Interessi e altri oneri finanziari	1.342.853	1.081.472
		5	Altri	1.342.853	1.081.472
		b	Utili e perdite su cambi	-451.618	57.090
TOTALE PROVENTI E ONERI FINAN. (15+16-17)				-1.536.110	-543.542
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (€)				
	19		Svalutazioni	0	44.007
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)				0	44.007
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				5.172.540	6.440.504
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio	1.929.131	1.888.118
	21		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.243.409	4.552.386



GLOSSARIO

CCUS (Carbon Capture, Utilization and Storage)

Tecnologie e soluzioni per catturare la CO₂ (da processi industriali o energetici), riutilizzarla (utilization) oppure stoccarla in modo sicuro e permanente (storage), contribuendo alla riduzione delle emissioni nette.

EnPI (Energy Performance Indicator)

Indicatore di prestazione energetica: misura numerica che mette in relazione consumi e variabili operative (es. energia per unità prodotta/ora di lavoro/commissa) per capire andamento, efficienza e aree di miglioramento.

EPCC (Engineering, Procurement, Construction and Commissioning)

Modello di progetto “end-to-end” in cui un unico soggetto presidia ingegneria, approvvigionamenti, costruzione e commissioning (messa in servizio). È tipico di commesse complesse perché garantisce integrazione tecnica, controllo tempi/costi e avviamento.

ESG (Environmental, Social, Governance)

Insieme di dimensioni con cui si valutano politiche e performance di sostenibilità di un'organizzazione: ambiente (E), persone e comunità (S), governo d'impresa e controlli (G).

ESRS (European Sustainability Reporting Standards)

Standard europei che definiscono contenuti e requisiti per la rendicontazione di sostenibilità secondo la normativa UE (impostazione, metriche, disclosure e logiche di doppia materialità).

GNL/LNG (Gas Naturale Liquefatto/Liquefied Natural Gas)

Gas naturale raffreddato fino allo stato liquido per facilitarne trasporto e stoccaggio. A parità di volume occupa molto meno spazio del gas in forma gassosa e viene poi rigassificato per l'utilizzo.

GRI Standards (Global Reporting Initiative)

Standard internazionali per la rendicontazione di sostenibilità. Offrono indicatori e criteri per comunicare in modo trasparente impatti e performance su temi ambientali, sociali e di governance.

HSE (Health, Safety & Environment)

Ambito organizzativo che presidia salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale: valutazione dei rischi, procedure operative, formazione, controlli, gestione emergenze e monitoraggi.

<IR> / Report Integrato

Approccio di rendicontazione che integra in un unico documento informazioni finanziarie e non finanziarie, mostrando come strategia, governance, performance e prospettive future creino valore nel breve, medio e lungo periodo, sotto il profilo di sei capitali, tra cui anche quelli intangibili.

IIRC (International Integrated Reporting Council)

Organismo che ha sviluppato e promosso il Framework dell'Integrated Reporting (<IR>), oggi incorporato all'interno della IFRS Foundation.

LH₂ (Idrogeno liquido)

Idrogeno portato allo stato liquido tramite raffreddamento estremo. Permette maggiore densità energetica per volume rispetto all'idrogeno gassoso, ma richiede infrastrutture e gestione criogenica.

NH₃ (Ammoniaca)

Composto chimico (azoto e idrogeno) utilizzabile come materia prima industriale e, in alcuni contesti, come vettore energetico. È più facile da stoccare/trasportare rispetto all'idrogeno puro, ma richiede specifiche misure di sicurezza.

PDCA (Plan-Do-Check-Act)

Metodo di miglioramento continuo: pianificare (Plan), fare (Do), verificare (Check), migliorare/correggere (Act). È una logica tipica dei sistemi di gestione per trasformare dati e controlli in azioni concrete.

SDGs (Sustainable Development Goals)

I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che definiscono priorità globali (es. energia pulita, lavoro dignitoso, innovazione, consumo responsabile) e aiutano a collegare le azioni aziendali a target condivisi.

SGI (Sistema di Gestione Integrato)

Insieme coordinato di regole, procedure, responsabilità e controlli che integra più ambiti (tipicamente qualità, sicurezza, ambiente) per governare processi e rischi in modo strutturato e verificabile.

CONTATTI

Il Report Integrato è stato curato dalla Funzione Garanzia di Qualità e Sostenibilità.

Per informazioni e contatti:

Andrea Caminati

Responsabile Garanzia di Qualità e Sostenibilità

ACaminati@paresa.it

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato alla realizzazione del presente documento.

Chiusura della redazione: aprile 2026.

www.paresa.it



Sede Legale

Via Romea 655, Cesena (FC)

Stabilimento

Via del Savio, 155/165/185 Gualdo di Roncofreddo (FC)



